



ATENEAPOLI



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

20° ANNO

N. 15 ANNO XX - 27 settembre 2004 (numero 380 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

€1,10

Solo 180 i posti delle residenze universitarie.
Inaugurazione di una panoramica Casa
dello Studente al Suor Orsola

Fitto selvaggio ai danni degli studenti fuorisede

GIURISPRUDENZA
Restare in regola
con gli esami si può

ECONOMIA
Lauree specialistiche
a numero chiuso?

LETTERE
Tour elettorale per Corsi
di Laurea e Dipartimenti

SECONDO ATENEO
Il commosso addio
al Preside Franciosi

La casa dello Studente del
Suor Orsola Benincasa



INCHIESTA SUGLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Ingegneria ed Economia, le facoltà che piacciono alle aziende

Problemi solo ad Edile-Architettura
**PROVE DI AMMISSIONE,
TUTTO FILA LISCIO**

RICERCATORI SUL PIEDE DI GUERRA, A RISCHIO L'INIZIO DEI CORSI

Tira una brutta aria nel mondo accademico italiano, l'anno sta per iniziare sotto auspici niente affatto favorevoli. Che i ricercatori fossero contrari alle proposte di riforma dei ruoli accademici avanzate dal Governo non è una novità, ma le forme che la loro protesta a riguardo sta per assumere rischiano di travolgere l'università. Mentre è tutto pronto per l'avvio dei corsi, infatti, il Direttivo del Coordinamento Nazionale dei Ricercatori Universitari annuncia con un comunicato del 23 settembre l'indisponibilità dei ricercatori a ricoprire incarichi di supplenza e affidamento fino a quando il disegno di legge sullo stato giuridico della docenza universitaria approvato lo scorso 31 luglio non verrà ritirato o il suo iter parlamentare non sarà formalmente interrotto. Il Coordinamento chiede l'appoggio di tutti, dei docenti e dei precari, delle organizzazioni sindacali, degli stessi studenti. Chiamati in causa anche i Rettori, ai quali si chiede di appoggiare la lotta con un gesto concreto, e cioè ritardando l'apertura dell'anno accademico. Sono quattro in particolare i punti su cui si fonda la protesta: la messa a esaurimento del ruolo dei ricercatori e l'introduzione del titolo di professore aggiunto; la riduzione dei docenti in ruolo e l'introduzione di un precariato diffuso; l'abolizione della distinzione tempo pieno e tempo definito; il blocco delle assunzioni.

L'intero mondo accademico ha assunto una posizione critica nei confronti delle innovazioni prospettate dal disegno di legge approvato il 31 luglio dalla VII Commissione Cultura della Camera, come appare dalle mozioni della Conferenza dei Rettori e dalle deliberazioni approvate da vari Senati Accademici. Il Senato Accademico dell'Università Federico II ha approvato il 16 settembre un documento con cui dichiara di condividere i principi della protesta e invita il Legislatore a riflettere sulla volontà manifestata dai ricercatori di sospendere le attività eccedenti quelle cui sono tenuti in base alla legge 382/80, in particolare di rinunciare agli incarichi di supplenza. In quel caso infatti il normale avvio e il proseguimento dell'anno accademico sarebbero impossibili. Cosa accadrà? Il Coordinamento dei Ricercatori Napoletani ha indetto un'Assemblea Generale per il 29 settembre e, siccome in alcune Facoltà i corsi iniziano il giorno 27, ha chiesto al Rettore che l'inizio del primo semestre sia ritardato di almeno sette giorni.

▪ Pisanti

P

“Librerie - Casa Editrice”

CORSO UMBERTO I N. 38/40 NAPOLI
(angolo via Mezzocannone)

☎ 081.5527105

www.librieripisanti.it

SU TRE PIANI:

- Consulenza qualificata nella scelta degli esami
- Consultazione dei testi e dei programmi d'esame
- Ricerche bibliografiche

Tutti i libri
per la tua
Facoltà

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carte di Credito



RICORDO DI CARLO CILIBERTO di Carlo Sbordone *

E' con grande commozione che, a poco più di un mese dalla scomparsa del Professor Carlo Ciliberto, accolgo l'invito di Ateneapoli a tracciare un suo breve ricordo. Non è facile lumeggiare in breve l'opera multiforme di Ricercatore, Docente, Maestro e di Organizzatore che Egli ha svolto lungo un arco di circa 50 anni di attività universitaria. Diventato assistente di Analisi Matematica nel 1953, esplicò la sua attività scientifica sotto la guida di Renato Caccioppoli e di Carlo Miranda, ottenendo importanti risultati scientifici che lo condussero alla cattedra universitaria nel 1958 presso l'Università di Bari e poi di Napoli prima ad Economia e Commercio (1962) e poi a Scienze (1967).

La sua produzione scientifica, non molto ampia, ma intensa e profonda si articolò in una ventina di lavori apparsi tra il 1950 ed il 1961, riguardanti per lo più difficili questioni sulle equazioni alle derivate parziali lineari e non, di tipo parabolico ed iperbolico. Va segnalato che egli fu il primo a trasferire con successo il metodo di Caccioppoli dal caso ellittico a quello parabolico.

Come Docente fu assiduo, scrupoloso ed attento alle esigenze degli studenti e la sua opera fu particolarmente delicata quando, come Preside di Facoltà (1968-76) si trovò dinanzi non pochi problemi negli anni della "contestazione giovanile". Ricordo in particolare che ai primi di maggio del 1969 un gruppo di studenti di Matematica, tra cui il sottoscritto, era desideroso di sentire parlare di Caccioppoli, dopo anni di generale riserbo, nel decimo anniversario della sua scomparsa. Quei giovani, per quanto si sapeva sulla sua figura, sul suo impegno sociale e sul suo atteggiamento nei confronti dell'autorità, lo sentivano molto vicino nei momenti più significativi della "contestazione" ed erano certi che, se fosse stato vivo in quegli anni, avrebbe preso le loro ragioni come sue e forse sarebbe stato accanto a loro o davanti a loro, per gli ideali che essi esprimevano. E chiesero di esser ricevuti dal profes-

sor Ciliberto per proporgli di dedicare qualche manifestazione al ricordo di Caccioppoli. La formula che il Preside escogitò fu quella di invitare personalmente tutti i docenti di Matematica, anche quelli più restii, a dedicare un po' di tempo della loro ora di lezione del 9 maggio al ricordo personale del Maestro tragicamente scomparso.

Nel 1976, la comunità matematica nazionale gli affidò un importante incarico: quello di Presidente del Comitato per le Scienze Matematiche del CNR, incarico oneroso che egli mantenne fino al 1994 con grande impegno, stimolando lo sviluppo della ricerca matematica principalmente in settori applicativi. Sotto la sua Presidenza il Comitato elaborò progetti finalizzati in settori strategici ed interdisciplinari: Informatica, Calcolo Parallelo, Matematica per la Tecnologia e la Società.

Nel 1981 fu eletto Rettore dell'Università di Napoli e molti si domandarono ancora oggi come fosse possibile ad una stessa persona svolgere con tale efficacia entrambe le funzioni. A cinquant'anni era capace di svolgere un'incredibile mole di lavoro. Per esser certi di parlargli, senza fare lunga anticamera al Rettorato, occorreva telefonargli a casa prima delle 6 del mattino. Dopo le 6 il suo telefono sarebbe stato perennemente occupato fino alle 7,30, ora alla quale usciva di casa per dirigersi alla sede dell'Università centrale.

Non potendo entrare in questa sede nel merito del suo ruolo di Rettore, vorrei dichiarare con ferma convinzione che la sua politica, il suo carisma ed i suoi modi, hanno consentito ai membri del Dipartimento di Matematica "R. Caccioppoli" di vivere una stagione proficua, priva di contrasti e densa di prospettive di ampio respiro.

A livello nazionale egli fu assiduo a tutte le assemblee annuali dell'Unione Matematica Italiana, di

cui era socio fondatore, contribuendo con i suoi interventi alla diffusione tempestiva delle informazioni di cui era in possesso come Vicepresidente del CNR e membro della Conferenza dei Rettori e al raggiungimento di posizioni equilibrate ed autorevoli della comunità matematica ita-

liana.

Oggi Ciliberto non è più tra noi, ma la sua sagacia, la sua capacità di lavoro, la sua attitudine ad indirizzare positivamente azioni di grande complessità, la sua signorilità restano impresse in chi ha avuto la fortuna di vederlo all'opera.

Prof. Carlo Sbordone
(Presidente dell'Unione Matematica Italiana)

Botta e risposta Grella-Trombetti

Policlinico "Sing Sing" e trasloco gratis

Botta e risposta tra il Rettore della Seconda Università **Antonio Grella** e quello della Federico II **Guido Trombetti** sulle pagine del mattino. Tutto ha avuto inizio con una battuta pronunciata dal Rettore Grella in occasione del convegno sulla sanità organizzato a Capri dal prof. **Gigi Santini**. A proposito della costruzione del Policlinico della SUN a Caserta, il direttore generale dell'Arzan, **Franco Trancredi**, aveva chiesto al Rettore se, una volta pronta la nuova sede, la Seconda Università avrebbe lasciato via Pansini, che da tempo ospita in parte la Facoltà di Medicina. *"Me ne andrò? Me ne vado di corsa - è stata la risposta - quello è un carcere, è peggio di Sing Sing"*. All'uscita poco felice di Grella, riportata il 22 settembre sul Mattino, ha risposto il giorno dopo dalle pagine dello stesso giornale il rettore dell'Università Federico II, Guido Trombetti, "padrone di casa" al Policlinico di via Pansini. Ironicamente Trombetti ha concesso la grazia a Grella, costretto al carcere in quel di via Pansini. *"Il grido di dolore lanciato da un caro amico come il rettore della Seconda Università, Antonio Grella, non mi può lasciare insensibile. Mi sono perciò commosso nel leggere che egli vive la permanenza nel nostro Policlinico di via Pansini come vivrebbe la reclusione nel carcere di Sing Sing. La detenzione è cominciata all'epoca del terremoto del 1980. Per fronteggiare un'emergenza. E poiché nulla è più definitivo del transitorio la detenzione dura ancora oggi. Mi risulta, però, che l'ergastolo non si lascia scontare a nessuno. Almeno nei casi di buona condotta. Pertanto, travalicando i poteri del Presidente della Repubblica, di mia iniziativa, promulgo la grazia. Anche da domani mattina il rettore Grella potrà lasciare i locali del Policlinico di via Pansini. La Federico II si accolla le spese del trasloco"*.

ATENEAPOLI

È IN EDICOLA
OGNI 14 GIORNI

Il prossimo numero sarà
in edicola il 15 ottobre

ABBONAMENTI

PER ABBONARSI
BASTA VERSARE SUL
C.C. POSTALE N° 40318800
INTESTATO AD ATENEAPOLI
LA QUOTA ANNUALE
DI RIFERIMENTO:
STUDENTI: EURO 15,50
DOCENTI: EURO 17,10
SOSTENITORE ORDINARIO:
EURO 25,80
SOSTENITORE STRAORDINARIO:
EURO 103,30

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
e-m@il
posta@ateneapoli.it

È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di
perseguire legalmente coloro
che effettueranno senza autorizzazione
le suddette riproduzioni.

ATENEAPOLI
NUMERO 15 ANNO XX
(n. 380 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile
Paolo Iannotti (081.291401)

redazione
Patrizia Amendola (081.446654)

collaboratori
Elviro Di Meo, Grazia Di Prisco,
Marco Merola, Sara Pepe,
Paola Mantovano

ufficio pubblicità
Gennaro Varriale (081.291166)
e-mail: marketing@ateneapoli.it

segreteria
Amelia Pannone
081.446654 - 081.291166
Fax: 081.446654
e-mail: posta@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l.
uffici
Via Tribunali 362 (Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.446654 - 081.291401
fax 081.446654

tipografia
A.G.P. Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione
Diffusione Napoletana - NA
autorizzazione tribunale
Napoli n. 3394 del 19/3/1985

iscriz. registro nazionale stampa
c/o la Presidenza del Consiglio
dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986
numero chiuso in stampa il
24 settembre 2004



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

RIDUZIONE CINEMA

VALE DAL 27/09 AL 15/10/04
INGRESSO a € 3,50

dal LUNEDÌ al VENERDÌ (esclusi i giorni festivi)
per 40 sale a Napoli e Caserta

I CINEMA CONVENZIONATI

- **Modernissimo**
Napoli - Sale: 1 - 2 - 3
- **Duel** - Via Scarfoglio
- **Big Maxicinema**
Usc. Autostrada Caserta Sud
- **Ambasciatori** - Via Crispi
- **Vittoria** - Via Piscicelli
- **Happy Maxicinema**
Afragola (NA)
- **Corallo Multisala**
Torre del Greco Sale: 1 - 2 - 3
- **Felix**
Napoli - Via S.M. Cubito, 644
- **Small l'Altrocinema**
Usc. Autostrada Caserta Sud



Iniziativa di:





Il 5 ottobre, Scienze elegge il Preside

“Signori della riforma, fermatevi un attimo. Il mondo dell'università e della ricerca ha bisogno di stabilità”. Con questo proclama **Alberto Di Donato**, attuale Preside di Scienze del Federico II, si ricandida alla presidenza della sua Facoltà. Le elezioni sono fissate al **5 ottobre** e coinvolgono una mole di docenti grande quanto quelli de L'Orientale e del Parthenope messi insieme. 428 i votanti, dunque, suddivisi tra 180 professori ordinari, 188 associati, 1 associato fuori ruolo, 5 ordinari fuori ruolo, 42 rappresentanti dei ricercatori, 4 del personale ed 8 degli studenti. Il prof. **Lorenzo Mangoni** è il decano.

Unico candidato, Alberto Di Donato - 55 anni, professore di Chimica biologica, già preside per lo scorso triennio - ha accettato la sfida *“per un senso delle istituzioni, raccogliendo le sollecitazioni dei colleghi”*. La nuova riforma impensierisce non poco Di Donato: *“Dopo tre anni, ci troviamo a dover cambiare nuovamente l'organizzazione della didattica, danneggiando fortemente gli studenti. Non abbiamo intenzione di rinunciare al lavoro sino ad oggi fatto”*.

Il **budget di Facoltà** è un altro, duro ostacolo da affrontare: *“Ci vogliono nuove proposte per la gestione dei fondi destinati al reclutamento del personale”*. Un'attenzione particolare, inoltre, deve essere data alla **questione degli spazi** per la ricerca e per la didattica: *“Ottenuto il trasferimento di larga parte dell'area biologica a Monte Sant'Angelo, bisogna sistemare i dipartimenti del Centro Storico ed accelerare l'avvio dei lavori dei nuovi edifici nel complesso di via Cinthia per l'adeguata collocazione e dell'area geo-minerologica ed informatica”*.

Il prof. Di Donato, comunque, è fiducioso: *“Questa è una Facoltà che risponde, dove i docenti che si assumono responsabilità sono numerosi. E grazie a loro che tante iniziative vanno in porto”*.

Secondo Master in Divulgazione Scientifica

Scadono il 1° ottobre i termini per partecipare alla seconda edizione del **Master in Comunicazione e Divulgazione Scientifica** (Codis), organizzato dalle Facoltà di Sociologia e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali del Federico II, in collaborazione con Città della Scienza.

Alberto Di Donato, preside di Scienze, ne traccia un primo bilancio: *“Il giudizio è sostanzialmente positivo. Tutti gli allievi parteciperanno a stage in diverse strutture”*. **Cira** (Centro italiano ricerche aerospaziali), **Festival della Scienza di Genova**, **Rai-Tg Leonardo**, **Il Denaro**, **Istituto Superiore di Sanità**, **Infno** (Istituto nazionale fisica nucleare) di Napoli sono solo alcuni degli enti che ospiteranno, a breve, i tirocinanti.

“Comunque - dichiara il prof. Di Donato - speriamo di poter migliorare, come tutte le iniziative che sono all'inizio. Vanno potenziati i servizi agli studenti, gli stage fuori Napoli, superare la criticità dei fondi”. In particolare, *“occorre reperire danaro anche dall'esterno, per coinvolgere nella docenza professionisti di fama, quali giornalisti, rappresentanti d'impresa, divulgatori scientifici museali”*, dice Di Donato. Sessantuno i relatori della scorsa edizione, tra professori e ricercatori della Federico II ed esperti della comunicazione scientifica, quali **Manuela Arata** dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia e presidente dell'Associazione Festival della Scienza, **Massimo Capaccioli**, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Napoli, **Marco Cattaneo**, giornalista scientifico di Le Scienze, **Renato Musto** dell'Università Federico II, **Lello Sansone** dell'Agenzia per la ricerca e la produzione avanzata e tanti altri.

Quanto alla spendibilità di questo Master, *“siamo sempre più convinti che il settore della comunicazione scientifica necessita non di volontari, ma di professionalità ben precise. Ed è in questa direzione che col nostro corso ci stiamo muovendo”*, l'opinione del preside Di Donato.

Nascono gli ADISU

Venerdì 17 settembre (alla faccia della scaramanzia) è la data di nascita della prima Adisu, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario che sostituisce e moltiplica i vecchi Edisu. Difatti, si torna ad un ente assistenziale per ogni ateneo. Il 17 settembre è sorta la prima, grazie ad un accordo sottoscritto tra Regione Campania ed Università Federico II, a breve seguiranno Salerno e Suor Orsola, quindi L'Orientale, Benevento, Seconda Università e Parthenope. **“Tutto sarà completato entro metà ottobre”** promette l'Assessore all'Università prof. Luigi Nicolais.

Servizio di leva

Un avviso per gli studenti nati nel 1985 e negli anni precedenti: il 30 settembre è la data dell'ultima chiamata a visita di leva. Dal 1° ottobre i giovani già precettati a visita o rinviati presso gli Ospedali Militari non dovranno più presentarsi. Gli studenti il cui ritardo del servizio di leva per motivi di studio scade a fine settembre non devono più presentare l'istanza di rinvio.



Università degli Studi
Di Napoli Federico II

SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI

In occasione della Premiazione dei Vincitori della Start Cup Federico II 2004

si svolgerà il convegno sul tema:

Il ruolo della ricerca nello sviluppo imprenditoriale

Lunedì 11 ottobre 2004 - ore 17.00
Università degli Studi di Napoli Federico II
Aula Magna Storica, Corso Umberto I, Napoli

Presiede:

- **Guido Trombetti**, Rettore dell'Università di Napoli Federico II

Intervengono:

- **Massimo Marrelli**, Preside della Facoltà di Economia Università di Napoli Federico II
- **Antonio Nucci**, Direttore Generale Sanpaolo Banco di Napoli
- **Fabio Pistella**, Presidente CNR
- **Franco Salvatore**, Presidente CEINGE - Biotecnologie Avanzate
- **Mario Raffa**, Direttore del Premio Start Cup Federico II
- **Carmen Verderosa**, Presidente Giovani Imprenditori della Campania
- I membri del **Comitato Scientifico** del Premio Start Cup Federico II

La partecipazione all'evento è estesa a tutti i soggetti interessati.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la propria partecipazione all'e-mail startcup@startcup.unina.it

ORGANI DEL PREMIO

COMITATO SCIENTIFICO

Gianfranco ALOIS, Assessore Attività Produttive, Regione Campania; **Antonio BENE**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Elasis ScpA; **Diana BRACCO**, Amministratore Delegato Bracco Farmaceutici, Presidente Federchimica; **Arcangelo CESARANO** Rappresentante del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, Università di Napoli Federico II; **Gaetano COLA**, Presidente Camera di Commercio di Napoli; **Roberto DI LAURO**, Rappresentante del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per la Vita, Università di Napoli Federico II; **Alfredo GAETANI**, Vice Presidente Unione Industriali di Napoli; **Bruno IACCARINO**, Consulente del Gruppo Sanpaolo Imi; **Riccardo MARTINA**, Rappresentante del Polo delle Scienze Umane e Sociali, Università di Napoli Federico II; **Luigi NICOLAIS**, Assessore Università e Ricerca Scientifica, Regione Campania; **Mario RAFFA**, Direttore del Premio Start Cup Federico II.

DIREZIONE DEL PREMIO

Alessandro BUTTA', Responsabile Operativo; **Guido Capaldo**, Responsabile Sviluppo Progetti; **Mario RAFFA**, Direttore del Premio.

INFO: www.startcup.unina.it



Università degli Studi
Di Napoli Federico II
Scuola di Alta Formazione



Associazione Incubatori Universitari



PREMIO
NAZIONALE INNOVAZIONE



FONDAZIONE
CITTÀ DELLA
SCIENZA



Solo 180 i posti delle residenze universitarie

Fitto selvaggio ai danni degli studenti fuorisede

200 euro per un posto letto, fino a 350 per una stanza singola. Rette elevate nei collegi

Dei 135.000 studenti iscritti ai cinque atenei napoletani, 55.000 sono fuori sede. A disposizione di questi ultimi **appena 180 posti letto nelle residenze universitarie**. Un letto ogni 305 studenti. Poco? Pochissimo! E tutti gli altri? Si arrangiano. Rivolgendosi ai privati. Il risultato? **I costi dei fitti continuano a lievitare vertiginosamente**, dando vita ad un fertile terreno per gli speculatori. E il diritto allo studio ne "paga" le conseguenze.

L'introduzione dell'euro ha generato rincari diffusi. Il mercato delle locazioni, sia che le case si trovino al centro storico che nella zona collinare di Napoli, hanno toccato picchi elevatissimi: 200 euro costa un posto letto negli alloggi privati; tra i 300 e 350 euro quello di una stanza singola in un appartamento (inclusi le utenze); per un monolocale bisogna parlare dai 450 euro a salire, addirittura 600 euro se lo si vuole al Vomero; 800 euro per un bilocale a Fuorigrotta da due a quattro posti letto. Le condizioni degli appartamenti, poi, il più delle volte sono fatiscenti. *"Al centro i proprietari tendono a non ristrutturarli. Temono cattive abitudini di noi studenti"* - dichiara **Michele Merlino**, studente di Sala Consilina e Consigliere d'Amministrazione d'Ateneo - *Pur studiando Giurisprudenza, ho preferito andare*

in fitto ai Colli Aminei, in una casa decisamente più nuova rispetto ai tuguri del centro". Cari, carissimi i fitti. Né le borse di studio riescono a mitigare la situazione. I proprietari di case, infatti, sono restii a stipulare contratti regolarmente registrati: senza questa documentazione, gli studenti vengono retrocessi da fuori sede a pendolari, perdendo ingenti somme di danaro.

Una soluzione ci sarebbe: aumentare i posti all'interno delle residenze universitarie. Banale, d'accordo. Peccato che la *querelle* vada avanti da anni. **Due sono le uniche case dello studente** gestite dall'Edisu Napoli 1, la De Amicis a Cappella Cangiani e la Residenza Paoletta a Fuorigrotta, cui si aggiunge quella di Agraria, in ristrutturazione. Il tutto per un totale di 180 posti, letto più letto meno. I costi sono notevolmente più bassi degli appartamenti privati, tra i 1.000 e 1.500 euro all'anno (**da 90 a 130 euro al mese**), per usufruire di una stanza singola, i cui prezzi aumentano a seconda di una serie di servizi: bagno in camera, bagno condiviso con una persona, con più persone, ecc. *"La permanenza in una casa dello studente è un'esperienza che consiglio a tutti i fuori sede come me"*, dichiara **Chiara Carratù**, laureanda in Filosofia nata nel Cilento e residente a S. Mauro la Bruca, in provincia di Salerno, nonché inquilina dal 1999

della De Amicis. Continua la studentessa: *"vivere insieme significa condividere gli stessi problemi, aiutarsi a vicenda, creare rapporti di amicizia veri"*. I disagi, quelli no, non mancano. *"In residenza non possiamo cucinare, non abbiamo la tv in camera, gli ospiti devono lasciarci entro la mezzanotte e non possono assolutamente restare a dormire con noi"*, chiosa Chiara.

La combinazione di reddito e merito secondo i parametri stabiliti dall'Edisu danno diritto ad usufruire della borsa di studio messa a disposizione dall'Ente. **4.110 euro** per gli studenti fuori sede; **2.270 euro** per i pendolari e **1.550 euro** per quelli in sede, cui va aggiunto un pranzo giornaliero gratuito, sono l'ammontare delle borse fissate per quest'anno. Cifre che si raddoppiano nel caso di studenti diversamente abili. *"Magari si riuscisse ad entrare in residenza!"* - sbotta **Pierino Di Silverio**, studente cosentino e presidente del Consiglio degli Studenti di Medicina - *Sebene la mia sia una famiglia monoreddito, non rientro in graduatoria per i requisiti, che sono decisamente troppo restrittivi"*. Gli studenti non sono soddisfatti della gestione dell'ente - l'Edisu - che dovrebbe difendere e garantire il loro diritto allo studio. Novità di quest'anno, la **compilazione on line** - unica modalità possibile - per partecipare al concorso pubblico per l'assegnazione di

una borsa di studio, iter che non tutti hanno gradito. *"Dobbiamo snellire le procedure"*, hanno sostenuto i vertici dell'Edisu. *"Bene, ma perché eliminare completamente il metodo cartaceo? Non tutti gli studenti hanno un computer o un collegamento ad Internet"*, la protesta di Chiara.

Fitti eccessivi, posti letto insufficienti nelle residenze: dove alloggieranno i fuori sede? Un'altra possibilità esiste: i **collegi universitari**, quelli cattolici, una via di mezzo tra quelli citati in precedenza. Con prezzi non modici, ma accessibili. 240 euro per una doppia e 280 per una singola sono i costi per stare nell'*Istituto Suore Adoratrici di Cristo*, collegio femminile di via San Paolo, una traversa di via Tribunali, cuore malandato di Napoli. Nel prezzo non è compreso il vitto, anche se le studentesse possono usufruire della cucina. Il rientro, in caso si esca, è fissato alle 21, le 23 il sabato e la domenica. 650 euro, invece, la tariffa per un alloggio nel pensionato universitario maschile del *Denza*, istituto scolastico gestito dai padri Barnabiti - per la sua bellezza, un albergo a 5 stelle, altro che scuola! - ed ubicato sulla splendida collina di Posillipo. Il prezzo comprende vitto (pensione completa), alloggio, servizio di lavanderia (solo la biancheria intima) e posto auto.

Qualcosa, tuttavia, pare muoversi. Su iniziativa dell'assessore regionale all'Università e Ricerca Scientifica **Luigi Nicolais**, in due anni verranno **costruiti 2.000 posti letto** per le sette università campane. Intanto, ad ottobre il Suor Orsola Benincasa inaugurerà una **nuova residenza da 40 posti** al Corso Vittorio Emanuele (nei pressi dell'ex Ospedale Militare). Soddisfatti gli studenti, *"purché, nel frattempo, si istituisca una commissione che vigili sul fitto selvaggio, poiché, al momento, l'affitto è la sola, concreta possibilità per uno studente fuori sede di alloggiare a Napoli"*, il commento di Pierino, futuro medico cosentino.

Paola Mantovano

I ragazzi di "Teatro fuorisede" portano in scena il loro disagio

"Io tengo la nomea di proprietaria!". Una frase urlata ripetutamente da una padrona di casa molto particolare, quella interpretata con bravura da **Adriana Follieri**, studentessa di Lettere originaria di Cava de' Tirreni, nella rappresentazione teatrale **"Camere invisibili fittasi"**, portata in scena lo scorso luglio prima al D.A.M.M., poi presso la Facoltà di Lettere della Federico II. La padrona di casa, quella che *"tiene la nomea di proprietaria"*, possiede giustamente anche un ricco mazzo di chiavi, pronte ad aprire le porte di appartamenti in cui ogni centimetro quadro è utilizzato per ricavare posti letto fatti su misura per gli studenti. Ma quella che secondo la signora è la misura giusta per la studentessa di turno, in realtà potrebbe andar bene per un animaletto domestico, e neppure... Lo spazio è angusto, i servizi igienici sono rovinati, il lampadario è attaccato al soffitto con lo scotch. Non si tratta di un'estremizzazione dettata da esigenze artistiche, le cose stanno proprio così. I ragazzi di **"Teatro fuorisede"** hanno portato in scena un disagio reale, raccontandolo attraverso un intreccio drammaturgico che è il risultato di una ricerca durata sei mesi. Gli studenti fuorisede non hanno vita facile a Napoli. Se ne sono accorte presto **Adriana Follieri**, alla quale manca un anno per laurearsi in Lettere moderne indirizzo per l'Arte, la Musica e lo Spettacolo; la regista **Alessandra**

Crocco, neolaureata in Lettere, a Napoli da cinque anni ma originaria di Salerno; **Giusi Lombardi**, fuorisede della provincia di Potenza; **Giorgia Rinaldi**, fuorisede di Battipaglia. Quattro studentesse che si portano dietro un bel bagaglio di disagi e frustrazioni legate alla mancanza nella città di Napoli di strutture che accolgano dignitosamente i ragazzi che vengono da fuori per studiare. *"E' stata la nostra stessa esperienza a spingerci a dar voce a tutti coloro che hanno vissuto e vivono i nostri stessi problemi attraverso una forma espressiva che amiamo, il teatro"*, dice la regista **Alessandra Crocco**, che assieme a **Giorgia Rinaldi** e a **Adriana Follieri** ha alle spalle dieci anni di teatro. *"Personalmente ho pensato che cinque anni di sofferenza non potevano concludersi senza lasciare un segno, una testimonianza - prosegue la regista - così è nata l'idea e lo scorso dicembre abbiamo incominciato a raccogliere delle storie, prima tra i colleghi e gli amici, poi addirittura girando per le case, visitandole, confrontandoci con i proprietari. Ne sono venute fuori situazioni che superano la fantasia. Una volta una studentessa ci ha raccontato che le avevano chiesto duecentocinquanta euro al mese per una stanza piccolissima senza finestra"*.

Napoli dunque, a dispetto della presenza sul suo territorio di Atenei di notevole tradizione, non

può definirsi città universitaria. Non è città universitaria una città che non trova il modo di garantire a coloro che vengono da lontano le più elementari strutture di accoglienza e ristoro. Una città in cui lo studio dei fuorisede è **intervallato da continue pause-trasloco** nella speranza di trovare una sistemazione migliore, in un appartamento che non sia sovraffollato, in cui non ci siano *"infissi rotti, sistemi di tubature consunte, servizi igienici a malapena funzionanti, compensati adibiti a muri di separazione degli ambienti..."*. No, Napoli non tratta bene gli studenti che vengono da fuori, le cui voci sono state raccolte dai ragazzi di **Teatro fuorisede** per portarle sulla scena. Voci raccolte in senso letterale: durante lo spettacolo si potevano ascoltare le registrazioni audio curate da **Fabio Minciguerra**, e osservare le fotografie scattate da **Davide Scognamiglio**, due studenti napoletani che, assieme ad **Angela Maria Aceto** e a **Ciro Scognamiglio**, anche loro di Napoli, hanno collaborato ad un progetto che meritava attenzione da parte di tutti gli studenti, fuorisede e non. Quello dello studente che si sente straniero in una *"città invisibile fatta di appartamenti e di affittuari invisibili perché non c'è nessun diritto che ne riconosca l'esistenza"*, è un problema che coinvolge tutti gli atenei napoletani, tutti coloro che ne fanno parte.

Sara Pepe



Softel premia gli studenti-imprenditori

Sviluppare la capacità di realizzare progetti d'impresa. A promuovere la duplice iniziativa – una rivolta ai ragazzi delle scuole superiori al loro ultimo anno, l'altra ai neolaureati – ci ha pensato il **Softel** nell'ambito del progetto **Orient@Unina**. "Dall'eccellenza formativa... alla creazione d'impresa" è il tema dell'incontro che ne è seguito, svoltosi lo scorso 20 settembre nel Centro Congressi di via Partenope, durante cui sono stati presentati i piani d'impresa vincitori. **Guido Trombetti**, Rettore del Federico II, **Luciano De Menna**, Presidente Softel e responsabile del progetto **Orient@Unina**, **Felice Corona**, delegato all'Università dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, **Enrico Esposito**, Direttore Softel, e **Luigi D'Ambra**, docente di Economia alla Federico II: i relatori intervenuti alla premiazione.

Tante le scuole di Napoli e provincia coinvolte. Ventinove i progetti elaborati, ciascuno dei quali guidato da un tutor scolastico ed uno universitario. Due gli obiettivi del Softel: **diffondere la cultura scientifica** tra alunni della scuola superiore e avviarli ad un **metodo di studio basato sulla ricerca scientifica**. Il tutto, nell'ambito della funzione di orientamento in entrata all'Università, cui si accompagnano quelle di orientamento in itinere e in uscita tipiche del Centro. "Sul tema dell'orientamento – esordisce il Rettore **Trombetti** – l'Università Federico II è all'avanguardia, grazie soprattutto all'impegno del Softel. Affinché ci sia una scelta saggia della Facoltà cui iscriversi, ogni studente deve valutare l'offerta globale dei corsi di laurea, possibilmente in sintonia con le sue vocazioni. Di qui l'apporto, fondamentale, del nostro Centro di Orientamento". **Ricostruire un ponte tra Università e scuola** è lo scopo precipuo di tutte le iniziative di Progetto Orient@. A sostenerlo è il prof. De Menna, presidente di Softel: "gli studenti devono poter prendere le loro decisioni per tempo. In quest'ottica, per la prima volta il Federico II ha emesso la Guida dello Studente (in cd-rom, ndr) il 20 agosto. Spetta ora ai docenti di scuola aiutarci a diffondere questa coscienza". Della stessa opinione il dott. Corona, secondo cui "l'orientamento dovrebbe cominciare dalla scuola d'infanzia".

Il pagamento delle tasse universitarie per l'immatricolazione all'a.a. 2004/05 ad un Corso di Laurea del Federico II è il premio vinto dagli studenti. I progetti hanno spaziato tra temi diversi. Tra questi, un'analisi sulla vegetazione di Montenuovo, vulcano dei Campi Flegrei, è stato l'oggetto dell'elaborato di **Miriam Tortorelli**, **Simona Batticore** e **Simona Di Fraia**, allieve del liceo scientifico Majorana di Pozzuoli. "Tempo fa – spiega Miriam – l'area dove sorge il vulcano era una discarica. Poi, grazie all'azione congiunta del Comune

di Pozzuoli e di tanti volontari, da zona degradata è diventata un'oasi di bellezza". **Maria Azzurra Marzano** e **Giulia Giannola**, dirette dal tutor d'Istituto, prof. **Giuseppe Balido** del liceo classi-



I PREMIATI

Giuseppe Marrazzo, **Massimo Montanino** ed **Alessandro Vitiello** dell'Itg Dalla Chiesa di Afragola (Napoli) per "Distribuzione e sicurezza degli spazi abitativi: analisi di un edificio del XIX secolo in rapporto alle attuali esigenze di sicurezza". Tutor scolastico: prof.ssa **Giovanna Farina**; tutor universitario: prof. **Benito De Sivo**.

Giulia Giannola e **Maria Azzurra Marzano** del Liceo Classico Genovesi di Napoli per "Filosofia e informatica: due culture a confronto". Tutor scolastico: prof. **Giuseppe Balido**; tutor universitario: prof. **Giuseppe Ferraro**.

Miriam Tortorelli, **Simona Batticore** e **Simona Di Fraia** del Liceo Scientifico Majorana di Pozzuoli (Napoli) per "Analisi della distribuzione e sviluppo della vegetazione in un'area vulcanica recente". Tutor scolastico: prof. **Mario Del Noce**; tutor universitario: prof.ssa **Adriana Furia**.

Adriano Orrico, **Claudio Caruso** e **Roberto Anzivino** del Liceo Scientifico Torre Annunziata (Napoli) per "Acqua e salute: inquinamento del fiume Sarno". Tutor scolastico: prof.ssa **Giulia Pignataro**; tutor universitario: prof.ssa **Ida Torre**.

Massimo Taronna del Liceo Scientifico Sbordone di Napoli per "L'origine dell'universo". Tutor scolastico: prof. **Salvatore Varriale**; tutor universitario: prof. **Gennaro Miele**.

Mafalda Neumisia Orlando e **Daniela Pollio** dell'Itis Alessandro Volta di Napoli per "Gli studenti del Volta e le loro aspirazioni". Tutor scolastico: prof. **Pasquale Sarnacchiaro**; tutor universitario: prof. **Luigi D'Ambra**.

Alessandra Tammaro del Liceo Psicopedagogico Don Lorenzo Milani di Napoli per "Indagine sulle abitudini alimentari di un campione di adolescenti dell'Istituto Don Lorenzo Milani di Napoli". Tutor scolastico: prof.ssa **Chiara Schettini**; tutor universitario: prof. **Carla Moro**.

co Genovesi, hanno vinto con un progetto intitolato "Filosofia ed informatica: due culture a confronto". "Volevamo dimostrare che anche l'informatica ha radici filosofiche", le parole delle ragazze. "Distribuzione e sicurezza degli spazi abitativi: analisi di un edificio del XIX secolo in rapporto alle attuali esigenze di sicurezza" è un altro progetto, quello presentato dagli alunni dell'Itg Dalla Chiesa di Afragola. "Penso di iscrivermi ad Ingegneria Civile", dice **Giuseppe Marrazzo**, uno dei tre componenti del gruppo (**Massimo Montanino** ed **Alessandro Vitiello** gli altri), in sintonia con i suoi studi e con l'elaborato proposto. Ad invogliare i tre studenti alla competizione c'era il tutor, la prof.ssa **Giovanna Farina**, che ammette: "è stata dura spingere i ragazzi a partecipare, perché temevano di non farcela".

L'altra iniziativa di Softel, coordinata dal prof. **Salvatore Coppola**, ha invece coinvolto studenti già laureati, impegnati ad elaborare idee imprenditoriali sotto forma di business-plan. L'Università, dunque, si propone ancora una volta come spin-off, lanciando i giovani nel mondo dell'imprenditoria. Dei cinque gruppi partecipanti, sono stati premiati **Carmine Ercole** e **Simona Tomaselli** per il progetto "Three-P"; **Vincenzo Vecchio** per "Wi-Fi People" e **Gianluca Ferrini** per "NovaeTech". 5mila euro l'importo che andrà ai piani vincitori. "Un piccolo anticipo per continuare a credere nella nostra idea, anche se ci serviranno altri 195mila euro per riuscire a realizzarlo sul serio", dichiarano Ercole e Tomaselli, entrambi laureati in Chimica ed autori di un progetto volto alla produzione e commercializzazione di proteine. Alla ricerca di fondi è anche l'ingegnere informatico **Vincenzo Vecchio**, che ha curato la progettazione e la realizzazione di reti internet senza fili, utilizzando la cosiddetta tecnologia Wi-Fi (computer palmari ed apparecchiature simili, per intenderci): "la speranza è che, nel frattempo, l'Università ci metta a disposizione una sede dove poter continuare a lavorare".

In programma, pare, c'è una nuova edizione di entrambe le iniziative, "a patto però di reperire i fondi", precisa il prof. De Menna.

Paola Mantovano

Discussioni di gruppo al Servizio di Consultazione Psicologica del Softel

Uno spazio di ascolto per i neolaureati

Uno spazio di ascolto e di riflessione per quanti, giunti al traguardo della laurea, vivono con comprensibile ansia e disagio il passaggio dall'università al mondo del lavoro. Attraverso la discussione in gruppo – "il gruppo funziona come una sorta di lente d'ingrandimento: stati d'animo ed emozioni personali, spesso sfuggenti, si chiariscono nel confronto con gli altri e il poterli condividere fa sentire meno soli davanti alle difficoltà", spiegano le dottoresse **Fiorella Petri** e **Raffaella De Falco** – il Servizio di Counselling Psicologico, nell'ambito delle iniziative del progetto OriEnTa@Unina (Softel) ha messo a punto alcuni incontri, che si sono tenuti nel mese di luglio, rivolti ai neolaureati della Federico II sul tema: "Dalla laurea al lavoro: lo spazio dell'attesa".

La conclusione del percorso di studi rappresenta un momento di grande soddisfazione ma nel dopo laurea ci si rende che aspirazioni coltivate per anni devono, inesorabilmente, fare i conti con la realtà. Così l'iniziale stato di euforia e di entusiasmo, spesso cede il passo alla "perdita di speranza e all'emergere di uno stato emotivo di scoramento", spiegano le dottoresse. Inoltre "dover dire addio alla propria identità di studente, abban-

donare la "nicchia" più o meno comoda della vita universitaria, risvegliano nel giovane laureato sentimenti di ansia ed insicurezza circa le scelte da intraprendere". Con la laurea – osservano le psicologhe – nel giovane cambia la percezione del tempo. "Gli studenti, durante il corso di studi, non sembrano avere una reale percezione del tempo che scorre, tanto che a volte esso si dilata a dismisura – basta pensare a quanti studenti fuoricorso popolano i corsi di laurea – come se l'essere impegnati nello studio li facesse sentire "autorizzati" a non doversi confrontare con la scansione del tempo. Dopo la laurea, invece, incomincia ad essere

percepito il peso dei giorni, dei mesi che passano". La laurea è, da questo punto di vista, un momento decisivo del processo di separazione e di individuazione. Chi si laurea sente di dover acquisire un'identità più definita e differenziata nei confronti della famiglia "tagliando i ponti con la propria adolescenza, per farsi carico della costruzione della propria vita futura". Le aspettative dei genitori "possono essere avvertite come un "fiato sul collo" che crea ansia e paura di essere costretti a intraprendere scelte che potrebbero rivelarsi sbagliate".

La conquista della sospirata indipendenza – concludono le dottoresse – è un processo psichico complesso, che può richiedere, spesso, tempi lunghi di elaborazione e la capacità di saper attendere con pazienza e tenacia. Per dirla con le parole di un neolaureato, "è brutto sentirsi nel limbo tra due capitoli della propria vita".

Per informazioni: Servizio di Counselling Psicologico, Via Partenope 36 tel. 0812469340
E-mail: psicocouns@orientamento.unina.it



Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

ESIBENDO
IL TAGLIANDO

Riduzione del
15% sul totale

valido per 1 o 2
persone

(ESCLUSO ASPORTO)



Il tempo impiegato per concludere gli studi: una variabile determinante ai fini dell'assunzione. Indispensabile un buon inglese. Scetticismo sulle lauree triennali

Ingegneria ed Economia, le facoltà che piacciono alle aziende

L laureato quinquennale in Ingegneria o Economia. Voto di laurea nella media - con il 110 che fa sempre la sua figura - 24 anni - è fondamentale essere giovani, a 28 anni si è già fuori dal mercato. L'Ateneo di provenienza è relativo, anche se la Bocconi resta una garanzia. **Conoscenza** - approfondita e non scolastica - **dell'inglese**. Indispensabile. Discreto utilizzo del computer - almeno il pacchetto Office - Master, scuole di specializzazioni, corsi di approfondimento, blablabla: l'alta formazione dà valore aggiunto al proprio titolo, ma non è una *condicio sine qua non* per l'assunzione. E poi **entusiasmo, dinamismo, intraprendenza**, a completare il curriculum ideale del neo laureato che ogni selezionatore di un'azienda privata, grande o piccola che sia, vorrebbe esaminare.

Questi dati emergono da un'inchiesta di Ateneapoli finalizzata ad orientare parte dei suoi lettori nella difficile scelta della facoltà. **Accenture Consulting, Alenia Aeronautica, Autogrill, Autostrade, Banca Intesa, Luxottica, Original Marines, Procter&Gamble, Seda** le imprese contattate.

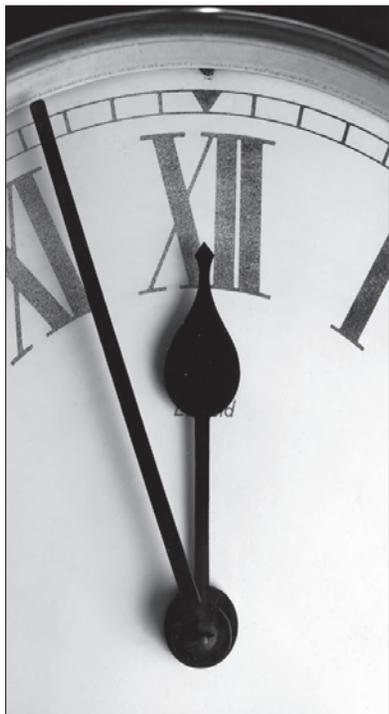
Insomma, ci siamo. I termini di immatricolazioni stanno per scadere. Non è semplice districarsi nella giungla delle università italiane (solo in Campania ci sono sette Atenei, una cinquantina di Facoltà e un centinaio di Corsi di Laurea), ma una decisione va pur presa. **È nella vocazione che bisogna trovare l'orientamento**. A parlare è **Alessandro Cugini**, due volte laureato, in Giurisprudenza prima ed in Economia dopo, responsabile Economia del Territorio presso l'Unione Industriali della Provincia di Napoli. **«E se dovesse mancare un'inclinazione precisa - suggerisce Cugini - considerate gli hobby»**.

Le passioni. I sogni. Sembrano discorsi d'altri tempi, quando ancora la fantasia trovava ampia strada per galoppare. Per osare. Ora non più. Adesso si deve lavorare. Subito. Passando preferibilmente per l'università. Nonostante il numero chiuso, gli atenei sono gremiti. La riforma ha confuso tutto: 3+2, percorso ad Y, gli studenti ci stanno capendo poco. Però si iscrivono, per poi cambiare Facoltà. E abbandonano, per poi riprendere a studiare. In queste condizioni, allora, non si può prescindere dal mercato. Il mercato del lavoro. Da considerare, però, in prospettiva: lo scenario economico del domani, fra quattro, cinque anni. I segnali, in tal senso, sono chiari: **ingegneri ed economisti è la richiesta generale delle aziende private**. Distaccati di gran lunga i laureati in Giurisprudenza, utili nelle grosse società con strutture deputate agli affari legali.

La forma mentis degli ingegneri

Il motivo c'è. Si chiama scienza. Progresso. Tecnologia. Si chiama realtà. Attuale e futura. Così come confermato da fonti statistiche nazionali (Istat - Miur) ed internazionali (Oecd), coerentemente con le principali ten-

denze dei mercati internazionali. **Il mondo occupazionale vuole tecnologia**. In tutti i suoi aspetti. Il gruppo Autostrade ricerca ingegneri, come l'Alenia e la Seda. **«È una laurea - dice Fulvio Zattoni, laureato in Scienze Politiche ed esperto di selezioni in Autostrade - che tira molto per le aziende. Per via della forma mentis del candidato. Tra l'altro, gli ingegneri sono quelli che restano parcheggiati per meno tempo in attesa di una collocazione lavorativa»**. L'ingegnere gestionale, inoltre, si colloca ovunque, anche laddove è un manager ciò che serve. **«Banca Intesa - riferisce Gianpiero Foglia, Ufficio Recluta-**



mento e Selezione, una laurea in Giurisprudenza - assume, in genere, laureati in discipline economico-finanziarie. Tuttavia, il trend è anche a favore degli ingegneri gestionali, che vengono poi formati sotto l'aspetto economico». Luxottica, al momento tra i gruppi italiani economicamente più forti, impiega prevalentemente laureati in Economia, **«ad indirizzo marketing o gestione aziendale»** - precisa **Michela Chierzi**, membro dello staff dell'Ufficio Risorse Umane. Come Autogrill, primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia: **«sicuramente la laurea in Economia la fa da padrone - afferma Pietro Ferrario, responsabile dello sviluppo organizzativo Italia-Europa - Seguono a ruota Ingegneria e lauree molto tecniche come quella in Scienze delle Preparazioni Alimentari. In coda, le discipline umanistiche»**.

Scommettere sulle materie scientifiche: ecco la chiave di volta. In Italia, anzitutto. Perché c'è crisi, di vocazioni scientifiche in particolare. Questo è ciò che è saltato fuori da uno studio congiunto del Miur e Confindustria datato giugno 2004. Chimica, Fisica e Matematica sono le discipline meno scelte dagli studenti del Duemila.

«Certo, si tratta di materie che non hanno una visibilità immediata in termini occupazionali - ammette il dott. Cugini dell'Unione Industriali - Sta di fatto, però, che c'è una penuria di professori di Matematica, Fisica e Chimica. In Campania, tra l'altro, non esistono industrie chimiche: un'altra occasione di lavoro perduta».

E tutte le lauree umanistiche? Poca roba, chiosano i selezionatori delle imprese. **«È che manca un turn over. La necessità di ricoprire ruoli non tecnici è meno immediata»**, dichiara il sociologo **Alessandro Grimaldi**, Ufficio Risorse Umane di Seda, società napoletana (impegnata nell'imbottigliamento di alimenti) dell'ex presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Tradotto in numeri, significa pochissimi laureati - uno, due, forse tre, a seconda delle dimensioni dell'azienda - da impiegare in ciascuna delle aree di staff: legale, logistica, relazioni esterne, risorse umane, ecc. La Procter&Gamble, colosso multinazionale leader nel settore della ricerca, della produzione e della commercializzazione di beni di largo consumo, cosmetici, fragranze e prodotti farmaceutici, segue un percorso di selezione atipico rispetto alle altre società menzionate. **«Potendo contare su nostri impianti di produzione diffusi su tutto il territorio nazionale e su uffici in cui si svolgono le tipiche funzioni aziendali - asserisce Patrizia Cangialosi, HR Recruiting per l'Italia, che in P&G si occupa anche dei rapporti con le università - cerchiamo neolaureati in qualsiasi disciplina»**.

Scetticismo intorno alle lauree triennali: le aziende sono in attesa che vengano definite le differenze tra triennale e quinquennale. Nel frattempo, dichiara il dott. Zattoni di Autostrade: **«i nostri sono inserimenti mirati e solo per profili con formazione completa»**. **«Dipende dai ruoli da ricoprire. I cinque anni, comunque, rappresentano una garanzia maggiore»**, il parere del dott. Grimaldi di Seda. **«Non ci sono pregiudiziali, ma non abbiamo ancora definito una policy aziendale a favore dell'uno o dell'altro profilo»**, la posizione di Autogrill espressa dal dott. Ferrario. Possibilità quelli di Alenia e di P&G. La società aeronautica di Pomigliano d'Arco, una delle poche ad aver assunto quest'anno, già annovera tra i suoi dipendenti personale con le vecchie lauree brevi in Ingegneria. La dott.ssa Cangialosi di P&G: **«nel nostro staff ci sono dipendenti con lauree triennali, ma con responsabilità minori. Tuttavia, dai colloqui effettuati con altri candidati è emerso che i laureati triennali sono tendenzialmente immaturi. Si tratta di individui troppo giovani e inadatti a gestire, sin dall'inizio, progetti di grande importanza»**. **Monica Palma**, Recruiting Manager di Accenture Consulting: **«attraverso gli stage stiamo valutando candidati con laurea triennale ed un Master di primo livello»**.

Voto di laurea, Università di provenienza, Erasmus, formazione post laurea: sono solo degli indicatori - importanti, ma non fondamentali - che un attento selezionatore tende a valutare caso per caso. **Voto e tempo di laurea vanno sicuramente correlati. «Un 110 preso in sette anni non ci pia-**

ce - il proclama di Zattoni, che continua - L'Ateneo è ininfluente. Abbiamo laureati della Federico II, di Tor Vergata, de La Sapienza». L'Alenia attinge prevalentemente dalle Facoltà di Ingegneria di Napoli e Torino. **«In un anno, da settembre 2003 ad agosto 2004, la Campania - riferisce la dott.ssa Palma di Accenture - ha inciso per il 25% nelle assunzioni su Roma e Centro-Sud. E la tendenza, confrontando i dati del passato, è in crescita»**. Quanto all'Erasmus, per la dott.ssa Chierzi di Luxottica **«un'esperienza all'estero con un programma di scambio universitario può essere rilevante per la conoscenza della lingua»**. **«Non bisogna mai perdere d'occhio la professione che si vuole fare - il suggerimento del dott. Cugini - È in base a questa che uno studente può decidere il livello di formazione cui mirare»**. Un dato, comunque, è certo: **bisogna laurearsi presto. «Preferiamo candidati giovani - la posizione di P&G - perché pensiamo noi a formarli. Né ci interessa che abbiano maturato esperienze lavorative»**. Prosegue la Cangialosi: **«da noi si seleziona anche in base alle caratteristiche individuali sviluppate dal neolaureato al di fuori del contesto universitario, attraverso viaggi, volontariato, sport»**. Rilevante, per Palma di Accenture, è che **«i neolaureati abbiano imparato, durante il loro iter universitario, a lavorare in gruppo»**.

Vincente la scelta delle lingue meno diffuse

L'inglese? **«Bisogna respirarlo»**, accenna Foglia di Banca Intesa. Non basta più una semplice conoscenza scolastica. **L'inglese lo si deve saper parlare, capire, scrivere. Fluente-mente**. Lo dicono gli addetti al recruitment di Alenia e di Autostrade, gruppi volti alla conquista dei mercati stranieri. Come pure **Antonello Di Vincenzo** di Original Marines, società campana in espansione all'estero, alla ricerca di esperti in marketing. Lo ribadisce, con enfasi, Ferrario di Autogrill: **«gli standard di conoscenza dell'inglese dei neolaureati non sfiorano neppure la sufficienza»**. Saggia scelta per chi decida di iscriversi ad una Facoltà di Lingue è quella di mirare all'apprendimento di idiomi meno diffusi. **«Penso al cingalese, all'indiano, al greco - consiglia il dott. Cugini - Perché le aziende di questi paesi puntano sul decentramento piuttosto che sul marketing»**. Senza dimenticare il cinese, l'arabo e il russo, lingue vincenti del domani commerciale.

In ogni caso, quale che sia il modo in cui avverrà la selezione del corso di laurea (per passione o per calcolo), qualunque sia la Facoltà scelta (scientifica o umanistica), studiate in maniera consapevole. Individuate sin da subito gli aspetti che vi interessano. E approfonditeli. Senza mai perdere di vista il vostro obiettivo: un mestiere da costruire. Una professione da svolgere. Un futuro, purtroppo, spesso tutto da inventare.

Paola Mantovano



FEDERICO II/ Bando semiclandestino, il Rettore proroga

155 mila euro per le iniziative studentesche

Un bando pubblicato i primi di settembre –quando ancora le facoltà sono spopolate- con una scadenza troppo ravvicinata (il 16 dello stesso mese). Ci è sembrato un invito rivolto ai soliti pochi intimi, quasi un concorso annunciato in semiclandestinità, una prassi peraltro estranea al governo dell'ateneo che fa della trasparenza un vessillo. Così abbiamo messo nero su bianco e scritto al Rettore Trombetti. Una risposta l'abbiamo ricevuta. Tangibile. I termini sono stati posticipati.

Ma andiamo ai fatti. Il bando di concorso per l'utilizzazione del fondo (155 mila euro) che l'Ateneo Federico II destina alle iniziative ed attività culturali e sociali proposte dagli studenti reca la data del 2 settembre (in attuazione del decreto rettorale n.3052 del 16 agosto). La pubblicazione sul sito Internet – unica modalità di partecipazione al concorso- è del 6 settembre.

Dunque appena dieci giorni di tempo (la prima data di scadenza

per la registrazione di login e password è il 16 settembre) per trasformare un'idea in un progetto finanziabile!. Se al fondo, di norma, concorrono in via quasi esclusiva le organizzazioni studentesche o associazioni che in loro si riconoscono – vuoi perché più strutturate, vuoi perché più attente a quanto si muove nell'università – un difetto di circolazione dell'informazione, di certo non favorisce una più ampia partecipazione. Inoltre, già in passato alcuni gruppi hanno polemizzato in merito all'attribuzione dei fondi.

Abbiamo così segnalato la questione al Rettore, il quale ha dispo-

sto la proroga. Tuttavia dagli uffici, tengono a segnalare un aumento della partecipazione studentesca al concorso rispetto al settembre dello scorso anno. Come conferma la dott.ssa **Mazzarella**: "la procedura era stata abbondantemente annunciata. E dunque da tempo gli studenti si stavano informando. E noi li stavamo preavvisando con riunioni e via telefono. Anche perché la procedura è stata modificata. Entro il 16 settembre, 49 le richieste, contro 28 del 2003".

Entriamo nel merito del bando. Le iniziative presentate (convegni, cineforum, incontri con il mondo del

lavoro, momenti di socialità, le proposte più ricorrenti negli anni scorsi) saranno valutate da una Commissione del Consiglio di Amministrazione attraverso un punteggio che tiene conto della qualità (descrizione, obiettivi, elementi che ne indichino l'originalità, programma di massima), dell'interesse (platea cui è rivolta, eventuali altri enti ed aziende patrocinanti), della compatibilità e congruità economica. Informazioni e domande sul sito: www.unina.it

Ed ecco i nuovi termini:

- la scadenza del 16 settembre (l'accesso alla procedura di presentazione delle richieste di finanziamento) è prorogata alle ore 17.00 del 30 settembre, per il rilascio di login e password,

- la scadenza del 1° ottobre (l'inoltro elettronico delle richieste di finanziamento) è posticipata alle ore 17.00 del 7 ottobre

- la scadenza del 15 ottobre (la consegna cartacea delle richieste di finanziamento) è prorogata al 22 ottobre.

La formazione di coscienze critiche, di cittadini responsabili, di credenti maturi, questo il principale scopo della FUCI, Federazione Universitaria Cattolica Italiana, presente in quasi tutti gli Atenei italiani. A Napoli la sua sede è in via Mezzocannone 101, presso la Cappella S. Girolamo delle Monache, i suoi presidenti sono **Pierluigi Fusco Girard**, studente di Ingegneria, e **Mario Migliore**, iscritto a Economia. Pur avendo natura confessionale ("Chiesa in Università e Università nella Chiesa"), la FUCI si apre all'accoglienza di chiunque, anche senza condividere lo stesso cammino di fede, non voglia vivere l'università come un esame, bensì come luogo di crescita culturale e umana. Farne parte dà l'occasione di fermarsi a riflettere insieme agli altri su temi importanti per i giovani, come universitari e come cittadini. Ne è un esempio la critica severa ma razionale che i giovani napoletani della FUCI hanno recentemente portato alla riforma dell'università, la quale "se da una

Critici sulla riforma gli studenti della FUCI

parte riconosce problemi reali, ad esempio quello dell'altissimo numero dei fuori corso, dall'altra, tuttavia, smarrisce quell'ideale di cultura ampia e profonda che da sempre ha caratterizzato la formazione universitaria italiana".

La riforma – si chiedono gli studenti della FUCI - mira a preparare, rapidamente, soggetti in grado di inserirsi, con la massima velocità, nel mondo del lavoro, ma a quale prezzo? "La riduzione del tempo di studio, la diffusione di un sapere sempre più settorializzato, la corsa al raggiungimento del necessario numero di crediti formativi, conducono inevitabilmente ad uno studio superficiale; viene inoltre negata la possibilità di assimilare criticamente i programmi e di coltivare interessi extra universitari. Ci troviamo di fronte ad una progettazione di una umanità 'tecnico pratica' frutto di un graduale livellamento culturale e di una idea di uni-



Pierluigi Fusco Girard

versità in cui la logica del mercato, il time to market si riflette negativamente nell'edificazione culturale e inibisce la possibilità di una vita fondata sulla diffusione di valori culturali estranei alla logica della produzione". Il rischio che intravedono è l'adeguamento

del modello della "nostra università ad un modello aziendalistico-anglossassone, senza valutare le peculiarità socio-economiche del contesto in cui si va ad incidere: finora i laureati italiani, pur possedendo scarse nozioni pratiche, utili ad un rapido inserimento in un contesto lavorativo, erano caratterizzati da una vasta conoscenza e dunque da una cultura di base che li rendevano, sotto taluni punti di vista 'unici al mondo'. E' moralmente accettabile –osservano- che la necessaria riduzione del numero degli studenti fuori corso e degli abbandoni si attui mediante un abbassamento del livello di istruzione ed un appiattimento culturale. Riteniamo, invece, che questo obiettivo vada raggiunto migliorando l'organizzazione degli Atenei, mettendo a disposizione degli studenti strumenti che facilitino la comprensione e l'approfondimento di strutture che stimolino gli interessi e ne creino di nuovi.

Start Cup Federico II 2004, premiazione l'11 ottobre

Lunedì 11 ottobre alle 17,00, nell'Aula Magna storica dell'Università Federico II al Corso Umberto, premiazione dei vincitori dell'edizione 2004 della **Start Cup Federico II**. 22 i **business plan** che saranno illustrati e premiati, frutto di 60 idee progetto, presentate da docenti, laureati, studenti e personale tecnico-amministrativo, per un totale di circa 200 partecipanti provenienti dalle diverse facoltà che afferiscono ai Poli del Federico II: 61% Polo delle Scienze e delle Tecnologie, 24% dal Polo delle Scienze Umane e Sociali, 11% dal Polo delle Scienze della Vita. Studenti (40%) e laureati (32%), le categorie che hanno partecipato di più, seguiti dai docenti (15%), dottorandi (9%) e personale tecnico-amministrativo (4%).

Alla premiazione dell'11 ottobre saranno presenti tra gli altri: il Rettore **Guido Trombetti**, il Presidente del CNR, **Fabio Pistella**, il Direttore Generale del S. Paolo Banco Napoli, **Antonio Nucci**, e il Presidente dei Giovani Industriali campani, **Carmen Verderosa**.

200 partecipanti, una dura selezione, sono un successo, non solo locale, al punto che già lo scorso anno i premiati napoletani parteciparono alla fase nazionale del concorso, il "Premio per l'Innovazione-concorso nazionale per Start Cup Innovative", dove furono presenti 8 atenei. Fase finale che si ripeterà anche quest'anno, e dove i vincitori, oltre ai supporti e premi locali (tra cui il beneficio dell'*Incubatore* di Città della Scienza) potranno partecipare all'assegnazione di 3 premi nazionali di: 20.000, 30.000 e 60.000 euro. Un successo che è anche internazionale: a giugno, l'ideatore napoletano, il prof. **Mario Raffa**, di Ingegneria, è stato relatore a Nizza ad un convegno internazionale delle Start Cup dei paesi del Mediterraneo.

Institut français de Naples GRENOBLE

(Ambassade de France en Italie)



LEGRENOBLE
institutfrançaisdenaples
www.france-napoli.it

Anno scolastico 2004 / 2005

ISCRIZIONI APERTE

per corsi intensivi, annuali,
individuali e per esami
DELTA e DALF

Via Francesco Crispi, 86
Tel : 081/669 665 o 081/660 395
Fax : 081/668 415
cours@france-napoli.it



? LA POSTA

I lettori chiedono, ATENEAPOLI risponde

(Per porre quesiti www.ateneapoli.it o info@ateneapoli.it)

D: Quali sono le modalità per aver diritto alle agevolazioni di merito all'atto dell'immatricolazione alla Facoltà di Lettere e Filosofia del Federico II?

R: L'Università Federico II riconosce particolari benefici agli studenti meritevoli, secondo precisi criteri. Condizione necessaria per godere di tali benefici è che lo studente si metta in regola con le tasse di iscrizione entro il 31 ottobre 2004. Per ciò che concerne gli immatricolati, sono meritevoli gli studenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore con voto non inferiore a 44/60 ovvero 74/100; sono particolarmente meritevoli quelli che lo hanno ottenuto con un voto non inferiore a 54/60 ovvero 90/100. Lo studente deve regolarmente pagare la prima rata ed il contributo regionale. **L'agevolazione verrà calcolata automaticamente sulla seconda rata.** Pertanto, non è necessario presentare alcuna domanda alla Segreteria Studenti.

D: Quanti esami del primo anno di Medicina (Federico II) bisogna sostenere per iscriversi al secondo? Entro quale sessione?

R: Risponde il prof. **Guglielmo Borgia**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina. È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della **sessione** di esami di recupero di **gennaio**, abbiano superato tutti gli esami previsti nel piano di studi per quell'anno, **con un debito massimo di due esami.** La prova di conoscenza della lingua inglese non rientra nel computo del debito didattico. Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di più di due esami viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso", senza obbligo di frequenza.

D: Quali esami possono essere convertiti in c.f.u. per il passaggio dal Corso di Laurea in Scienze Geologiche (Federico II) a quello in Chimica Industriale (Federico II)? Esistono tabelle di conversione in rete?

R: Risponde la dott.ssa **Alessandra Galliano**, Ufficio Orientamento Facoltà di Scienze. Per passare da Scienze Geologiche a Chimica Industriale non esistono automatismi. **Bisogna rivolgersi al Presidente del Corso di Laurea in Chimica, prof. Elio Santacesaria** (Dipartimento di Chimica a Monte Sant'Angelo), che, in base al curriculum dello studente, deciderà sulla convalida degli esami in comune. In rete non esistono, al momento, tabelle per questo tipo di trasferimento.

D: Sono scaduti i termini per partecipare ai test d'ammissione al Corso di Laurea in Psicologia (Federico II). Quale altra Facoltà si può scegliere per iscriversi, il prossimo anno accademico, allo stesso Corso, senza perdere un anno di studi? Per esempio, immatricolandosi al Corso di Laurea in Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia (Federico II), c'è la possibilità di avere la convalida degli esami? Oppure, è vero che laureandosi in Scienze dell'Educazione (Suor Orsola Benincasa) si può prendere una seconda laurea in Psicologia alla Federico II, sostenendo solo altri tre esami?

R: Risponde il dott. **Salvatore Iodice**, Ufficio Orientamento Lettere. Non ci sono esami in comune tra Filosofia e Psicologia, o comunque convalidabili in caso di trasferimento. Quanto all'ultimo interrogativo, non è assolutamente vero quanto affermato. Scienze

dell'Educazione e Psicologia hanno sì esami in comune (quelli di Pedagogia e Psicologia), ma spetta al corpo docente del Corso di Laurea in Psicologia della Federico II valutare, caso per caso, quali e in quante parti convalidare i suddetti esami. Pertanto, poiché si sono già svolti anche i test alla Facoltà di Psicologia della Seconda Università (che poteva rappresentare un'alternativa a Psicologia del Federico II), l'unica possibilità resta quella di **Scienze dell'Educazione al Suor Orsola Benincasa**, fermo restando l'interrogativo su quanti, quali e quante parti di esami in comune verranno convalidati.

D: Presso la Facoltà di Giurisprudenza (Federico II), si può richiedere la tesi di laurea in una materia di cui non si è sostenuto l'esame ma attinente ad altri superati? Per esempio, tesi in Diritto di Famiglia pur avendo fatto solo Diritto Privato?

R: Risponde l'Ufficio Orientamento della Facoltà. Il Diritto di Famiglia è un

ramo del Diritto Privato. In questo caso, in teoria non ci sarebbero impedimenti di sorta, nella pratica è necessario chiedere e concordare con il docente di Diritto di Famiglia.

D: Ci si può iscrivere alla Facoltà di Scienze Motorie con un diploma di scuola superiore quadriennale?

R: Con l'entrata in vigore del D.M. 509/99 – la cosiddetta riforma degli studi universitari – gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale possono accedere ai corsi di laurea, previa valutazione da parte delle Università per l'individuazione di eventuali obblighi formativi.

D: Quanti crediti sono necessari per passare al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze del Turismo (Federico II)?

R: Risponde l'Ufficio Orientamento della Facoltà di Economia. Sono sufficienti 20 crediti.



Università degli Studi di Napoli Federico II

MASTER IN COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Sono aperte le iscrizioni al Master di I livello in **Comunicazione e Divulgazione Scientifica** organizzato dalle Facoltà di Sociologia e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali in collaborazione con Città della Scienza.

Obiettivi



formazione di esperti nel campo della comunicazione della scienza e della tecnologia, nei settori dell'informazione scritta, radiotelevisiva e multimediale, della comunicazione istituzionale e di impresa, dell'editoria, sia tradizionale che digitale, e della museologia scientifica

Destinatari

laureati in qualsiasi disciplina (con votazione non inferiore a 100/110), numero massimo di allievi: 35

Struttura

il percorso formativo, gennaio-dicembre 2004, è articolato in:

- strumenti comunicativi e scientifici di base
- aspetti peculiari della comunicazione scientifica di settore
- tirocinio presso aziende ed istituzioni operanti nel settore
- preparazione della prova finale



- quota di iscrizione: 2.500 Euro
- scadenza domanda di partecipazione alla selezione: **ore 12 del 1° ottobre 2004**

Informazioni, bando e modello di domanda: www.unina.it
Segreteria Studenti Facoltà di Sociologia
via Porta di Massa 20, 80133 Napoli



TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ MEDICHE DEL FEDERICO II E DELLA SECONDA UNIVERSITÀ

4mila candidati per 600 posti

Un esercito di circa **4.000 studenti** quello che lo scorso 6 settembre ha affollato i padiglioni della Mostra d'Oltremare e gli edifici di via Pansini del Secondo Policlinico: in ballo 600 posti (300 per entrare al Federico II e 300 per la Seconda Università) per un futuro da medico, con il test d'ammissione come primo ostacolo da superare per accedere alla Facoltà di Medicina. Scottati dagli episodi dello scorso anno (con decine di studenti ricorsi al Tar e reintegrati nei corsi di Medicina della Sun), gli organizzatori, in particolare quelli della Seconda Università, hanno allestito le prove curando i minimi particolari. E, a detta degli studenti, **le condizioni d'esame sono state agevoli e disciplinate.**

Prove ordinate

La Facoltà di Medicina dell'ateneo federiciano ha accolto il numero più grande di studenti presentatisi ai quiz: ben 2.498 (3.306 le domande pervenute), rispetto ai 1.568 (su 1.792 richieste) della Sun. Dislocati nei vari edifici del Secondo Policlinico, i ragazzi hanno vissuto momenti e condizioni diverse a seconda della loro ubicazione nelle aule: tra queste, alcune si sono rivelate molto affollate, con finanche 300 studenti, altre meno; in alcune le operazioni di riconoscimento sono state più celeri, in altre gli studenti hanno dovuto aspettare anche due ore prima di accomodarsi, come nel caso di **Lucia Maiorini**, sistemata nell'edificio 15, che riferisce: "solo alle 10.30 siamo riusciti ad entrare in aula". Coloro che, invece, tentavano il concorso per accedere ai corsi della Sun si sono accalcati ai cancelli della Mostra sin dalle sette del mattino. L'ingresso, però, è stato consentito, in maniera un po' concitata, dalle 8.30. "La solita indecenza - protesta la mamma di **Fabrizia** - Hanno aperto solo mezzo cancello, dal quale dovevano entrare tutti i ragazzi. Pertanto, era inevitabile che si creasse tale ressa". Qui la commissione ha separato i nati dopo il 1982, per fugare la possibilità che qualcuno di loro avesse semplicemente accompagnato qualche amico per aiutarlo nel lavoro. Nutrito anche il gruppo dei "controllori" con 28 docenti, 60 impiegati dell'amministrazione, 16 guardie giurate. Una ragazza è stata espulsa perché aveva cambiato posto a sedere senza chiederlo alla commissione. Per il resto, è filato tutto liscio.

I genitori, in attesa dei figli concorsisti, si sono scagliati **contro il numero chiuso**. "È giusto che ci sia una selezione, ma deve avvenire in maniera naturale nel corso degli studi, in base all'esito degli esami - l'opinione della mamma di **Fabrizia**, che aggiunge - un'alternativa al quiz potrebbe essere quella di valutare il curriculum studiorum". D'accordo con la signora anche altri genitori, quelli di **Andrea** e **Luca**, che affermano: "il voto di maturità non ha più valore. Perché? E perché in graduatoria, a parità di punteggio, deve passare il più giovane? L'anziano, allora, non ha più diritto a lavorare?". Concordi nel dire no al numero chiuso anche **Ilaria Frazzetta**, **Francesco Forgione**,

Simona Zamuner, purché a passare non siano i soliti raccomandati. Con loro anche l'**Udu** e l'**Uds**, di cui una delegazione di un centinaio di studenti è giunta all'esterno della Mostra d'Oltremare per manifestare a favore di un'università libera ed aperta a tutti. Sul versante opposto, il partito di quanti appoggiano l'idea di facoltà a numero programmato auspicano un ampliamento dei posti disponibili.

La difficoltà dei test

Test facile o difficile: la popolazione studentesca è apparsa divisa. "L'avevo sopravvalutato - commenta **Valentina Violante** - Certo, non era semplice, ma, studiando bene e a fondo, si poteva superare". A **Giusy Cuomo**, invece, la prova è risultata "abbastanza difficile, soprattutto i quesiti di Matematica". "Non c'era una via di mezzo: le domande erano o facili o difficili", il parere di **Luisa De Francesco**. Si riusciva a copiare? C'è chi dice di sì, chi di no. Si copiava a seconda delle aule, alcune molto vigilate, altre con un po' di chiacchiericcio in più concesso. "I test sono sì tutti uguali, ma le domande sono ordinate in maniera diversa, come anche le risposte", precisa **Davide**. "Eppure ho visto un uomo, un trentacinquenne, dettare le risposte ad uno studente", incalza **Filippo**, che ha sostenuto la prova nell'edificio 20.

Libri di scuola, testi di quiz in commercio, prove degli anni precedenti scaricate da Internet: le armi utilizzate dagli studenti per la conquista di un posto a Medicina. I più volenterosi hanno anche seguito i corsi di preparazione ai test organizzati dal Sotfel, il Centro Orientamento d'Ateneo, con esiti, all'apparenza, positivi. "Si trattava di vere e proprie lezioni sulle materie d'esame, con esercitazioni pratiche alla fine", spiega **Luciana Pellicchia**. "Alcuni professori, però, utilizzavano un linguaggio un po' troppo specifico, come se già conoscessimo gli argomenti", obietta **Marianna Saggiocco**. E **Fabrizia**: "il problema è che eravamo 400 persone stipate in un'aula, con la porta chiusa ed un caldo insopportabile". Chi sul serio era determinato a superare i test ha approfondito gli argomenti d'esame sin dagli ultimi anni della scuola superiore. "Ho cominciato ad esercitarmi dal quarto anno", racconta **Simona Pagliuca**. In molti hanno sacrificato le vacanze, o parte di esse. Una minoranza ha semplicemente tentato il test. Tra questi, un gruppetto di Nocera Inferiore. "In realtà, forse preferisco studiare Ingegneria - ammette **Guglielmo Vastola** - Quando mi sono prenotato per il quiz, non avevo ancora maturato questa decisione". **Francesco Toto**, invece, ha le idee più chiare: "se va male, mi iscrivo a Farmacia".

Cosa è che guida le scelte degli studenti nel preferire un ateneo piuttosto che un altro? Le ragioni sono svariate. Si sceglie di entrare alla Federico II per il blasone che l'ateneo conserva. O per il prestigio dei docenti della Facoltà di Medicina. Altri puntano sulle migliori infrastrutture del Secondo Policlinico. Il timore di dover seguire le lezioni a Caserta,



IL COSTO DEI TEST

Diventare medici è un sogno, una passione, una vocazione, che **costa tanto**, in termini di speranze ed aspettative, come pure in semplici e banali termini economici. **Preparare un concorso per entrare a Medicina costa dai cento euro a salire**: 51 euro è solo il prezzo della tassa d'iscrizione al test della Sun, cui si aggiungono le spese per i libri (intorno ai 50 euro), per i corsi di preparazione (30 euro il costo di quelli banditi dalla Federico II), per le lezioni private (qui le cifre sono diverse ed esorbitanti). Il totale, dunque, parla di **addirittura 500 euro per un futuro da medico**. Quiz e fortuna permettendo. "Perché c'è questa disparità di pagamento tra la tassa di concorso alla Federico II e quella alla Sun? - chiedono i genitori di **Luisa** e **Giuseppe** - D'accordo che la Sun deve fittare spazi dove sostenere le prove d'ammissione, ma la cifra è esorbitante, sia rispetto a quanto costano, in generale, le tasse universitarie, sia a quanto pagano, invece, alla Federico II per gli stessi test (15 euro, ndr)".

poi, giustifica, in parte, il minor numero di studenti che tenta di entrare alla Facoltà di Medicina della Sun. Come rovescio della medaglia, altri ragazzi optano per quest'ultima per ragioni di vicinanza a casa. "Frattaminore è più vicina a Caserta che a Napoli", dice il papà di **Marco**. "Abitiamo a Caserta, è naturale aver preferito questo ateneo - le parole del papà di **Marco**, studente alla sua seconda esperienza come concorsista, che continua - Lo scorso anno mio figlio ha provato a Modena, ma non è stato ammesso. Nel frattempo si è iscritto a Biotecnologie, con la speranza di entrare a Medicina ed avere la convalida degli esami in comune". Come **Marco**, anche **Gennaro** e **Daniela** e **Vincenzo** sono al secondo, anche terzo ten-

tativo, pur di essere medici. Si prova al Federico II, a Foggia, a Catanzaro. La posta in palio è grossa. Va bene, allora, anche la Cattolica a Milano (3.800 studenti per 200 posti a quest'ultimo concorso), università privata dai costi elevatissimi, "dove, per entrarvi, ci vuole la raccomandazione del Papa", ironizza qualche genitore.

E, se non dovesse andare, Scienze Biologiche, Biotecnologie, Chimica Farmaceutica, Psicologia, ma anche Ingegneria, Architettura, Matematica rappresentano l'alternativa a Medicina, con una coerenza logica in queste scelte e un'attinenza alla Medicina che solo gli studenti, con la loro fantasia, riescono a trovare.

Paola Mantovano

LA PROTESTA DELL'UDU

"**Gli studenti dicono NO al numero chiuso**". Con questo slogan un centinaio di studenti dell'**Udu** (Unione degli Universitari) e dell'**Uds** (Unione degli Studenti) hanno manifestato pacificamente nelle sedi dove si sono svolti, rispettivamente il 3 ed il 6 settembre, le prove d'ammissione alla Facoltà di Architettura della Federico II (Monte Sant'Angelo) e di Medicina della Sun (Mostra d'Oltremare). "Protestiamo contro il numero chiuso, ma anche contro la riforma del Governo - spiega **Andrea Genovese**, coordinatore dell'Udu - Bisogna attaccare soprattutto il pericoloso disegno del Ministro Moratti, il "Percorso ad Y", meglio noto come 1+2+2, che intensifica il ricorso al numero programmato e che vuole proporre due modelli di università: uno per le élite del paese, l'altro teso ad alimentare la domanda di precarietà del mercato del lavoro".

Le iniziative del 3 e del 6 settembre, dichiarano l'Unione degli Studenti e l'Unione degli Universitari, rappresentano solo il punto di partenza per un autunno caldo che coinvolga scuola e università in ampie rivendicazioni. Prioritaria, secondo le associazioni, la battaglia per il **diritto allo studio**. "Ci auspichiamo che la Regione Campania investa in borse di studio, sconti per l'accesso a tutte le forme di sapere, reali agevolazioni su trasporti e alloggi", l'auspicio di **Ciro Troise** e **Andrea Genovese**, coordinatori di UdS e Udu.



Le graduatorie dei test delle facoltà mediche Medie voti più alte al Federico II

Francesco Amato, Fabio Bifulco, Vincenzo Barrese, Roberta Kosova, Benedetto Neola, Valeria Romeo, Linda Brevetti, Letizia Cruoglio, Francesca Tucci ed **Elia-na Ruberto**: i nomi dei candidati che si sono piazzati nei primi dieci posti nella graduatoria finale per accedere al corso di Laurea in **Medicina e Chirurgia del Federico II**. 68 è il punteggio totalizzato dal primo in classifica, ottenendo votazioni molto alte nei quesiti di Logica e Cultura generale. Distaccato di quasi dieci misure il candidato arrivato secondo. Diciotto anni l'età media dei più bravi, anche se il primo in graduatoria ha già compiuto ventisei anni. **32,2**, invece, il **punteggio minimo per rientrare nei 300 posti** banditi dalla Facoltà. Chi non ce l'ha fatta dei 2.472 candidati, è caduto sui

quesiti di Chimica; buone, per la quasi totalità dei candidati, le risposte alle domande di Logica e Cultura. **Alfredo Esposito**, diciassettesimo nella graduatoria di Medicina, si è collocato al primo posto in quella di **Odontoiatria**, potendo così scegliere su due fronti a quale corso di laurea iscriversi. Come Alfredo, solo pochi altri studenti si troveranno nell'imbarazzo di decidere sul loro futuro professionale. In linea di massima, i 25 posti di Odontoiatria (719 i candidati recatisi alle prove) sono stati appannaggio di studenti presumibilmente neo diplomati, eccezion

fatta per i due candidati arrivati al terzo e quarto posto, la cui età si aggira intorno ai quarant'anni.

25 per la sede distaccata di Avellino, 100 a Caserta e 175 a Napoli. Così verranno distribuiti gli studenti vincitori del concorso a **Medicina della Seconda Università di Napoli**. 1.566 i candidati che hanno partecipato alle prove, quasi un migliaio in meno di quelli che hanno tentato il test al Federico II. Nella classifica generale i primi dieci studenti hanno avuto votazioni leggermente più basse dei "cugini" della Federico. Tra i migliori, **Alfonso Galderisi**,

Alfredo Lamberti, **Laura Isabel Di Fraia**, **Marilù Sciccone**, **Ernesto Maddaloni**, **Flavio Bertucci**, **Vincenza Campana**, **Giuditta Pellino** (prima ad Avellino), **Pietro Vecchio-ne** e **Marco Castrignano**. Al settimo posto figura anche una studentessa di 27 anni; gli altri sono ventenni o giù di lì. Sull'altro fronte, 343 sono gli studenti andati a tentare la sorte per accedere ai corsi di **Odontoiatria** della Sun. Anche in questo caso le medie dei voti sono state peggiori rispetto all'altro ateneo napoletano. Con 38,8, infatti, si riusciva ad essere compresi nei 24 posti messi a disposizione dalla Sun (laddove è stato 42,2 il limite per entrare ad Odontoiatria alla Federico II). **Flavio Bertucci** è risultato il primo in graduatoria.

La passione non c'entra nulla. Il pragmatismo sì. L'idea di una **collocazione lavorativa certa e veloce** è ciò che ha spinto la stragrande maggioranza dei **4.000** studenti ("1.400 alla Federico II", riporta il prof. **Antonio Dello Russo**; "2.600 alla Sun", riferisce la prof.ssa **Michela D'Istria**) a partecipare alle prove d'ammissione per i corsi di laurea triennali delle **professioni sanitarie** tenutesi lo scorso 9 settembre. Se poi dovesse andare male, pazienza, pochi ritenteranno il prossimo anno. Ancora di meno si iscriveranno ad altre facoltà. "Meglio seguire qualche corso privato e mettersi subito a lavorare", il parere diffuso tra gli studenti.

Con questo obiettivo la platea studentesca ha affollato le aule di Monte Sant'Angelo e via Nuova Agnano alla conquista dei **690 posti** complessivi banditi dalla **Seconda Università di Napoli**. Infermieristica ha fatto la parte del leone: 300 i posti messi a disposizione. Seguono, di gran lunga distaccati, **Fisioterapia ed Ostetricia**, 80 ciascuna; fanalini di coda professioni sanitarie come **Igiene Dentale**, **Ortottica** e **Tecniche Audioprotesiche**, che renderanno felici, in totale, trenta studenti.

A fare da cornice ai test un'organizzazione senza grosse pecche. I quiz si sono svolti senza distinzione tra i vari corsi di laurea, con gli studenti suddivisi per ordine alfabetico, "anche se - ammette **Rossella Della Valle**, alla ricerca di un futuro da fisioterapista - mi hanno mandata da una stanza all'altra per via del mio cognome, collocato alla fine dell'elenco". L'attesa è stata snerante: "siamo stati convocati alle 8; nella nostra aula abbiamo terminato le operazioni di riconoscimento alle 10 e siamo stati nullafacenti per un'ora, aspettando che scoccassero le 11 per cominciare", dichiara **Rosa Ciotola**.

Ottanta domande su argomenti di Logica, Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, cui rispondere in due ore, è stato l'oggetto della prova. I diplomati provenienti da istituti tecnici sono stati quelli più penalizzati. "Ho studiato come segretaria d'azienda - dice **Alessandra Castiglione**, che vorrebbe entrare ad Infermieristica - Non ho saputo rispondere ai quesiti di Fisica, sono andati meglio quelli di Cultura generale e Logica. Se non passo, penso di seguire un corso come operatore socio-sanitario". Stessa situazione per **Angela**

Professioni sanitarie, corsi di laurea per i pragmatici

Pagliari, ragioniera: "Da noi non si studiano queste materie". Anche chi ha fatto il liceo ha avuto qualche problema, e sempre sulle materie scientifiche, come nel caso di **Paola** e **Giusi Balzano**, due sorelle desiderose di diventare infermiere.

Daniele Ambrosio gioca a pallanuoto, una passione che assorbe molta parte della sua giornata: "consigliato dai miei genitori e sulla base dell'esperienza di mia sorella, che già frequenta Fisioterapia, ho

optato per questa, con la speranza di costruirmi una professionalità ben precisa e, allo stesso tempo, continuare ad allenarmi". **Paola Panarino** ha risposto a 64 domande, **74 Nunzio Accardo**. Anche loro hanno provato per Fisioterapia: "Non abbiamo studiato tantissimo, una quindicina di giorni in tutto, utilizzando un po' i libri di scuola, un po' i testi specifici in commercio", riportano gli studenti. E se non dovessero farcela, "io vado a Far-

macia", dice Paola, "io ad Ingegneria", la dichiarazione di Nunzio. **Daniela Picariello**, invece, proverà con Biologia: "Erano gli sbocchi professionali di Fisioterapia che mi allestavano", asserisce la studentessa. "Spero di diventare un'igienista dentale - chiosa **Claudia** - per lavorare con mio marito. Fa il dentista". Anche questa è una valida motivazione.

In attesa che si compiano gli slittamenti delle graduatorie, l'appuntamento ai vincitori (Federico II e Sun) è ai primi di novembre. I corsi degli anni successivi al primo, invece, cominceranno ad ottobre, il 4 alla Sun, a metà mese al Federico II.

Le novità di Medicina Un'aula multimediale per gli studenti

Nascono nuovi Dipartimenti dell'attività integrata, a seguito della convenzione con la Regione che si affiancano a quelli universitari. "Ci prepariamo al nuovo anno accademico purtroppo con carenza di aule, custodia e manutenzione insufficiente. Un danno per la Facoltà e per gli studenti". Le parole del Preside di Medicina del Federico II **Arnido Rubino**. Le colpe? "Dell'Ateneo per le aule, dell'Azienda per la manutenzione e carenza di personale".

Una bella notizia "stiamo per aprire un'aula multimediale con 25 postazioni computer per gli studenti. Al piano terra degli Istituti anatomici. E' tutto pronto, però l'Azienda non ci ha finora risposto in termini di custodia; fin quando non ci sarà garantita, resta tutto inutilizzabile. Ormai dai primi di

settembre, è un gran bel luogo, fermo. Con aria climatizzata e ben arredato. Una realizzazione compiuta insieme agli uffici centrali dell'Università Federico II". Ma senza la garanzia della custodia, e con i furti di computer frequenti al Policlinico, la Presidenza non si assume responsabilità.

Il Preside, intanto, incassa consensi in Consiglio di Facoltà, sulle sue riflessioni in merito al numero programmato.

Il Consiglio, nella riunione del 7 settembre, "ribadisce le ragioni di principio del numero programmato, da definirsi a livello nazionale con metodi corretti e resi evidenti, per i Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Medicina"; "considera possibile che a partire dall'anno accademico 2005-2006 i numeri programmati per la Facoltà di Medicina siano elevati tenendo conto di diversi fattori inclusivi delle esigenze del Paese, delle entità della domanda sociale anche in termini di accesso alla Facoltà di Medicina, della disponibilità effettiva delle risorse formative"; "considera migliorabile il metodo di selezione per l'accesso". Inoltre, chiede al Preside di promuovere un incontro pubblico sul tema.

Bedrossian e Laws laureati ad honorem

Due lauree honoris causa verranno assegnate il prossimo 12 novembre dalla Facoltà di Medicina dell'Università Federico II, una allo scienziato brasiliano **Carlos Bedrossian** e una al neurochirurgo **Edward R. Laws**. E' trascorso più di un anno da quando il prof. **Lucio Palombini**, ordinario di Anatomia Patologica, ha proposto al Consiglio di Facoltà di assegnare la laurea honoris causa al professor Carlos Bedrossian, studioso di origini armenie nato in Brasile. "Ci sono state alcune difficoltà di ordine tecnico al Ministero per il conferimento di questo riconoscimento a Bedrossian -dice Palombini- superati gli intoppi, finalmente si è stabilita la data della cerimonia". Ma chi è Carlos Bedrossian e perché conferirgli la laurea honoris causa? Nato a Uberaba, nello stato brasiliano di Minas Gerais, nel 1944, si è laureato in Medicina a Sao Paulo nel 1967. Specializzatosi in Pathology negli Stati Uniti, tra il 1969 e il 1973, è divenuto successivamente membro delle più importanti società scientifiche norda-

mericane e internazionali. Nel 1993 e nel 1996 il prof. Bedrossian è stato docente in due corsi di perfezionamento in Citopatologia attivati presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Federico II. Le sue principali aree di interesse scientifico sono: il polmone non neoplastico, l'effetto dei farmaci sulla morfologia polmonare, le modificazioni morfologiche del polmone nel trapianto renale, le tecniche supplementari in citopatologia, lo studio dei versamenti.

Il prof. **Enrico de Divitiis**, ordinario di Neurologia sempre al Federico II, ha invece promosso l'assegnazione della laurea honoris causa a Edward R. Laws, professore di Neurochirurgia all'Università di Charlottesville in Virginia. Nato nel 1938 a New York, Laws ha conseguito la laurea in Medicina nel 1969 all'Università Johns Hopkins di Baltimora nel Mariland. Entrato nella Facoltà della Scuola di Medicina della Johns Hopkins come neurochirurgo pediatra, è poi passato nel 1972 alla Clinica Mayo di Rochester, in Minnesota, divenendo professore di Neurochirurgia. Qui ha sviluppato i suoi maggiori interessi nella chirurgia dell'ipofisi e delle epilessie, dedicandosi anche allo studio del metabolismo e della fisiopatologia dei tumori cerebrali primitivi.



IL CASO. Test d'ammissione ad Ingegneria Edile - Architettura

Tratti in inganno dal sito internet, partecipano ad un altro concorso

Studenti sul piede di guerra. Tratti in inganno dal sito dell'Unina e da informazioni ricevute nella Segreteria d'Architettura, una decina di studenti si sono trovati a partecipare ad un concorso diverso da quello auspicato: non quello per entrare ad Edilizia, Corso di Laurea triennale che si tiene presso la sede distaccata della Facoltà di Architettura a Cava de' Tirreni, bensì quello per accedere alla laurea quinquennale in Ingegneria Edile - Architettura. "La mia proposta - dichiara **Benedetto Gravagnuolo**, preside di Architettura - è quella di un'accettazione sub condicione degli studenti che hanno sbagliato a compilare la domanda. D'altra parte era il primo anno con una procedura elettronica...".

Comunque, i toni della polemica non tendono a smorzarsi, con la minaccia di ricorrere, in ultima istanza, al Tar. Nel frattempo, i ragazzi attendono l'uscita delle graduatorie per poi decidere sul da farsi (la questione si sta risolvendo mentre andiamo in stampa).

Lo scorso 3 settembre, dunque, erano in 110 (186 i prenotati, 60 i posti disponibili) gli studenti che tentavano l'ingresso ad **Ingegneria Edile - Architettura**, unico Corso di Laurea a numero chiuso della Facoltà di Ingegneria. Tra gli studenti presenti nelle aule di via Nuova Agnano, sede dei quiz, c'era **Rosa Corradino**. Rosa, però, voleva iscriversi ad Edilizia a Cava de' Tirreni: la studentessa, infatti, è di Battipaglia, preferisce studiare vicino casa. "Nel sito dell'Unina, sotto la voce bandi, venivano accostati quello di Architettura e quello di

Ingegneria Edile - Architettura - spiega la ragazza - Il problema è che la dicitura Architettura riportava anche "quinquennale". Sapendo che Edilizia è triennale, ho scartato questa opzione e ho ritenuto che la prenotazione esatta dovesse essere fatta, per assonanza di nomi, cliccando su Ingegneria Edile - Architettura". Nello stesso equivoco è incappata **Loredana Cioffi** di Maiori, che è arrivata di corsa da Monte Sant'Angelo, dove si svolgevano gli altri quiz, quelli di Architettura. Per la prenotazione al test, Loredana ha fatto riferimento a notizie avute dal personale della Segreteria di Architettura: "In Segreteria mi hanno consegnato un foglio che riportava l'indicazione della classe di riferimento per il corso di laurea in Edilizia - dice Loredana, mostrandoci il documento in questione - vale a dire la classe 4, la classe delle lauree in Scienze dell'Architettura e in Ingegneria Edile - Architettura. E sul sito, in bella vista, c'era solo la voce Ingegneria Edile - Architettura. Di qui il mio errore nella prenotazione on line". È verosimile pensare che gli studenti siano stati fuorviati anche dalla data delle prove d'ammissione ai due corsi di laurea, per entrambe fissata al 3 settembre.

I ragazzi non vogliono accettare compromessi: no ad Ingegneria Edile per poi riprovare l'anno prossimo il concorso giusto; no a frequentare Ingegneria Edile-Architettura, se riescono a passare. Gli studenti non vogliono studiare a Napoli. Non possono. Costa troppo. "In estrema ratio, ci rivolgeremo al Tar", dichiarano **Leo Arace** (di Salerno), **Gaetano Carratù**, (di Castel San Giorgio, in provincia di Salerno) e **Assunta De Simone** (di Rocca Piemonte, nel salernitano).

Sul versante opposto, erano poco meno di un centinaio gli studenti che aspiravano ad iscriversi ad Ingegneria Edile - Architettura. Loro non avevano sbagliato test. Il giorno, il posto, la prova era quella giusta. Il quiz è stato giudicato da tutti gli studenti "fattibile". "Mi aspettavo una prova più difficile - dichiara **Davide Licciardi**, maturità scientifica - Non sono riuscito a rispondere ad alcune domande di Disegno, perché non avevo libri su cui prepararmi". Stesso ostacolo per **Daniela Ciardi** e **Simona Rizzo**, anche loro diplomate al liceo scientifico: "quesiti sullo studio delle piante dei palazzi non rientravano nei programmi di Disegno che abbiamo fatto a scuola". Non c'è voluto un granché di tempo per prepararsi ai quiz: una

settimana la media dei giorni che gli studenti hanno dedicato al ripasso dei vari argomenti, svolto sia sui libri di scuola che su test acquistati in libreria. 32 euro il prezzo dei manuali di preparazione ai concorsi per l'accesso alle facoltà a numero programmato, che, secondo **Ivan Duilio**, **Piero Elberti** e **Gennaro Ferrara**, "sono risultati un valido supporto".

Non solo liceo scientifico, ma anche classico ed istituti tecnici le scuole di provenienza degli studenti. Tra questi, **Wladovita Malfi**, maturità classica, che racconta: "pur avendo fatto il classico, non ho avuto difficoltà a rispondere ai quesiti di Matematica e Fisica. Adoro la Matematica". Perché questo corso di laurea? E Wladi: "perché riunisce in un'unica figura quella dell'Ingegnere e quella dell'Architetto". **Alfonso Pisciotta**, dal canto suo, afferma: "poiché Ingegneria Edile - Architettura è a numero chiuso, credo che verremo seguiti in maniera migliore rispetto agli studenti degli altri corsi di laurea in Ingegneria". Secondo Alfonso, è questo un corso di laurea innovativo, attraente anche per la possibilità del riconoscimento del titolo all'interno dell'Unione Europea. E se non si riuscisse ad entrare? Ingegneria Edile è la chiara alternativa per tutti. O quasi.

I corsi di Ingegneria Edile - Architettura cominceranno intorno alla metà di ottobre. Comunque, se non avete passato il test, non affrettate l'iscrizione ad altri corsi di laurea. Date tempo alle graduatorie di scorrere e, frattanto, anche se non ancora immatricolati, potete iniziare a seguire le lezioni. Poi si vedrà.



"Sono molto soddisfatto di come sono andate le selezioni per Medicina Veterinaria, rispetto all'anno scorso c'è stata non solo una maggiore richiesta, ma anche una maggiore partecipazione". Parla il Preside della Facoltà di Veterinaria, prof. **Franco Roperto**, dati alla mano circa il test di ingresso che si è svolto lo scorso otto settembre per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina veterinaria. 538 le domande presentate, 428 i candidati che hanno sostenuto la prova, il rapporto tra l'offerta e la richiesta è dunque di 1 a 4 circa, considerato che i posti disponibili erano 130, più dieci riservati agli studenti extracomunitari. "Ho letto i dati relativi alle altre Facoltà italiane di Veterinaria, tranne Bologna e Milano - dice il prof. Roperto - per nessuna di esse c'è stata una richiesta di partecipazione così elevata. Ai nostri numeri si avvicina solo la Facoltà di Torino, ma è da dire che si tratta di una Facoltà nuova, dotata di una struttura all'avanguardia. Noi invece dobbiamo continuare per adesso a fare i conti con l'annoso problema

Cresce la partecipazione alle prove

A Veterinaria dopo i test, due giornate di accoglienza

edilizio, e nonostante questo l'interesse per la nostra offerta formativa cresce. Addirittura i contatti che abbiamo avuto sono stati 570, poi prima dei test 32 candidati hanno annullato le loro domande". Lo scorso anno furono 402 le richieste presentate, questo

significa che quest'anno si è avuto un incremento di domande pari al 10% circa. Il Preside parla di candidati ancora più motivati: "gli anni passati era frequente che i ragazzi si buttassero sulle prove selettive per più Facoltà, ad esempio Veterinaria,

Medicina, Odontoiatria... Stavolta invece il fatto che per essere ammessi a sostenere il test si dovesse pagare una quota di iscrizione ha sicuramente fatto da deterrente alla partecipazione poco motivata".

Per fare il punto sulle immatricolazioni al Corso interfacoltà con Agraria, quello triennale in **Tecnologie delle produzioni animali**, è invece ancora troppo presto. E' un Corso ad accesso libero e per l'iscrizione c'è tempo fino al 31 ottobre. L'anno scorso si immatricolarono in 106, molti dei quali reduci da un mancato superamento delle selezioni per Medicina veterinaria. Le lezioni sono iniziate per entrambi i Corsi il 27 settembre, da subito una full immersion nei ritmi dell'università. "Bisogna seguire con profitto fin dal primo giorno - consiglia il Preside - sono convinto che l'impegno costante paghi, riducendo al minimo il rischio di non evadere tutti i crediti formativi del primo anno. Comunque per risolvere qualsiasi problema degli studenti c'è la piena disponibilità non solo di tutti i docenti, ma anche mia in qualità di Preside". E il Preside incontrerà personalmente le matricole in **due giornate di accoglienza** durante la seconda metà di ottobre, una dedicata al Corso in Medicina veterinaria e una dedicata al Corso in Tecnologie delle produzioni animali. "Si tratterà di due giornate da vivere insieme agli studenti e ai loro rappresentanti - spiega il prof. Roperto - Abbiamo pensato di fissarle per la seconda quindicina di ottobre perché allora si sarà più vicini alla data di scadenza delle immatricolazioni e potremo rivolgerci a un maggior numero di studenti".

Sara Pepe

Adisu, i rappresentanti degli studenti li eleggerà il Consiglio

Non più elezioni dirette all'interno del consiglio d'amministrazione della costituenda Azienda per il Diritto allo Studio (A.Di.S.U.). **Spetterà ora al Consiglio degli Studenti d'Ateneo eleggere le componenti studentesche.** La decisione è stata deliberata dal Senato Accademico del Federico II nella seduta dello scorso 28 luglio. "Lo consideriamo - dichiara **Antonio Genovese**, coordinatore Udu - un gravissimo atto antidemocratico. Con questa modalità è precluso l'accesso alla rappresentanza a tutte le associazioni e gruppi indipendenti non allineati negli schieramenti già costituiti".

L'Udu, inoltre, si scaglia di nuovo contro il Ministro Moratti. Bersaglio degli studenti di sinistra è, questa volta, il "Quinto Rapporto sullo stato del sistema universitario", stilato dal Cnvsu (Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario) per conto del Miur. Afferma Genovese: "Vogliamo smentire l'interpretazione dei dati effettuata dal Ministro Moratti. Non è vero che c'è stato un aumento delle immatricolazioni: l'aumento delle iscrizioni è dovuto soprattutto ai giovani disoccupati lanciatisi sulle lauree triennali, con l'illusione di trovare poi lavoro". Né corrisponde a verità, secondo l'Udu, l'aumentato del numero dei laureati e dei diplomati universitari, "perché il dato calcola nella stessa cifra titoli diversi (diplomi, lauree del vecchio e del nuovo ordinamento) e perché, per la stessa ammissione contenuta nel Rapporto, questo numero è insufficiente ad affermare l'avvenuta riduzione della mortalità universitaria".



Architettura laurea honoris causa Álvaro Siza Vieira

È tra gli architetti più noti nel panorama internazionale contemporaneo ed il 28 ottobre riceverà una **laurea honoris causa** in Architettura conferita dall'Università Federico II. **“Álvaro Siza Vieira da Porto (Portogallo) annovera premi e riconoscimenti importantissimi, quali la medaglia d'oro della Fondazione Alvar Aalto, il Pritzker Prize (una sorta di premio Nobel dell'Architettura) e il Praemium Imperiale – riferisce il Preside di Architettura Benedetto Gravagnuolo – Siamo ben lieti di ospitare un personaggio le cui opere sono famose ovunque nel mondo”.** L'architetto portoghese, dunque, torna a Napoli, cui pure ha prestato la sua opera, progettando punti nevralgici della città, come piazza Municipio e parte di via Duomo.

La cerimonia per la consegna del riconoscimento si svolgerà nella storica Aula Magna di Corso Umberto, dove saranno presenti **Guido Trombetti**, Rettore del Federico II, **Benedetto Gravagnuolo**, Preside della Facoltà di Architettura, insieme agli altri Presidi dell'Ateneo. Una mostra a Palazzo Reale con foto di **Mimmo Iodice** e **Gabriele Basilico** faranno da cornice all'evento. Nel pomeriggio dello stesso giorno, la reggia di piazza Plebiscito ospiterà anche una conferenza, **“cui saranno presenti, oltre ad Álvaro Siza, Francesco Dal Co, direttore di Casa Bella, la più importante rivista italiana (e tra le maggiori in Europa) di Architettura, e, naturalmente, gli studenti”**, le parole del Preside Gravagnuolo.

In tema di celebrazioni, **“nei primi giorni di ottobre - riferisce Gravagnuolo - ci sarà anche l'inaugurazione della**



“Biblioteca ubicata a Palazzo Gravina”, alla cui cerimonia parteciperà, tra gli altri, il Rettore Guido Trombetti.

In 900 ai test, dall'11 ottobre i corsi

Dei 1012 candidati alle **prove d'accesso** per i corsi di laurea della Facoltà di Architettura, tenutesi lo scorso 3 settembre nelle aule del complesso di Monte Sant'Angelo, se ne sono presentati **poco più di 900**. Il test, uguale per tutti gli indirizzi, è stato considerato mediamente semplice dai partecipanti. La specialistica in Architettura e la triennale in Arredamento: i corsi di laurea più gettonati. Uscite le graduatorie, **“tra l'11 ed il 18 ottobre partiranno le lezioni del nuovo anno accademico”**, annuncia Gravagnuolo, precisando che il calendario definitivo è in corso di completamento. Una certezza, comunque, viene dal Corso di Laurea in **Scienze dell'Architettura**, che ha fissato sia l'avvio delle lezioni all'**11 ottobre**, lasciando però ancora incerta la definizione delle sedi, sia un **incontro di presentazione** del CdL in oggetto con le matricole al **29 settembre**, ore 9.30 aula AT3 di via Mezzocannone 16, cui interverranno il prof. **Antonio Lavaggi**, presidente del CdL, e il corpo docente. Per informazioni più dettagliate sul CdL in **Urbanistica** – inizio dei corsi, ubicazioni delle aule, orari di ricevimento, ecc. – gli studenti possono consultare il sito www.upta.unina.it, costantemente aggiornato.

Sociologia: si parte con tre giorni di accoglienza

A Sociologia, ottobre è ricco di appuntamenti. Programmati per inizio mese i **tre giorni dedicati all'accoglienza delle matricole**, durante i quali verranno illustrati i due Corsi di Laurea (Sociologia e Culture digitali e della Comunicazione), i loro curricula, gli sbocchi occupazionali. **L'11 ottobre**, poi, **partiranno le lezioni**. E sempre nella prima decade di ottobre, gli studenti iscritti al III anno del nuovo ordinamento, che abbiano raggiunto il numero di crediti prestabilito (norme che sono ancora in fase di perfezionamento), possono inoltrare **domanda per partecipare ai tirocini** curriculari. **“Sulla scorta delle richieste che riceveremo, sommate a quelle che abbiamo in giacenza, faremo la nostra programmazione - dichiara la dott.ssa Lucia Esposito, collaboratrice al Tutorato, che aggiunge – Gli studenti interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tirocinio presso lo Sportello Orienta, situato al piano terra della Facoltà di Sociologia nell'aula T7, il martedì dalle 10.30 alle 13.30”.** Ogni informazione, comunque, verrà affissa nelle bacheche di Facoltà.

Fissata al **29 settembre**, alle ore 8.00 e presso la struttura di Monte Sant'Angelo, la **prova d'ammissione** al Corso di Laurea a numero chiuso in **Culture digitali e della Comunicazione** (il 27, mentre andiamo in stampa, la Facoltà sta definendo il calendario dettagliato). Più di trecento le domande di partecipazione pervenute nella Segreteria Studenti.

“Siamo contenti di avere di nuovo con noi il dott. Amato Lamberti, tornato dall'esperienza politica al Comune e alla Provincia di Napoli”. La dichiarazione è di **Enrica Amato**, preside della Facoltà di Sociologia, che aggiunge: **“il dott. Lamberti sarà docente del Corso di Laurea in Culture Digitali e della Comunicazione, dove potrà confrontarsi con colleghi del calibro di Derrick De Kerchove, tra i massimi studiosi mondiali del sistema di comunicazione”.** “Metodi di analisi delle fonti in rete” è la disciplina impartita da Lamberti, che insegnerà anche “Ricadute sociali delle Biotecnologie”, ma a Scienze Biotecnologiche.

Primo appello di settembre deserto. Pochissimi gli studenti che sono riusciti a sostenere gli esami nella decade iniziale di settembre. Non sono mancate lamentele, raccolte dalle rappresentanze studentesche. **“La situazione degli appelli – spiega Giovanni Forte, senatore accademico e membro della Commissione paritetica della Facoltà di Sociologia - è come una coperta corta: se gli esami iniziano tardi, scivola anche la data d'avvio dei corsi, e così via”.** In realtà, già a luglio, in presenza di altri problemi, i rappresentanti degli studenti, di concerto con il manager didattico **Vittoria Staiano**, avevano provato ad elaborare uno schema che evitasse l'accavallamento di date e corsi all'interno delle finestre d'esami. **“Il nostro tentativo – ammette Giovanni - ha involontariamente generato la situazione settembrina, che va rimediata. Pertanto, stiamo pensando di indire un'assemblea per accumulare proposte da portare al prossimo Consiglio di Facoltà, oppure procederemo con una raccolta di firme”.** Nel frattempo, restano confermati gli appelli di recupero fissati a novembre per il primo semestre e ad aprile per il secondo.

Ags Libra è, accanto a **Lapsus**, l'altra associazione presente in Facoltà. **Libra news** è il giornalino confezionato dai soci, completamente autofinanziato; www.libranews/solunina.it è il sito ufficiale dell'associazione.

Bandito un posto per professore associato di Sociologia economica ed uno per Sociologia generale.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

• ATTUALITA'

-L'Ateneo Federico II conferisce la **Laurea honoris causa** in Ingegneria Aerospaziale a **Pietro Ferrari**, Presidente di Piaggio Aero Industries e Vice Presidente di Ferrari SpA. La cerimonia il 29 settembre alle ore 11.30 presso l'Aula Magna storica. Dopo l'introduzione del Rettore **Guido Trombetti** e del Preside della Facoltà di Ingegneria **Vincenzo Naso**, la laudatio accademica a cura del prof. **Giovanni Maria Carlomagno**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale.

- **Ricercatori e personale tecnico-amministrativo alle urne il 3 e 4 novembre.** Si vota per eleggere le rappresentanze delle due categorie (rispettivamente sono disponibili 231 e 32 seggi) nei Consigli di Facoltà.



www.neweuropescorsidilingue.it

Con 30 euro al mese impari

Vomero: via Scarlatti, 126

081.5789799

nuova apertura

Centro: Piazza Dante

(via Pessina n. 90)

081.5573777

- **INGLESE**
- **SPAGNOLO**
- **FRANCESE**
- **TEDESCO**
- **ITALIANO**
per stranieri

DA SETTEMBRE ANCHE CORSI DI INFORMATICA



Novità dai Corsi di Laurea

Pre-immatricolazioni, il 10% in più dello scorso anno

Gestionale fra i preferiti, seguono Meccanica e Biomedica

Ingegneria dell'Automazione - Ritengo positivo - esordisce il prof. **Giovanni Celentano**, presidente del CdL in Ingegneria dell'Automazione - l'incremento generale (+10% per un totale di circa 3.100 studenti, ndr) delle pre-immatricolazioni di quest'anno ai corsi della nostra Facoltà, anche se mi lascia perplesso la modalità con cui gli studenti si sono distribuiti tra i vari indirizzi. Tra questi, segnaliamo circa 500 prescritti ad Ingegneria Gestionale, 350 a Meccanica, 280 a Biomedica, 250 ad Aeronautica, con altri corsi - Automazione, Informatica, Elettronica e Telecomunicazioni - che, rispetto al passato, registrano delle perdite. **"Desta preoccupazione che giovani bravi** (per via del punteggio alla maturità, ndr) **puntino su alcuni indirizzi e non su altri** - commenta il docente di Automazione, che si chiede - **Se l'obiettivo della laurea è l'occupazione, perché scegliere corsi che non garantiscono lavoro per tutti?**" Non solo: **"prendiamo gli ingegneri gestionali. Senza nulla togliere alle loro competenze, il più delle volte ricoprono ruoli manageriali all'interno delle aziende. Non vanno a progettare. Accade, dunque, che molti appalti vengano affidati a progettisti stranieri, che impongono materie prime, componenti e tecnologie estere, arrecando ingenti danni all'economia del nostro Paese"**, il ragionamento del prof. Celentano. A proposito del suo CdL, il Presidente spiega: **"al giorno d'oggi è possibile produrre beni, compresi quelli di prima necessità come pane e latte, con alti standard di qualità e a basso costo solamente realizzando impianti flessibili ed automatizzati, dotati della cosiddetta intelligenza artificiale. I giovani, forse, lo ignorano. Come pure ignorano le innumerevoli opportunità lavorative che una laurea in Ingegneria dell'Automazione può offrire loro, dal momento che l'automazione è e sarà dappertutto"**.

Ad ottobre Ingegneria dell'Automazione festeggerà i suoi due **primi laureati triennali**, per arrivare ad undici entro gennaio, in tempo utile per l'inizio del biennio di specializzazione. **"Riteniamo di aver specializzato sul serio questi ragazzi"**, dichiara con forza il docente, citando l'esempio di uno studente **"che sta lavorando su di un sistema elettronico intelligente programmabile finalizzato a monitorare a distanza gli ascensori e consentire alle ditte di manutenzione di effettuare riparazioni immediate e mirate"**. Entro l'inizio del nuovo anno, inoltre, andrà completandosi l'allestimento dei **laboratori**, uno in particolare da diciotto posti di lavoro destinato esclusivamente agli studenti di Automazione. Confermati gli **accordi di stage** dello scorso anno: Cira, Elafis, Euratom, Regione Campania alcuni degli enti coinvolti.

Ingegneria Ambiente e Territorio - **Semestre corto** per le lezioni di Ingegneria Ambiente e Territorio: i



corsi del primo semestre sono iniziati il 26 settembre e termineranno il 18 dicembre, **"come nella nostra migliore tradizione** - afferma il prof. **Massimo Greco**, presidente del Corso di Laurea in questione - **dal momento che abbiamo sperimentato che i primi giorni di gennaio sono improduttivi sia per gli studenti che per la didattica"**. Di poco superiori al centinaio le pre-iscrizioni, **"quel tanto che basta per garantire la miglior offerta formativa"**, commenta il prof. Greco.

Settembre ha dato vita anche al primo laureato triennale in corso, cui ne seguiranno altri sette a fine ottobre, per giungere ad un totale di circa trenta laureati col nuovo ordinamento. **"Il nostro Corso di Laurea - dice Greco - si conferma tra i migliori per efficienza e numero di laureati in regola. Questi ragazzi proseguiranno gli studi iscrivendosi alla laurea specialistica"**.

Ingegneria Chimica - **Impennata nelle pre-immatricolazioni** ad Ingegneria Chimica. I numeri parlano di oltre cento preferenze da parte degli studenti, **"grazie anche alle numerose iniziative volte alla conoscenza del nostro Corso di Laurea tra gli alunni di scuola superiore"**, spiega - orgoglioso - il Presidente del CdL, prof. **Piero Salatino**. Una dozzina i candidati triennali laureati a settembre e, **"se non dovessero esserci sorprese, a dicembre i laureati di primo livello saliranno anche a quaranta"**, asserisce Salatino, che aggiunge: **"evento che, per il nostro numero di immatricolazioni, è già un discreto risultato"**.

Ingegneria Elettrica - Un **database** con gli impieghi occu-

pazionali dei suoi laureati è l'ultima novità del CdL in Ingegneria Elettrica. **"Riteniamo importante seguire i ragazzi anche dopo la laurea. Ci interessa sapere dove trovano lavoro, che tipo di mansioni vengono assegnate loro, se a chiamarli sono società italiane o straniere"**. A parlare è il prof. **Andrea Del Pizzo**, presidente di questo CdL. Che aggiunge: **"l'utilità del database sta nel diffondere questi dati tra gli studenti e mostrare loro dove c'è veramente occupazione"**. È, infatti, opinione di Del Pizzo che **"nella scelta della Facoltà, siano essi corsi triennali o quinquennali, i giovani dovrebbero avere come unico metro di giudizio quello degli sbocchi lavorativi"**. Da qui l'articolazione particolare dei tre curricula della laurea specialistica: Energia, Automazione industriale e Trasporti, **"ciascuno dei quali richiama uno specifico settore occupazionale in cui una laurea in**

Ingegneria Elettrica può trovare impiego", chiosa il prof. Del Pizzo. Al momento, tutti i neolaureati triennali in Ingegneria Elettrica si sono iscritti alla specialistica. Previsioni sul risultato finale? **"Per paragonare il vecchio laureato alla nuova figura professionale progettata dalla riforma bisogna aspettare - riferisce Del Pizzo - I dati, comunque, ci confortano: temevamo che gli studenti, nel passaggio dal terzo al quarto anno, dimenticassero i concetti appresi in precedenza. Il che non è avvenuto"**.

Quanto ai corsi, anche ad Ingegneria Elettrica c'è il **"semestre corto"**. Le lezioni, cominciate il 29 settembre, termineranno un po' prima di Natale, il 22 dicembre. **"L'organizzazione dei corsi su dodici, al massimo quattordici settimane - precisa Del Pizzo - è stata ideata per offrire una finestra maggiore d'esami agli studenti"**. Allarmato, fa sapere il Presidente: **"con la riforma universitaria si sono azzerate le domande per l'Erasmus. E non fa nulla ritardare di qualche mese la laurea: l'Erasmus è un'esperienza di vita, una finestra sul mondo che vale la pena fare. Assolutamente"**.

Ingegneria dei Materiali - In linea con il trend generale della Facoltà di Ingegneria, **aumentano gli studenti pre-iscritti** al CdL in Ingegneria dei Materiali. Iniziate entrambe il 27 settembre, le lezioni del primo semestre della laurea triennale e specialistica in Ingegneria dei Materiali si concluderanno, rispettivamente, il 15 ed il 22 gennaio. **Nuovi docenti** in arrivo al biennio specialistico, in particolare al curriculum Strutturale. **"A conferma del sodalizio tra Ingegneria dei Materiali ed Ingegneria Strutturale - annuncia il prof. Giuseppe Mensitieri, presidente del CdL - siamo lieti di avere tra noi il prof. Antonio Nanni, docente di Tecnica delle Costruzioni, negli Stati Uniti per oltre quindici anni a specializzarsi"**. Buono il numero dei laureati di primo livello che ci sarà tra settembre ed ottobre: **"garantendo ai ragazzi l'iscrizione in tempo utile alla specialistica, senza sprecare mesi preziosi"**.

Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile - In linea con la stragrande maggioranza degli altri corsi di Ingegneria, anche quello di Civile per lo Sviluppo Sostenibile è partito il 27 settembre per concludersi il 18 dicembre. Stesse date per la Specialistica in Ingegneria Strutturale e Geotecnica. **"I numeri delle pre-immatricolazioni - riporta il prof. Claudio Mancuso, presidente del CdL in oggetto - si sono mantenuti nella media. Ci vuole del tempo affinché la novità di questo Corso si diffonda"**. Confermato l'impegno a **ridurre progressivamente il numero degli esami** della laurea triennale, già passati da ventotto a ventiquattro, **"senza tuttavia stravolgerne la didattica"**, precisa il docente. Che aggiunge: **"siamo un gruppo di presidenti di CdL e di docenti con una gran voglia di fare. Sappiano gli studenti che, in ogni momento, potranno contare sulla nostra massima disponibilità e sul nostro sostegno ai loro studi"**.

Paola Mantovano



CARTOLIBRERIA
GIORGIO LIETO

TUTTI I TESTI PER LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Richiedi subito
la **UNICARD**
GIORGIOLIETO 

Viale Augusto, 43/51 80125 Napoli
Tel. 081.2394621
internet: www.giorgiolieto.com
e-mail: infogiorgiolieto.com

N° 15 anno XX del 27 settembre 2004
(n. 380 numerazione consecutiva)

INGEGNERIA

Ingegneria presa d'assalto: circa tremila (su tremila e cento richieste registrate) gli studenti che si sono sottoposti al test di valutazione svolto lo scorso 1 settembre, prova obbligatoria ma non discriminante ai fini dell'iscrizione, predisposta dalle facoltà italiane di Ingegneria per capire se ci siano o meno attitudini a questo tipo di studi.

Atmosfera serena (promossi o bocciati, che importa: l'immatricolazione è aperta a tutti), organizzazione impeccabile, in due ore gli studenti, dislocati nelle aule di piazzale Tecchio, via Claudio e via Nuova Agnano, hanno risposto ad ottanta domande - la formula adottata è quella del quiz a risposta multipla - su argomenti di Logica, Comprensione verbale, Matematica, Fisica e Chimica.

Sebbene in tanti, il test si è svolto in un clima di ordine e tranquillità. Anche perché agli studenti, all'atto della prenotazione alle prove, era stato comunicato, oltre all'aula, anche il posto a sedere in sala. Valutato dai più come un test "abbordabile", gli studenti hanno dedicato poco tempo - due, tre giorni al massimo - a ripetere le nozioni apprese a scuola ed utili per il superamento del quiz. Liceo classico e liceo scientifico, istituti tecnici, ma anche ragioneria le scuole in cui si sono diplomate le potenziali matricole di Ingegneria. Le difficoltà riscontrate nei quiz sono state diverse a seconda della scuola di provenienza. "Non ho saputo rispondere ad alcune domande di Fisica - ammette Dario Balza-



In 3 mila si cimentano con i test di autovalutazione



no, ragioniere - Si tratta di argomenti che non c'erano nei nostri programmi ministeriali". Per Mirko Sessa, diplomato al tecnico industriale, è stata la Chimica la materia più ostica. Per non parlare dei quesiti di Matematica e Fisica, giudicati "difficilissimi" da Raffaele Improta,

stesso diploma di Mirko. "A scuola abbiamo fatto sì e no la metà degli argomenti di questa prova", commenta lo studente. Il test è anche un semplice modo per mettersi alla prova, per cominciare ad entrare nel meccanismo universitario. Come nel caso di Giuseppe Turiello, che ha

studiato Informatica. Adesso vuole diventare un ingegnere, un ingegnere informatico, "anche se ho avuto qualche difficoltà sulle domande di Matematica", dichiara il ragazzo. Accessibili i quesiti scientifici per chi, invece, ha fatto il liceo, "se però avessimo ripetuto qualcosa prima del test" è il mea culpa di Catello Voccia e Luca Freddo. Più o meno d'accordo gli studenti sul poco tempo a disposizione per risolvere la parte della prova dedicata alla comprensione verbale dei testi.

Matricole, ma con le idee chiare. Antonio Carotenuto si sente incline alla carriera da manager. Per questo sceglierà Ingegneria Gestionale. Come Vincenzo Vozzella. Molto gettonata Ingegneria Biomedica, soprattutto dalle studentesse: Maria Agovino, Maria Esposito, Mariasunta Califano ritengono questo un corso di laurea all'avanguardia e molto specialistico, l'ideale per l'attuale mercato del lavoro. Anche Federica De Leo è della stessa opinione, sebbene, secondo lei, il test di autovalutazione sia inutile: "c'è chi copiava, dagli altri e dagli appunti portati da casa - rivela la studentessa - Comunque, a prescindere dall'esito della mia prova, voglio frequentare i precorsi di Matematica, per eliminare qualsiasi lacuna e cominciare sin da subito a studiare". Lo spirito giusto che ogni studente, a detta dei docenti di Ingegneria, dovrebbe avere.

Le lezioni sono iniziate il 27 settembre. C'è tempo, in ogni caso, sino al 31 ottobre per immatricolarsi.

La Facoltà commemora la prof.ssa Monte

Il ricordo di una docente molto amata e tristemente assente ha aperto il Consiglio di Facoltà di Ingegneria dello scorso 9 settembre. Il Preside Vincenzo Naso ha voluto osservare un minuto di silenzio per commemorare la prof. Anna Maria Monte, scomparsa alla fine di luglio al termine di una lunga malattia. "Ho ricevuto anche una lettera degli studenti - ha detto il Preside - hanno ringraziato espressamente colei che li ha generosamente guidati, pur combattendo una dura battaglia che alla fine l'ha vista soccombere, quella contro un male che comunque non è stato in grado di fiaccare lo spirito e la volontà di stare in mezzo ai ragazzi". All'ordine del giorno erano questioni relative alle supplenze e i contratti di moduli didattici e insegnamenti per l'anno accademico 2004/2005.



Le altre comunicazioni: prove di autovalutazione e di ammissione. In 2928 hanno partecipato lo scorso primo settembre alle prove di autovalutazione in vista dell'iscrizione alla Facoltà di Ingegneria, mentre il tre settembre ben 114 studenti si sono presentati per sostenere la prova di ammissione al Corso di Laurea specialistica in Ingegneria Edile-Architettura. I posti disponibili per la specialistica erano 60.

Premio per tesi di Laurea. La Fondazione Bersanti e Matteucci ha bandito un concorso per l'assegnazione di un premio di laurea all'autore di una tesi sul "Risparmio di carburante attraverso nuovi combustibili e/o nuovi dispositivi di alimentazione per la diminuzione dell'inquinamento atmosferico da gas di scarico e/o dei consumi specifici dei motori a combustione interna" oppure di una tesi sul "Progresso della tecnologia dei motori a combustione interna dal punto di vista meccanico/elettrico/elettronico/dei materiali costruttivi impiegati". Al concorso possono partecipare i laureati in uno dei Corsi di studio quinquennali in Ingegneria (Laurea del vecchio ordinamento o Laurea specialistica del nuovo ordinamento) che abbiano conseguito la Laurea in una Università italiana, nel periodo febbraio 2004-febbraio 2005 con una votazione di almeno 100/110. Le domande per la partecipazione al premio dovranno essere inviate entro il 31 marzo 2005.

Consiglio degli Studenti. Con una nota del 21 luglio, Claudio Guerriero, Presidente del Consiglio degli Studenti della Facoltà di Ingegneria, ha comunicato la nomina di Francesco Petrosino a Vicepresidente del Consiglio.

"lo sport universitario ti aspetta!"



NUOTO, ACQUAGYM, AEROBICA, FITNESS, BODY BUILDING, TENNIS, GOLF, CALCIO, CALCETTO, GINNASTICA A CORPO LIBERO, MASSAGGI, NUTRIZIONISTA, CIRCUITO BENESSERE, YOGA, DANZA, ATLETICA LEGGERA, AIKIDO, JUDO, LOTTA, KARATE, TAEKWONDO, PALLAVOLO, PALLACANESTRO, SCHERMA, CANOTTAGGIO, CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

(AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FERIALI)

INFORMAZIONI:

Segreteria Impianti

Via Campegna: aperta dal Lunedì al Venerdì ore 8.00 - 22.00
Sabato ore 9.00 - 20.00.

Tel. 0817621295 (pbx) - Fax 0817628540

Indirizzo Internet: www.cusnapoli.org

E-mail: cusnapoli@cusnapoli.org



Segreteria, in fila con gli studenti

La toga da magistrato, il sogno delle matricole

Università Federico II, Facoltà di Giurisprudenza: scene dall'immatricolazione 2004/05. Solite file confuse agli sportelli della segreteria, solita calca nonostante la novità dell'immatricolazione on line, dalla quale i più diffidano (e se qualcosa va storto?). Gruppi di laureandi sudati si confondono con gruppi di neodiplomati altrettanto sudati, qualcuno invoca l'aria condizionata, qualcun altro prega di sapere dietro quale sportello mettersi in attesa, dato che gli indicatori luminosi sono tutti spenti. La confusione e il caldo però non valgono a smorzare l'entusiasmo, le aspiranti matricole di Giurisprudenza sono piene di energie e non vedono l'ora di dare il via all'avventura universitaria. Il sentimento predominante? "L'euforia!", grida **Raffaella Piccolo**, diciannove anni, diplomata al Liceo per le Scienze Sociali. "Gli amici e i conoscenti che hanno già intrapreso questi studi mi hanno scoraggiato dicendomi che soprattutto qui alla Federico II Giurisprudenza è molto dura, ma io non mi sono fatta influenzare - dice - Studierò a tutta forza per realizzare il mio sogno: diventare avvocato penale". Raffaella aderisce al "partito minoritario" di coloro che da grandi vorrebbero fare gli avvocati, professione che non sembra esercitare sui giovani particolare fascino, a meno che non si parli del settore penale. Settore che del resto nell'immaginario dei ragazzi pare essere l'unico cui afferisce l'istituzione più amata: la magistratura. Si ha l'impressione che per i futuri studenti di Giurisprudenza il magistrato non si occupi mai di risolvere beghe condominiali, questioni di proprietà o di successione mortis causa. Più probabilmente combatte il crimine, insegue i corrotti, indaga su stragi familiari e messe sataniche. Al limite si impegna per risolvere delicati problemi giuridici che riguardano lo sport e le società sportive. Ecco dunque la carriera più attraente, quella in magistratura. Parlano **Alessandra Iacono**, diciotto anni, e **Simona Merola**, diciannove, entrambe della provincia

di Caserta: "vogliamo fare i magistrati, sappiamo già che i nostri studi dureranno almeno cinque anni perché dobbiamo conseguire la laurea specialistica", dice la prima. "Perché sogniamo la magistratura? Perché ci affascina!", dice Simona. Ma alla domanda 'cosa pensate faccia un magistrato' è difficile ottenere una risposta. Sulle ragioni che le hanno spinte a iscriversi alla Federico II hanno invece le idee più chiare: "anche se siamo della provincia di Caserta abbiamo preferito venire a Napoli perché la Facoltà è meglio organizzata", spiega **Alessandra**, "mia sorella frequenta Giurisprudenza alla SUN e vive un sacco di disagi. E poi l'Università Federico II gode di un grande prestigio". Altra fuori sede, altra aspirante magistrato con la passione per la criminologia. **Marica Gallo**, di Matera, diplomata al liceo scientifico, ha scelto di venire a Napoli anche per la città, che l'appassiona. "Napoli mi piace, l'ho scelta perché mi incuriosisce, oltre che per il prestigio dell'ateneo federiciano - racconta - Il mio programma è di seguire assiduamente, studiare, e l'obiettivo è quello di specializzarmi in criminologia, per poi diventare magistrato". Ha scommesso sulla magistratura anche **Giuseppe Losco**, diciannove anni, di Terzigno. Ci ha scommesso letteralmente, nel senso che si è sfidato con un'amica a chi farà prima: "per gioco ci siamo trovati a parlarne e adesso è una gara tra me e lei". Chi riuscirà a superare il concorso per primo tra i due? Intanto dovranno arrivare al traguardo della laurea specialistica, cui punta la maggioranza di coloro che si iscrivono perché "tanto a cosa può servire la triennale?". Sono in pochi a non avere un grande sogno nel cassetto e a partire con l'idea di fermarsi dopo tre anni per incominciare a guadagnare. Quei pochi però hanno i piedi per terra e si dimostrano piuttosto maturi. **Valentina Mirabile**, diciotto anni, ha sempre desiderato studiare legge, ma non esclude di non andare oltre la laurea di primo livello. "Se

dopo i primi tre anni trovo uno sbocco che si adatti alle mie esigenze di vita, perché non fermarmi e mettermi a lavorare?", dice. E' della stessa opinione **Giovanni Cascone**, diciannove anni: "sono circondato da persone che hanno una vecchia laurea in Giurisprudenza inutilizzata. Parlando con i ragazzi che sono qui si nota che le pretese sono alte, tutti vogliono fare i magistrati, i notai, i professionisti. E' giusto avere dei sogni, ma bisogna anche avere più pacatezza. Io non faccio progetti così a lunga scadenza, comincio e poi si vedrà. Potrei anche non proseguire con la specialistica, sono convinto

che se uno si dà da fare può ottenere un'occupazione soddisfacente comunque". E allora l'importante è iniziare con lo spirito giusto, imparando a vivere in modo corretto uno dei più importanti cambiamenti del passaggio dalla scuola all'università, descritto lucidamente da **Nicoletta Dragone**, diciottenne che vorrebbe diventare notaio: "l'università è anche una questione di riscatto per se stessi, perché si dà prova della propria capacità di organizzare lo studio e della propria indipendenza. Qui sei tu che giochi la partita..."



Università degli Studi di Napoli Federico II

Proroga scadenze richieste di finanziamento, Bando di concorso per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali proposte dagli studenti per l'a.a. 2004/2005

"È stato emanato il bando di concorso per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali proposte dagli studenti per l'a.a. 2004/2005 (D.R. n. 3127 del 02.09.04), pubblicizzato sul sito dell'Ateneo: www.unina.it.

Con D.R. n. 3224 del 15.09.04, sono state prorogate le scadenze previste nel bando di concorso suindicato, come di seguito riportato:

1. Scadenza ore 17,00 del 16.09.04, prorogata alle ore 17,00 del 30.09.04, a pena di decadenza, per il rilascio di login e password, per l'accesso alla procedura di presentazione delle richieste di finanziamento,

2. Scadenza ore 13,00 del 1°10.04, prorogata alle ore 17,00 del 07.10.04, a pena di decadenza, per l'inoltro elettronico delle richieste di finanziamento,

3. Scadenza del 15.10.04, prorogata al 22.10.04, a pena di esclusione dal finanziamento, per la consegna cartacea delle richieste di finanziamento.

Napoli, 15 settembre 2004

IL CAPO DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Luciana Mazzarella)



COMMISSIONE DIDATTICA E CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Assegnate le cattedre vacanti

Le prime riunioni della Commissione Didattica e del Consiglio di Facoltà, svoltesi intorno alla metà di settembre, hanno segnato, anche per Giurisprudenza, l'inesorabile ritorno al pieno regime lavorativo, dopo la pausa estiva.

Iniziamo, dunque, segnalandovi le novità emerse dai lavori della Commissione, prima a riunirsi, in ordine di tempo. Ha destato curiosità l'annuncio della prof.ssa Di Martino (Inglese) che ha escogitato un modo molto singolare per far imparare la lingua straniera agli studenti: la visione di film sottotitolati. Già, la docente ha predisposto la proiezione di un ciclo di pellicole in lingua originale al termine delle quali i ragazzi saranno chiamati a produrre un elaborato scritto, in linea con l'argomento del film, ovviamente. Tutta l'operazione dovrebbe impegnare 25 ore, dunque chi vi prendesse parte avrebbe l'opportunità di guadagnare, per questa via, un credito. Ma, attenzione, non a tutti sarà concesso questo privilegio, solo ai più veloci il numero elevato di persone che è atteso e la limitatezza delle strutture a disposizione hanno infatti imposto di fare una scelta tra quelli

che saranno stati più lenti a comunicare la loro adesione via mail, scrivendo all'indirizzo centrolinguistico. ateneo@unina.it.

Esaurita la discussione sulla lodevole iniziativa, la Commissione ha concentrato la sua attenzione su altre importanti questioni e proposte che sono state, poi, formalmente ratificate in sede di Consiglio di Facoltà. Passiamo ad esaminarle.

Il termine di iscrizione alle lauree specialistiche è slittato dal 31 dicembre 2004 al 31 marzo 2005. Subito dopo è stata data lettura di una interessante nota, di provenienza ministeriale. Lo scritto recita, in sintesi, che chi, nell'espletamento del servizio civile (sostitutivo, lo ricordiamo, di quello militare), dovesse svolgere attività in linea con le attività 'altre' (esempio corsi di infor-

matica, lingue...) normalmente valide ai fini curriculari, si vedrà riconosciuti i relativi crediti.

E ora una primizia colta tra le parole del Preside Scudiero. Parrebbe, infatti, che la discussione sulla 'riforma della riforma' dei corsi di laurea (il percorso ad y con la formula dell'1+2+2) sia ormai incanalata, a livello nazionale, su dei binari ben precisi. Si punterebbe, per l'esattezza, ad un quinquennio con possibilità di uscita dopo tre anni, cioè ad un '5-2'.

Passiamo ora al Consiglio di Facoltà. Prima è stato il turno di una serie di comunicazioni; ne abbiamo selezionato le più interessanti: il prof. Carlo Fiore (Diritto penale) andrà fuori ruolo dal 31 ottobre ed il suo posto, alla II cattedra, dovrebbe essere preso dal prof. Moccia; il

prof. Massimo Iovane (Diritto internazionale) è diventato ordinario, mentre il prof. Cosimo Cascione (Storia del diritto romano) è diventato associato.

E, in seguito, sempre in tema di docenze, si è provveduto a comunicare i nomi dei professori che andranno ad occupare le cattedre vacanti per questo anno accademico.

Ecco la lista: Diritto dell'Unione Europea I corso, prof. Luigi Sico; Diritto processuale civile II corso, prof. Auletta (questa nomina non è stata ancora ratificata, dunque gli studenti seguiranno, nel frattempo, il corso di Diritto processuale generale, sempre con lo stesso docente); Diritto internazionale III cattedra, prof. Massimo Iovane; Economia politica IV cattedra, prof. Salvatore D'Acunto; Filosofia del diritto II cattedra, prof. Francesco De Sanctis; Filosofia del diritto III cattedra, prof. Francesco Riccobono; Scienza delle finanze II cattedra, prof. Gaetano Stornaiuolo (è nuovo, proviene dalla Facoltà di Economia); Diritto commerciale III cattedra, prof. Giuseppe Guizzi.

Marco Merola

Restare in regola con gli esami, senza troppi affanni si può

Elena e Vittorio raccontano come ce l'hanno fatta

Elena Piccolo e Vittorio Maio. Si sono diplomati, lo scorso anno, nella stessa scuola, il Liceo Classico Sanzazaro di Napoli. Si sono ritrovati all'università, entrambi iscritti a Giurisprudenza. Anche la cattedra è la stessa, la seconda, quella con professori come Quadri, Giuffrè, De Sanctis. Elena e Vittorio, studenti modello di una riforma che raccoglie solo lamentele. Ma non da loro. Ad Elena e Vittorio la riforma, tutto sommato, non ha procurato grossi guai. I ragazzi, infatti, sono perfettamente in regola con gli esami del primo anno: entro ottobre Elena sosterrà Economia Politica e Storia del diritto romano; a Vittorio, invece, manca solo quest'ultimo. Dunque, nessun debito accumulato. Tutto nella norma, come da riforma.

Sono tre anni che si sente un gran parlare della riforma universitaria, rea di danneggiare chicchessia. Ed ora, con la "riforma della riforma", le cose - dicono - andranno ancora peggio. A protestare sono soprattutto gli studenti, chiamati ad una corsa contro il tempo: troppi corsi, troppi esami, troppo stress. E si va in debito, di esami e di fiducia. Elena e Vittorio, in questa realtà universitaria - perché di realtà si tratta, con tanto di dati e statistiche che confermano il disagio studentesco - rappresentano un'eccezione. E non perché abbiano doti particolari...

Organizzazione, costanza e volontà: questa la ricetta, semplice, per essere in regola con gli esami. "Ho seguito tutti i corsi del primo e del secondo semestre - dice Vittorio - Tornavo a pranzo, mi riposavo un po' e poi cominciavo a studiare. Le lezioni ci sono solo tre giorni a settimana, c'è tempo a sufficienza per lo studio a casa". Ed Elena: "fondamentale è studiare un po' tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, senza saltare mai l'appuntamento quotidiano con i libri. Quando si avvicina la data dell'esame, si va giù duro,

anche otto ore di studio al giorno, se non di più". Non solo. Bisogna frequentare i dipartimenti ed i seminari, "per conoscere professori ed assistenti più da vicino, per capire come vogliono che s'imparino le nozioni", affermano i ragazzi.

Elena e Vittorio, rispettivamente 26 e 27 di media, preferiscono studiare da soli, ma poi ripetono in compagnia. "Cercate di schematizzare al massimo - suggerisce Elena ai colleghi - E provate a capire, anziché imparare a memoria". "Non

NOVITÀ DAGLI ORGANI COLLEGIALI

Senato Accademico

Il Federico II fa passi in avanti nel progetto di internazionalizzazione dell'intero ateneo. Nel Senato Accademico dello scorso 16 settembre sono state approvate una serie di convenzioni con Università straniere, tra cui spicca quella con l'Ateneo di Nablus in Palestina. "L'anno passato - ha dichiarato Rosario Pugliese, senatore di Confederazione - abbiamo accolto noi gli studenti palestinesi. È importante, ora, che siano gli italiani ad andare a studiare in terra araba". La Confederazione degli studenti, inoltre, plaude l'attività svolta dalla prof.ssa Laura Fucci, responsabile del progetto Erasmus per il Federico II. "La docente - spiega Pugliese - ha realizzato un modello di tabella (diversa a seconda delle varie Facoltà dell'Ateneo) per una rapida conversione in trentesimi dei voti agli esami sostenuti all'estero dagli studenti del Federico II". In questo modo, dunque, l'Università di Napoli si adegua alle normative imposte dall'Unione Europea.

Applauditato anche l'intervento del prof. Guido Rossi, presidente del Polo delle Scienze della Vita, che ha invitato le Facoltà a livellare verso l'alto i voti ricevuti dagli studenti partiti con l'Erasmus. Riferisce Pugliese: "secondo il prof. Rossi, bisogna tener conto delle difficoltà cui i ragazzi vanno incontro, come la lingua e l'ambiente nuovo in cui si ritrovano. È giusto, quindi, che chi partecipa al progetto Erasmus venga premiato".

Consiglio degli Studenti

La questione del numero programmato è stata al centro del dibattito nel Consiglio degli Studenti d'Ateneo dell'8 settembre, cui è stato invitato a partecipare il prof. Armido Rubino, Preside della Facoltà di Medicina del Federico II.

Gli studenti sono favorevoli al numero chiuso solo per quelle facoltà che vivono particolari condizioni, purché vengano riviste le modalità d'accesso. A breve, annunciano, ci sarà un incontro con Governo e Università per discutere ancora, e risolvere in qualche modo, il problema.

Inoltre, la Commissione sulle attività part-time degli studenti, terminati i lavori, ha portato alcune proposte che l'assemblea ha approvato all'unanimità. Tra queste, si chiede di abolire la norma che impedisce agli studenti fuori corso di essere ammessi alle selezioni al part-time.



Vittorio Maio

occorre sapere proprio tutto - interviene Vittorio - A volte va bene ripassare anche sulle dispense. L'importante è entrare nella materia".

Restare in regola. Senza troppi affanni, si può. Senza che il tempo rubi spazio alla vita comune di due diciottenni, alle prese con amici, amori, sport ed interessi vari, è possibile. "Frequento un corso d'Inglese e gioco a tennis - racconta, spontanea, Elena - e mi resta anche un sacco di tempo per gli amici ed il fidanzato". Vittorio va in palestra, "verso le 19.30, dopo aver studiato, per rilassarmi e stare con gli amici". Però è difficile, per ammissione di entrambi. "Devi volerlo - sostiene, serio, Vittorio - Non credo a chi dice che le lezioni sono affollate, si capisce poco, non c'è tempo a casa per studiare, perché il posto, in prima fila, io lo trovo sempre. Forse, chi viene da lontano è, in effetti, un po' svantaggiato".

Ad Elena e Vittorio, dunque, questa riforma sta bene. "Credo che sia meglio sostenere gli esami subito dopo i corsi, senza aspettare un anno intero. È un incentivo a studiare", l'opinione di Vittorio. "Andrebbe addirittura meglio, se ci fossero più appelli", riflette Elena. I ragazzi hanno fretta. Fretta di concludere. Vittorio vuole diventare magistrato, Elena una diplomatica...

Paola Mantovano



VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA:
SE NE DISCUOTE IN CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Eccessivo carico didattico e calendario d'esami mal organizzato: le criticità



Clima disteso, volti abbronzati, convenevoli di turno, il Consiglio di Facoltà di Scienze dello scorso 9 settembre è andato avanti, sino alla fine, senza grossi colpi di scena. Una relazione sulla valutazione didattica della Facoltà, richieste di trasferimento del personale docente e un progetto di partenariato tra la Federico II e l'Università di Gulu in Uganda sono stati i temi principali discussi nell'assemblea settembrina. Assemblea che si è commossa al ricordo, promosso dal preside **Alberto Di Donato**, di due professori recentemente scomparsi, l'ex rettore **Carlo Ciliberto** e la prof.ssa **Maria Rosaria Crisci**, cui la platea ha dedicato, in piedi, un minuto di silenzio.

Punto focale del Consiglio è stata la relazione redatta dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo sulla didattica relativa all'a.a. 2002/03, visionata dalla Commissione Monitoraggio di Scienze. "Il rapporto - riferisce Di Donato - ha evidenziato alcune criticità: un carico di lavoro eccessivo che non consente la frequenza e lo studio con profitto e un calendario d'esami male organizzato. Dobbiamo risolvere subito questi problemi, per garantire un buon avvio al nuovo anno accademico". I dati in oggetto - aggregati per Facoltà e non per Corsi di Laurea - sono stati ricavati da questionari somministrati agli studenti di Scienze, che, al pari dei colleghi delle altre Facoltà federiciane, ogni anno sono chiamati ad esprimersi sulla didattica della Facoltà di provenienza. Criticità a parte, "i risultati - chiosa il Preside - parlano di una buona percezione dell'apparato didattico da parte degli studenti". Prova superata per i docenti, dunque, anche se non a pieni voti. Le medie dei punteggi attribuiti dagli studenti per ogni singola voce, per la verità, si assestano su valori di poco superiori alla sufficienza.

Più preoccupanti le informazioni che la Commissione ha ricavato analizzando la percentuale degli studenti che potrebbero conseguire la laurea nei tre anni previsti dalla legge. Al 31 marzo 2004 gli studenti della Facoltà di Scienze che hanno ottenuto almeno il 75% dei crediti sono appena, nei casi specifici, il 2,2% di quelli che frequentano Informatica e Scienze Naturali ed il 6,1% dei biologi: si tratta, guarda caso, di studenti iscritti ai corsi di laurea più affollati della Facoltà. Più rapidi e preparati, invece, quelli di Scienze Geologiche (26%) e di Fisica (23,5%). La situazione, pertanto, non è omogenea per ogni singolo Corso di Laurea. I docenti, allora, si auspicano che, a parte l'intervento mirato di

ogni CdL, ci siano linee guida della stessa Facoltà per individuare soluzioni idonee a rendere più agevoli i vari percorsi didattici.

Scienze per l'Uganda

La presentazione di **Gulunap**, avvenuta dalla viva voce del Rettore dell'Università ugandese di Gulu, il prof. **Nyeko Pen-Mogi**, ha dato vita ad una briosa chiacchierata - tutta rigorosamente in inglese - tra alcuni professori presenti al Consiglio. Il progetto **Gulunap**, ideato dal prof. **Luigi Greco**, delegato del rettore **Guido Trombetti**, e coordinato dall'ing. **Claudio Ciambelli**, fa parte di un Protocollo di Intesa siglato nello scorso maggio tra la Federico II e l'Università di Gulu. L'avvio di una Facoltà di Medicina a Gulu, in Uganda, paese distrutto da venti anni di guerre, è il primo atto concreto della cooperazione italo-africana. "L'alta formazione è l'arma per vincere tutte le guerre", è l'opinione del prof. Greco. Fa un certo effetto questa collaborazione: ad incontrarsi sono la più giovane università esistente oggi, quella di Gulu, e una delle più antiche al

mondo, la Federico II. A Gulu, minuscolo centro rurale ben lontano dalla capitale dell'Uganda, Kampala, sorge un Ateneo che ha appena due anni di vita. Scienza dell'educazione, che ha l'obiettivo di formare i futuri professori di Scienze, ed un Istituto per lo Sviluppo delle Risorse Umane sono le sue facoltà attivate al momento. Alla direzione dell'Ateneo, **Nyeko Pen-Mogi**, professore con una laurea in Veterinaria. "L'università di Gulu - riferisce il Rettore ugandese - non ha un nome. Napoli ci aiuterà a farci conoscere. Le banche, così, cominceranno a darci fiducia".

La Facoltà di Medicina ugandese verrà inaugurata il prossimo 4 ottobre con la partecipazione di un gruppo di docenti dell'Ateneo napoletano, che giungeranno nella terra descritta da Hemingway con una serie di attrezzature mediche da destinare al nuovo plesso. La nuova Facoltà è stata progettata congiuntamente da docenti della Federico II e da organismi ugandesi deputati all'Alta Formazione. L'Ateneo federiciano si è impegnato a supportare la didattica, la ricerca e l'organizzazione dalla fase iniziale sino allo sviluppo dei prossimi anni. Docenti dell'ateneo federiciano terranno i primi corsi, affiancati da giovani colleghi ugandesi e da personale di supporto locale.

Se l'obiettivo è l'allestimento di una facoltà di Medicina, perché rivolgersi ai colleghi di Scienze? "Pensiamo che - chiosa il Rettore africano - il successo di una Facoltà di Medicina si evinca dalla profonda conoscenza delle materie scientifiche di base. Pertanto, chiediamo assistenza per sviluppare dipartimenti di Chimica, Biologia e Fisica". Inoltre, nelle intenzioni di Pen-Mogi c'è la costruzione di due laboratori: uno polifunzionale, cui faranno riferimento tutti i corsi di laurea dell'Università di Gulu, ed uno specifico di Fisica e Chimica, per il quale è richiesto l'aiuto particolare dei docenti napoletani di Scienze. I vantaggi della cooperazione saranno reciproci. "La missione in Uganda non vi renderà certo ricchi", ha sottolineato il prof. Greco, rivolgendosi ai colleghi. Anche se, aggiunge Pen-Mogi, "è questa, per voi, un'occasione da non trascurare: fa curriculum e, specialmente per i docenti di Biologia, è anche un modo per studiare specie naturali presenti in Africa". Un'esperienza di vita, di solidarietà e di professionalità, insomma, cui, almeno a parole, sembrano voler aderire in tanti.

Paola Mantovano

Spazi: si attende il plesso di Biologia

"L'eccessivo carico di lavoro è legato alla carenza degli spazi che viviamo nella nostra Facoltà", commenta il presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà, **Luca Carratore**, a proposito delle criticità evidenziate dallo studio della Commissione di Monitoraggio. Continua lo studente: "quando quattro anni fa mi iscrissi ad Informatica, l'organizzazione didattica era migliore perché eravamo in pochi. Le lezioni si tenevano solo dalle 9 alle 13. Adesso, invece, i corsi si sono sdoppiati, alcune cattedre si sono addirittura quadruplicate".

Gli studenti di Scienze confidano nell'apertura del nuovo plesso di Biologia di Monte Sant'Angelo, in consegna a gennaio. "Questa struttura - sostiene Luca - significa spazio vitale, aule studio, sale per la didattica. E un laboratorio di Informatica, per noi che frequentiamo questo corso di laurea".

Luca è allarmato dai dati sulle percentuali degli studenti che potrebbero conseguire la laurea in tre anni. "Scienze Naturali, Biologia ed Informatica sono i corsi più affollati. È normale che i loro iscritti patiscano una didattica non sempre impeccabile", asserisce lo studente. Come rimediare? "L'errore è a monte - l'opinione di Luca, che spiega - bisognerebbe migliorare ulteriormente l'attività di orientamento. In Facoltà arrivano spesso studenti che non sanno neanche cosa si studi ad Informatica. Pensano di imparare programmi come Word o Excel, ignorando che qui si insegna a programmare". Fondamentale, secondo Luca, l'informazione nelle scuole superiori, "per arginare i fenomeni d'abbandono, che, in taluni corsi, salgono anche al 50% al primo anno".

Docenti: trasferimenti e settori disciplinari

Sulla scia di quanto bandito a giugno, il Consiglio di Facoltà del 9 settembre ha approvato la designazione del prof. **Renato Musto**, della prof.ssa **Rosalba Putti** e del prof. **Giovanni Criscuolo** quali membri della Commissione giudicatrice per i concorsi, rispettivamente, ad un posto di ricercatore per FIS/02, ad uno per BIO/06 e a due per INF/01.

L'assemblea, inoltre, ha dato parere favorevole al trasferimento della prof.ssa **Antonia Passarelli** di Napoli alla Facoltà di Ingegneria. Come pure ha acconsentito al passaggio del dott. **Luigi Ferranti** dal settore disciplinare GEO/02 a quello GEO/03, della prof.ssa **Valeria Zamparelli** da GEO/04 a GEO/02 e della prof.ssa **Gabriella Monroy** da Fisica Sperimentale a Didattica e Storia della Fisica. Sebbene alla fine approvata, ha suscitato uno strascico di polemiche la richiesta del prof. **Guido Russo** di afferrare al raggruppamento disciplinare di Informatica (INF/01) al posto di quello di Fisica (FIS/05). Sei i docenti che si sono astenuti nelle operazioni di voto. "Non ci sono contributi di ricerca tali da motivare la scelta del collega Guido Russo", il parere dei docenti intervenuti nella discussione. "La verità - suggerisce il rappresentante degli studenti, **Luca Carratore**, - è che la comunità degli informatici non vuole contaminarsi".

Col vivo rammarico del preside Di Donato, sottolineato nel corso del Consiglio, non è però stata raggiunta la maggioranza assoluta per deliberare sia sulla copertura ad un posto di professore di II fascia del settore disciplinare FIS/01 sia sui provvedimenti per la messa a concorso o a trasferimento di posti di ruolo sempre di II fascia.



Novità dai Corsi di Laurea

Il 4 ottobre al via le lezioni

Tutto è pronto per l'inizio dei corsi della Facoltà di Scienze, il quattro ottobre si partirà con le lezioni. I Presidenti e i docenti dei Corsi di Laurea attendono i ragazzi per il benvenuto di rito, ma l'immersione nei ritmi universitari sarà piena da subito: già per la prima settimana si prevede un orario di lavoro compatto e intenso. "Incomincerò la lezione con un breve saluto agli studenti - dice il prof. **Giovanni Chieffari**, Presidente del Corso di Laurea in **Fisica** - un incontro più approfondito, nel quale verranno illustrate le caratteristiche del Corso, si terrà probabilmente a metà settimana, fuori dall'orario di lezione. Infatti, sebbene sia presumibile che i colleghi partano in maniera soft con le spiegazioni, non si può sottrarre neppure un'ora di tempo al calendario dei corsi, considerato il modo in cui bisogna portare avanti i programmi. Inoltre per quest'anno abbiamo voluto organizzare l'orario in maniera tale che gli studenti abbiano il venerdì pomeriggio libero e da evitare che debbano venire anche il sabato, perciò le lezioni del mattino non ammettono interruzioni". Dunque una chiacchierata tra studenti e professori sarà forse possibile tra l'una e la due del pomeriggio. "Anche se tante informazioni circolano sul web o sono disponibili presso le bacheche, il contatto umano è sempre importante - precisa il professore - sarà utile per i ragazzi ricevere i chiarimenti di cui hanno bisogno direttamente da noi docenti". Allo stesso modo, aspetterà qualche giorno dall'inizio delle lezioni per l'accoglienza agli studenti la prof. **Paola De Capoa**, Presidente del Corso di Laurea in **Scienze Geologiche**: "abbiamo preparato del materiale illustrativo sintetico per spiegare alle matricole come si articola il Corso, nel frattempo stiamo aggiornando il sito web". "Verso la fine di ottobre, quando i corsi saranno avviati a pieno regime - prosegue la professoressa - organizzeremo degli incontri tra i nostri laureati di luglio e gli studenti in itinere, durante i quali i primi parleranno di come si sono svolte le loro esperienze di tirocinio". Le matricole di **Biologia delle produzioni marine** avranno a disposizione dal primo giorno di università lo schema delle lezioni e dei programmi di studio nero su bianco. "Distribuiremo una cartellina contenente l'orario delle lezioni, i programmi, l'allegato B2 con l'indicazione degli obiettivi formativi - anticipa il prof. **Gaetano Ciarcia**, Presidente del Corso di Laurea - di tutte le informazioni in questione comunque si può prendere visione sul nostro sito internet dal 20 settembre". Hanno già avuto il loro libretto con le "istruzioni per l'uso" i ragazzi che intendono iscriversi a **Scienze Biologiche**. "Durante i precorsi sono stati distribuiti degli opuscoli utili per iniziare a prendere confidenza con l'università - dice il prof. **Luciano Gaudio**, Presidente del CdL - vi sono indicati non solo orari e programmi, ma anche la collocazione delle aule. Ai precorsi che si sono tenuti da noi al centro storico ha partecipato un discreto numero di

studenti, circa 170-180, molto interessati e attivi. Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo è invece in programma una convocazione che ha lo scopo di descrivere loro il nuovo percorso formativo elaborato per quest'anno accademico. Abbiamo ristrutturato alcuni insegnamenti per consentire a coloro che sono in debito di esami di rimettersi al passo". Cominciare con il piede giusto è fondamentale, e questo significa frequentare da subito con impegno. Ferma restando l'utilità dei precorsi settembrini che hanno coinvolto l'intera Facoltà, risulta decisiva per il consolidamento delle basi di chi si iscrive a **Matematica** la frequenza del corso di Introduzione alla matematica, al via dal quattro ottobre. Il Presidente del Corso di Laurea, prof. **Catello Tenneriello**, sottolinea: "l'Introduzione alla Matematica serve da raccordo tra la scuola superiore e l'università, è un corso ponte. Possono frequentarlo anche coloro che sono ancora dubbiosi e non hanno formalizzato l'iscrizione. Si tratterà di un ciclo di lezioni intenso, della durata di 24 ore complessive articolate nell'arco di 15-20 giorni e che consentirà a chi l'ha seguito di conseguire tre crediti formativi, non più soltanto uno com'era stabilito l'anno scorso". Quello di Matematica è uno dei Corsi di Laurea iscrivendosi ai quali è possibile ottenere particolari agevolazioni economiche. Gli altri Corsi della Facoltà di Scienze per cui è previsto il beneficio consistente nello sgravio del 50% sulle tasse sono quelli di Fisica, Chimica e Chimica Industriale. "Un vantaggio di cui si beneficerà in parte per il semplice fatto dell'immatricolazione e in parte per il merito - spiega il prof. **Marco D'Ischia**, Presidente del Corso di Laurea in **Chimica** - gli studenti si informino accuratamente su questa novità". A Chimica il Presidente si ritroverà con le matricole alla metà del mese di ottobre, alla presenza anche dei rappresentanti degli studenti, per confrontarsi sui temi delle caratteristiche del Corso di Laurea e dell'organizzazione della vita universitaria. Lo stesso avverrà a **Chimica Industriale**, Presidente il prof. **Elio Santacesaria**, dove si sta lavorando per migliorare alcuni aspetti del Corso alla luce dell'esperienza che finora si è fatta della riforma. L'intensità maggiore o minore del carico didattico di certi insegnamenti, il coordinamento delle lezioni, dei laboratori e delle date d'esame sono i temi al centro dei Consigli di Corso di Laurea sia per Chimica che per Chimica Industriale. Le matricole di **Informatica** saranno protagoniste di una giornata di accoglienza il quattro ottobre, mentre il cinque ci sarà il benvenuto per i ragazzi del secondo e terzo anno. "Probabilmente l'orario andrà a regime a metà settimana - precisa il Presidente, prof. **Giulio Spadaccini**, che accenna poi a quelli che sono gli argomenti di discussione nel primo Consiglio di CdL: "la nostra offerta formativa diviene sempre più differenziata, dobbiamo soffermarci a parlare di tutto ciò che riguarda i nuovi corsi attivati. Tra

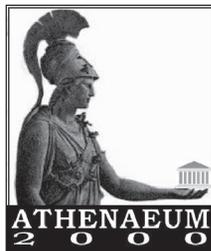
l'altro quest'anno attiviamo il quinto anno della specialistica. E' di primaria importanza anche affrontare le questioni logistiche, ad esempio si

dovranno comunicare gli esami a scelta del piano di studi".

Sara Pepe



deve decidere come gli studenti

CENTRO STUDI
ATHENAEUM 2000

P.zza Portanova 11 80138 Napoli
Tel/fax 081.26.07.90
info@athenaeum2000.it

CORSI DI PREPARAZIONE
ESAMI UNIVERSITARI

Professori esperti per tutte le facoltà
Libri di testo forniti gratuitamente
Programma personalizzato per chi lavora

CONSULENZA ED ASSISTENZA
TESI DI LAUREA

Ricerche bibliografiche - Battitura e stampa bozze

CORSI DI PREPARAZIONE
A CONCORSI PUBBLICI

Prove psicoattitudinali, scritte e orali

TEST DI AMMISSIONE
ALLE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

Preparazione alle selezioni di tutte le facoltà

www.athenaeum2000.it



N° 15 anno XX del 27 settembre 2004
(n. 380 numerazione consecutiva)

“La principale novità di quest’anno è che partono le lauree specialistiche - dice il prof. Massimo Marrelli, Preside della Facoltà di Economia- Sono state tutte approvate e gli orari delle lezioni sono consultabili in rete”. Insieme a questo nuovo ciclo che si apre, i lunghi mesi di discussione all’interno della Facoltà hanno determinato una diversa organizzazione didattica. Seguendo i suggerimenti degli studenti, infatti, l’orario di lezione, per tutti i Corsi, sia di base che avanzati, è stato pianificato in maniera tale da permettere ai ragazzi di seguire soltanto tre giorni la settimana (il martedì, il mercoledì ed il giovedì), dalla mattina al pomeriggio. “In questo modo crediamo di riuscire a ridurre i costi di trasporto per gli studenti e di consentire loro di studiare negli altri giorni. Solo alcuni seguiranno quattro giorni, ma si tratta di meno del 7%”, dice ancora il Preside, che aggiunge: “la cosa più importante è che quest’anno riusciremo a fornire una reale scelta nelle opzioni offerte, perché i corsi non si accavalleranno più”.

Uno degli aspetti più rilevanti, per quanto riguarda le lauree specialistiche, è la loro internazionalità: la laurea in Economia è già a titolo unico con l’Università francese di Aix-en Provence, mentre quella in Economia Aziendale sarà, a breve, a titolo unico con l’Università Paris XII. La casistica per l’iscrizione alle specialistiche segue una rigida procedura: chi si laurea entro il 31 ottobre e tra l’1 gennaio ed il 31 marzo, può iscriversi entro l’ultima data indicata nell’intervallo, senza pagare alcuna mora, chi si laurea tra l’1 novembre ed il 31 dicembre paga la mora.

Per quanto riguarda, invece, i compiti didattici: quest’anno si è proceduto alla rotazione delle cattedre, mentre la capienza delle aule è al limite e i corsi poco affollati del

terzo e del quarto anno si svolgono presso le aule dei Dipartimenti.

Per le matricole l’Ufficio Orientamento della Facoltà, ha messo a disposizione un servizio di informazione, articolato in una serie di seminari (che si sono svolti il martedì e il giovedì, dalle 10 alle 11, nell’aula del Master in Economia e Finanza, presso la Presidenza), nel corso dei quali gli studenti sono stati informati di tutti gli aspetti didattici e logistici della Facoltà. “E’ il terzo anno consecutivo che attiviamo questo servizio e l’affluenza è stata buona”, dice la dottoressa Felicia Saturno, tutor ad Economia. L’Ufficio, situato al secondo livello dell’Edificio dei Centri Comuni, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e fornisce tutte le informazioni utili riguardo

cambi di cattedra e di orari, orari di ricevimento dei professori e di apertura delle biblioteche, informazioni didattiche ed è possibile trovarvi le dispense.

Tra i vari servizi offerti dall’Ateneo, quest’anno si è aggiunta l’iscrizione in rete, “è una cosa molto utile, perché ti permette di evitare le file in segreteria” dice Veronica Roberti, iscritta al secondo anno del Corso di Laurea delle Imprese e dei Mercati (CLEIM), mentre, le modifiche d’orario apportate per impedire l’accavallamento dei corsi hanno provocato in alcuni un po’ di confusione. “Alcuni corsi sono stati spostati dal primo al secondo semestre e questo all’inizio ci ha un po’ disorientati. L’iscrizione via internet è una gran cosa, però non si riesce ad evitare del

MATEMATICA. Sbordone Accademico dei Lincei

UN NUOVO RICONOSCIMENTO PER IL PROF. CARLO SBORDONE, DOCENTE A MATEMATICA, PRESIDENTE DELL’UNIONE MATEMATICA ITALIANA, I CUI RISULTATI NEL CALCOLO DELLE VARIAZIONI SONO NOTI A LIVELLO INTERNAZIONALE: È STATO NOMINATO AD AGOSTO SOCIO CORRISPONDENTE DELL’ACCADEMIA DEI LINCEI PER IL SETTORE MATEMATICA ED APPLICAZIONI. LA CONSEGNA DELLA PERGAMENA ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. LA NOTIZIA È STATA DIFFUSA NEL CORSO DEL CONVEGNO “THE RENATO CACCIOPOLI CENTENARY CONFERENCE” - IN CORSO DI SVOLGIMENTO MENTRE ANDIAMO IN STAMPA- DAL PROF. SALVATORE RIONERO, ANCH’EGLI ACCADEMICO DEI LINCEI ED ILLUSTRE ESPONENTE DELLA SCUOLA MATEMATICA NAPOLETANA.



(Foto di C. Hermann)

tutto le code in segreteria, perché i chioschetti informatici non sempre funzionano, e dobbiamo ricorrere alla segreteria per prenotare gli esami” dice Gabriele Schiano Di Cola, studente al terzo anno del Cleim. “Il problema solito della ripresa è l’assenza dei docenti, molti non sono ancora rientrati e così vengono spostate le date di esame senza alcun preavviso. Settembre è sempre un guazzabuglio” dice Alfonso Rimau-ro. Da segnalare, nonostante le iscrizioni on-line, lunghe code in segreteria; il personale è oberato di lavoro anche oltre l’orario di apertura.

Simona Pasquale

Novità dal Consiglio di Facoltà

Specialistiche, si pensa al numero chiuso

La seduta del Consiglio di Facoltà ad Economia del 20 settembre si apre con una comunicazione interessante del Preside Massimo Marrelli. “Il Ministero prevede dei fondi per gli studenti che si iscrivono ad alcune classi di laurea specialistica, quali ad esempio il CLAS, il Corso di laurea in Statistica. I fondi copriranno la metà delle tasse d’iscrizione e se lo studente ha una media elevata, è previsto un ulteriore abbattimento delle tasse” Il motivo di questo incentivo, riguarda la scarsità di statistici nel mercato del lavoro. Poi il Preside apre la discussione sul tema centrale della riunione: le lauree specialistiche appena entrate in vigore. “Tutti voi siete stati testimoni della fatica necessaria per disegnare delle lauree specialistiche che tenessero conto della convergenza di varie lauree triennali, partendo dal presupposto che il titolo di studi avanzato partisse da una base di almeno 300 crediti, i 180 della laurea di base più i 120 del biennio” dice Marrelli. In questo modo si è dovuto determinare, per ogni laurea specialistica, la laurea triennale che ne permettesse l’accesso senza alcun debito formativo e quelle che, invece, si trascinano dietro un carico di pochi debiti formativi, che non preclude l’iscrizione, e, infine, quelle che presentano un debito formativo tale (più di trenta crediti) da non permettere l’iscrizione al corso avanzato. “I

gradi di libertà individuati erano i massimi possibili- continua ancora il Preside- ma adesso una circolare del Ministero dice che la laurea triennale è un titolo di studio finito e che per la specialistica è necessario un numero di crediti pari a 120. Questo significa che noi dobbiamo riconsiderare in blocco le lauree triennali, dando maggiore rilevanza, nella valutazione, alle competenze generali”. Da queste considerazioni, nasce una proposta concreta: quella di costituire una commissione, che definisca i criteri generali che occorrono per modificare il regolamento nel futuro “e questo gruppo, a mio avviso, dovrebbe essere costituito dai Presidenti dei Corsi di Laurea” sostiene il Prof. Marrelli, mentre toccherà ai Consigli dei Corsi di Studio, decidere i criteri guida per accedere alle specialistiche. La Commissione dovrà, inoltre, valutare le richieste degli studenti provenienti dalle altre università italiane, che richiedono la convalida degli esami sostenuti, dando loro una risposta entro un arco di

tempo non superiore ai venti giorni. Un nodo importante da sciogliere riguarda poi, l’eventuale istituzione del numero chiuso. In Campania tutte le università l’hanno applicato ad eccezione della Federico II e tutti gli studenti della regione, si stanno riversando sull’Ateneo federiciano. “Adesso bisognerà rivedere tutto”, afferma la prof.ssa Simona Balbi. “Si potrebbe pensare ad un test di ingresso, per superare il quale, è necessaria una soglia minima di conoscenza”, propone il prof. Achille Basile. “Le regole che ci siamo dati sono il frutto di un lungo negoziato, se aderiamo a questa proposta accadrà la stessa cosa. La decisione va rimessa ai Consigli dei Corsi di Laurea” dice il prof. Lucio Fiore. “E’ che siano delle commissioni a seguire la riforma, alcune lauree specialistiche prevedono che si studino degli esami caratterizzanti già nel triennio”, interviene la professoressa Liliana Baculo. “La proposta di Fiore è interessante -sostiene Marrelli- ma la decisione deve pas-

sare per il Consiglio di Facoltà ed avere l’approvazione di tutti. Stiamo parlando di una riforma di regolamento, che dovrà essere approvata dal Senato Accademico e le proposte che arrivano in Senato, provengono dal Consiglio di Facoltà”. Fiore però insiste: “non c’è bisogno di darsi delle regole, basta guardare le discipline”. “I criteri possono non essere gli stessi per tutti”, gli risponde il Preside. “Si tratta esclusivamente di una questione tecnica, basta formulare il regolamento in modo che sia più elastico” dice il professor Giancarlo Guarino.

Accantonata per un momento la discussione sulle lauree specialistiche, che dovrà essere ripresa in seguito, resta un’altra questione da affrontare: fissare una seduta di laurea a novembre, che attualmente non c’è, per consentire l’attuazione di un criterio di iscrizione alle lauree specialistiche che fa molto discutere. Secondo questa rigida procedura chi si laurea entro il 31 ottobre e tra l’1 gennaio ed il 31 marzo, può iscriversi entro l’ultima data indicata nell’intervallo, senza pagare alcuna mora, chi si laurea tra l’1 novembre ed il 31 dicembre, deve invece pagare una mora, chi si laurea dopo il 31 marzo, non può iscriversi e perde l’anno. Secondo alcuni questo sarebbe un disincentivo a laurearsi.

S. P.



Tour elettorale a Lettere

Clima elettorale alla Facoltà di Lettere del Federico II. Sono da eleggere diversi Presidenti di Corso di Laurea triennali in scadenza e, per la prima volta, i Presidenti ed i Consigli di Corso di Laurea delle 6 lauree specialistiche (Filosofia; Storia; Lingue; Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi; Filologia Moderna; Filologie, letterature e civiltà del mondo antico). Tutte le consultazioni si concluderanno entro il 10 ottobre. Per il Preside Nazzaro "sarebbe preferibile un Presidente unico per Triennale e Specialistica, anche per una continuità scientifica, almeno in questa prima fase. Ma comprendo anche i colleghi: ritengono che il lavoro della Specialistica sia piuttosto intenso e, dunque, auspicano una netta separazione". E questa pare la strada che sarà seguita.

Elezioni anche alla Direzione del Dipartimento di Storia. Il direttore uscente è il prof. **Francesco Bar-**

bagallo, da 12 anni al vertice del Dipartimento. Tra i suoi maggiori risultati il trasferimento nei locali di via Marina, una battaglia per l'acquisizione degli spazi da lui testar-

damente portata avanti. Per la successione due i nomi, entrambi provenienti dall'area della Storia Contemporanea, i professori **Giovanni Vitolo** e **Renata De Lorenzo**.



Il professor Arturo De Vivo



Il professor Eugenio Mazzarella

Primi fermenti anche per l'elezione del Preside. La scadenza del mandato del prof. Nazzaro è il 31 ottobre del 2005. L'apertura ufficiale della campagna elettorale è prevista verso febbraio prossimo. Due, al momento, i nomi ricorrenti: il prof. **Arturo De Vivo**, già Preside di Lettere alla SUN ed attuale Direttore della SICSI del Federico II (la scuola per la formazione all'insegnamento), filologo classico ben inserito (e stimato) nell'entourage del Rettore Trombetti; il filosofo **Eugenio Mazzarella** da tempo impegnato in politica accademica, specialmente nell'editrice Fridericiana ed in passato con il Consorzio di ricerca Arpa, nonché editorialista per il quotidiano *Il Mattino*. Sempre che a febbraio non emergeranno poi anche altre candidature. C'è anche chi spera in un accordo su un unico nome.

Paolo Iannotti

• IN BREVE

- **4 ottobre**: è la data di inizio del **primo semestre** (si concluderà il 20 dicembre) del nuovo anno accademico. Il secondo semestre comincia il 1° marzo per terminare il 30 maggio.

- Il Senato Accademico ha fissato al 31 marzo il termine di **iscrizione alle Lauree Specialistiche** per i laureati dopo il 31 dicembre.

- Prime due **sedute di laurea** per gli studenti del nuovo ordinamento. Si sono svolte a fine luglio. 26 i neo laureati triennali: tredici in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali; tre in Lettere Classiche; due in Lettere Moderne; sette in Corso in Storia; uno in Lingue, culture e letterature moderne europee.

- Per il contratto d'insegnamento di **Metodi e tecniche del servizio sociale** (modulo uno e due) per il Corso di Laurea Specialistico in Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali, il cui bando è scaduto il 7 settembre, non è pervenuta alcuna istanza. Il Consiglio di Facoltà, nella seduta dell'otto settembre, ha chiesto l'emissione di un altro bando con procedura d'urgenza. Il contratto prevede due moduli di trentadue ore ciascuno di didattica frontale da tenersi nel primo anno, oltre agli esami e alle altre attività d'istituto, e quant'altro connesso al ruolo nel rispetto dei limiti dalla normativa vigente sui contratti di diritto privato per incarichi di insegnamento. Il titolare del contratto dovrà essere in possesso del titolo di Laurea specialistica (classe 57/S) o di Laurea quadriennale in Scienze del Servizio Sociale, o Laurea quadriennale dell'area delle Scienze Umane e Sociali, e dovrà presentare un curriculum professionale e culturale, nonché i titoli e pubblicazioni scientifiche adeguati alla funzione richiesta. Titolo preferenziale è costituito dal possesso di Dottorato di ricerca in discipline dell'area delle Scienze umane e sociali. Compenso stanziato: 2.560 euro.

Corsi propedeutici alle lezioni per le matricole

AFFLUENZA RECORD AI TEST DI AMMISSIONE DI PSICOLOGIA E SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Orientamento a tutto campo nella Facoltà di Porta di Massa. Allo sportello Orienta, curato dagli studenti part-time e diretto dai dottori **Salvatore Iodice**, **Brunella Basso** ed **Eugenia Cristino**, affluiscono in media più di ottanta studenti al giorno. C'è sempre una risposta per ogni tipo di problema, per ogni esigenza e per ogni richiesta. Lo sportello, ubicato al piano ammezzato della scala D, è aperto, almeno per il momento, tutti i giorni della settimana, tranne il sabato, dalle nove alle tredici. "L'orientamento in questa fase ha un aspetto variegato. Ci stiamo occupando di studenti che hanno già un preciso intendimento sul corso da scegliere, ma hanno difficoltà a comprendere la struttura degli insegnamenti. Altri sono poi indecisi: hanno bisogno di chiarirsi bene le idee prima di intraprendere una qualsiasi decisione. Infine - continua la dott.ssa **Basso** - ci sono i ritardatari: coloro che avrebbero voluto partecipare all'esame di ammissione per il Corso in Psicologia o in Scienze del Servizio Sociale, ma non rientrano più nei termini per presentare la domanda". E proprio a **Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo**, Corso di Studi presieduto

dalla prof.ssa **Adele Nunziante Cesaro**, il cui test in ingresso si è svolto martedì 14 settembre, sono pervenute ben 1224 richieste su duecentocinquanta posti disponibili. Affluenza record anche a **Scienze del Servizio Sociale**, altro Corso a numero programmato, diretto dal prof. **Giuseppe Accella**. Su quattrocento posti messi a concorso, sono arrivate in segreteria il doppio delle domande. L'esame di ammissione si è svolto il 23 settembre.

Veniamo agli **incontri con le matricole**. Si stanno svolgendo i corsi propedeutici presso tutti i Corsi di Laurea; termineranno nella prima settimana di ottobre, con l'inizio del semestre. Un lavoro più capillare lo ha svolto il Ccl in Lettere Classiche, presieduto dal prof. **Salvatore Cerasuolo**. Sono stati organizzati, infatti, corsi propedeutici seguiti da test di auto valutazione. Una sorta di questionario, completamente anonimo, con valore orientativo per lo studente. Due gli appuntamenti svoltisi: 21 e 28 settembre. I referenti dell'iniziativa: la prof.ssa **Antonella Borgo**, del dipartimento di Filologia Classica ed il professor **Luigi Spina**.

Elviro Di Meo

Le consultazioni per i Presidenti dei Corsi di Laurea

Nel Consiglio di Facoltà di settembre sono state decise le afferenze dei docenti ai diversi Corsi di Laurea triennali e specialistici. Ora si procede all'elezione dei presidenti per il triennio 2004 - 2007. Elezioni che, in alcuni casi, avvengono proprio mentre andiamo in stampa. Allo stato attuale la legge non vieta, purché non sussistano incompatibilità di vario tipo, che un docente a capo della triennale non possa essere lo stesso per la laurea specialistica. Questo è quanto accadrà a **Filosofia**. Sarà confermato, il 30 settembre, il professor **Aldo Trione** per l'intero percorso di studi. Conferma, anche, per la professoressa **Giovanna Greco** solo per il triennio di Cultura ed Amministrazione dei Beni Culturali, in quanto la specialistica è stata bocciata dal Cun per vizi di forma nel settore disciplinare economico. Il primo ottobre, sarà la volta del Corso di Laurea in **Lingue**. Salvo cambiamenti dell'ultima ora, il professor **Stefano Manferlotti**, docente di Lingua e Letteratura Inglese, dovrebbe essere eletto per la specialistica; mentre **Silvia Disegni**, francesista, passerebbe alla triennale, al posto di **Patricia Bianchi**, giunta alla fine del mandato. Cambiamento in vista pure a **Lettere Moderne**. **Antonio Saccone**, dovrebbe passare, ma in questo caso è d'obbligo il condizionale, alla specialistica, lasciando l'incarico libero per la laurea di base. (E. Di M.)



Il prof. Stefano Manferlotti

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



Cambi al vertice a SCIENZE POLITICHE

Il Preside D'Aponte in Cina per una convenzione con l'università di Pechino

Scienze Politiche è in fase di transizione. Dopo la nomina del nuovo Preside - prof. Raffaele Feola - in carica dal 1° novembre 2004, la Facoltà è alle prese con l'assetto interno.

Trasloca il Dipartimento di Scienze dello Stato, che da via Guglielmo Sanfelice approda a via Mezzocannone, 4. Il prof. **Andrea Graziosi** ne è il nuovo Presidente del C.C.L. in Scienze Politiche dell'Amministrazione, al posto dell'eletto Preside Feola. Nel cambio delle poltrone è coinvolto anche l'attuale Preside, il prof. **Tullio D'Aponte**, due volte alla guida di Scienze Politiche e non più rieleggibile per limite di mandato. In compenso, dal 21 settembre è direttore - eletto per acclamazione - del **Dadat** (Dipartimento di Analisi delle dinamiche territoriali ed ambientali), al posto del prof. Ugo Leone, il cui incarico scadrà il 31 ottobre. D'Aponte, comunque, continuerà ad occuparsi anche del Corso di Laurea in Scienze Aeronautiche, riservato ai cadetti dell'Accademia Aeronautica. Al momento, l'attuale Preside D'Aponte è in Cina. L'obiettivo è stipulare una **convenzione universitaria tra Scienze Politiche e l'Università del Popolo di Pechino**. L'interesse dell'Ateneo straniero è rivolto al Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione. Nei piani dei cinesi, infatti, c'è la formazione della nuova classe dirigente che dovrà passare attraverso l'allestimento di una Facoltà con competenze amministrative, giuridiche ed economiche.

Per quest'anno non sono in programma iniziative rivolte all'accoglienza delle matricole, né precorsi di introduzione alle materie più ostiche (Economia e Diritto). Uniche eccezioni sono le **presentazioni ai corsi di laurea**

triennale e di laurea specialistica in **Scienze Statistiche**, che si terranno il **4 ottobre** nell'aula Spinelli, rispettivamente alle 10 e alle 15. Ad introdurli ci sarà il prof. Domenico Piccolo, docente di Statistica e membro del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo Federico II.

Le **lezioni del primo semestre** cominceranno il **4 ottobre**, per concludersi il 17 dicembre.

Obbligatorio un **placement test** per i nuovi immatricolati ai Corsi di Laurea in Scienze Politiche e in Scienze Politiche dell'Amministrazione. Gli studenti che inseriranno un esame di **Inglese** nel piano di studio dovranno sottoporsi ad un test per individuare il proprio livello di conoscenza della

lingua ed essere inseriti nel corso appropriato. Per accedere alla prova occorre prenotarsi entro il 30 settembre presso la Segreteria Linguistico-Didattica del Dipartimento di Scienze Statistiche, al primo piano di via Rodinò, dal lunedì al giovedì dalle 10.30 alle 12.30. Il test si svolgerà il **6 ottobre** nell'aula 2 del 2° piano di via Mezzocannone 16, presso il Centro Linguistico di Ateneo, con turni fissati alle ore 13, 14 e 15. I risultati saranno affissi nella bacheca del Dipartimento di Scienze Statistiche e consultabili sul sito web www.dipstat.unina.it prima dell'inizio del corso. **Esonerati dal test** sono solo gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a

livello europeo, come il PET o First Certificate dell'Università di Cambridge, l'ESOL (o livello superiore), il 5° Livello del Trinity College ed il TOEFL. Tali studenti devono comunque presentare la copia originale del loro certificato durante l'orario di ricevimento delle docenti d'Inglese.

Per altre informazioni c'è lo **Sportello Orientamento**, situato nel giardino del primo piano, sotto la scalinata che porta all'aula Spinelli. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 ed il lunedì e venerdì anche il pomeriggio, dalle 14.00-17.00. Occhio al sito www.dipstat.unina/orientamento.htm.

Paola Mantovano

L'invito del Preside di FARMACIA: "Frequentate da subito"

"C'è tempo fino al 31 ottobre per formalizzare l'iscrizione, ma intanto gli studenti comincino a frequentare". L'invito del Preside di Farmacia, prof. **Ettore Novellino**, è chiaro: seguire da subito le lezioni è fondamentale, anche se si ha ancora qualche incertezza. Per i ragazzi del primo anno i corsi cominceranno lunedì 4 ottobre, mentre per gli iscritti agli anni successivi al primo sono partiti il 27 settembre. Queste date si riferiscono a tutti i Corsi di Laurea attivi presso la Facoltà. "Da tempo si è stabilita la tradizione per la quale dopo un paio di settimane dall'inizio delle lezioni vado personalmente in aula a salutare le matricole - dice il Preside - L'intento è quello di fare ai ragazzi un discorso prospettico, che riguardi le finalità ed i percorsi formativi dei diversi Corsi di Laurea, ma che sia volto soprattutto a dare degli indirizzi utili per vivere al meglio l'università, affinché ci si possa laureare presto e bene". Questo incontro si avrà probabilmente intorno al 15 ottobre, quando si sarà stabilizzato il numero di coloro che pensano di immatricolarsi. Quest'anno dunque non si è ripetuta l'esperienza di **Farmacia Porte Aperte**, mentre si rinnoverà presumibilmente prima di Natale l'appuntamento con il **Career Day**, la giornata dedicata all'incontro tra i neolaureati e il mondo delle aziende. Il Preside spiega: "abbiamo pensato di organizzare quest'evento nel periodo prenatalizio per facilitare l'immediatezza tra la conoscenza e l'utilizzo dei laureati, poiché a dicembre ci saranno giovani freschi della laurea e dell'esame di Stato, che normalmente si svolge a novembre. Potremo così presentare alle aziende dei soggetti pronti a immettersi sul mercato del lavoro".

AGRARIA/Più studenti ai precorsi

Ottimismo per il nuovo Corso in Scienze Forestali

Ad Agraria i tradizionali precorsi di Matematica, Chimica e Fisica sono stati più seguiti rispetto agli anni passati. 130-140 frequentanti contro gli 80-90 dello scorso anno, con una presenza costante e attiva per tutte e tre le materie. Il prof. **Salvatore Coppola**, Presidente del Corso di Laurea in Tecnologie alimentari, commenta: "l'incremento di presenze ai precorsi è stato senz'altro notevole, ma non è semplice interpretare questo dato. Esso potrebbe riflettere un interesse più diffuso per la Facoltà di Agraria, oppure semplicemente indicare che aumentano il numero di coloro che sentono di avere delle basi troppo fragili per affrontare l'università".

Le lezioni dei Corsi di Laurea triennale sono iniziate il 27 settembre, la raccomandazione è di frequentare da subito e con costanza: "non conosco casi di studenti che abbiano avuto difficoltà particolari frequentando dall'inizio con impegno", dice il prof. Coppola. E' partito anche il nuovo Corso attivato quest'anno dalla Facoltà, Scienze forestali e ambientali, che sembra riscuotere notevole interesse. Il numero degli iscritti attraverso il contatto in segreteria è attualmente pari a quello degli iscritti finora al primo anno in **Produzioni vegetali**, ma per fare il punto sulle immatricolazioni bisognerà attendere ancora un mese circa e tenere conto anche delle iscrizioni on-line. Ad ogni modo le previsioni sono ottimistiche, basta considerare che l'attivazione del Corso in **Scienze forestali e ambientali** era richiesta da tempo, dato che in Campania non ce ne sono altri e che fino allo scorso anno chi voleva intraprendere questo tipo di studi, per restare nell'area centro meridionale, doveva

recarsi a Potenza o a Campobasso. Infine, novità da segnalare per quanto riguarda il Corso in **Tecnologie alimentari**. Sono stati organizzati diversamente gli insegnamenti del primo anno, in modo da renderlo più leggero. In particolare è stato spostato al secondo anno l'insegnamento di Chimica organica, sul quale gli studenti avevano particolari difficoltà. "Probabilmente per affrontare la Chimica organica è necessario un maggior

grado di maturità di quello che possono avere le matricole - spiega il prof. Coppola - così abbiamo previsto per il primo semestre del primo anno solo la **Matematica, la Fisica e la Biologia generale e applicata, mentre Istituzioni di Economia, Produzioni vegetali e Chimica generale e inorganica saranno materie del secondo semestre**. Stiamo cercando di venire il più possibile incontro alle esigenze dei ragazzi". E a proposito di agevolazioni per

gli studenti, visto che lo studio della Fisica necessita di forti basi matematiche, le prime due settimane di lezione saranno dedicate solo alla Matematica, oltre che alla Biologia. Niente Fisica dunque per i primi quindici giorni, proprio per poterne successivamente seguire il corso con maggiore profitto.

Sara Pepe

Incontri di orientamento a Scienze Biotecnologiche Il 4 ottobre partono i corsi

Grande affluenza il 16 settembre a Monte Sant'Angelo all'incontro di orientamento organizzato dalla Facoltà di Scienze biotecnologiche per illustrare le caratteristiche del Corso di Laurea in **Biotecnologie molecolari e industriali**. Il prof. **Antonio Marzocchella**, che ha curato l'incontro, ci racconta com'è andata: "abbiamo presentato il Corso di Laurea nello specifico, indicando quali saranno gli insegnamenti che gli studenti saranno chiamati a seguire. Dopo un'ora circa di presentazione, durante la quale ci si è soffermati anche sugli sbocchi professionali, c'è stata un'ora di discussione che ha visto i ragazzi intervenire con numerose domande. Si sono sciolte le fila e i partecipanti si sono sentiti più a loro agio, liberi di interagire con noi docenti". Il 20 e il 22 settembre è stata la volta di altri due momenti di orientamento, uno presso la Facoltà di Agraria di Portici, per il Corso in **Biotecnologie per l'agroalimentare**, e uno presso la Facoltà di Farmacia, per il Corso in **Biotecnologie per la salute**. Anche in questi casi la partecipazione è stata soddisfacente. Il numero dei presenti non è stato molto elevato soltanto in occasione dell'incontro del giorno 20 al parco Gussone di Portici, Facoltà di Agraria. Parla il prof. **Edgardo Filippone**, che lo ha curato: "non hanno partecipato molte persone, saranno state 15 o 20 in tutto, ma quella dei piccoli numeri è una caratteristica del nostro Corso dai risvolti molto positivi. Ad esempio rende possibile un'attività diretta di laboratorio, dà la possibilità di sporcarsi le mani, come sono solito dire, e di uscire dall'università con cognizione di causa di ciò che si va a fare". Numeri che permettono inoltre un contatto molto ravvicinato con i docenti. Ne offre un esempio lo stesso prof. Filippone, che il primo giorno di lezione ha l'abitudine di condurre gli studenti a visitare la sede. I presenti all'incontro di orientamento erano in linea di massima molto interessati e motivati: "possiamo dire che circa il 40% ha attinto notizie dal nostro sito, segno che c'è un reale interesse per il percorso di studi relativo all'agroalimentare". Terminata la fase di orientamento e i precorsi (il più seguito quello di Matematica, tenuto dal prof. Parlato), si è in attesa dell'inizio delle lezioni, stabilito per il 4 ottobre per tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Biotecnologiche.



Cerimonia di inaugurazione della struttura di Corso Vittorio Emanuele

Una residenza panoramica per gli studenti del Suor Orsola

UNA INAUGURAZIONE VERA

UNA INAUGURAZIONE VERA! È QUESTA LA NOTIZIA RELATIVAMENTE ALLA CERIMONIA DI APERTURA DELLA BELLA (E PRIMA) CASA DELLO STUDENTE DEL SUOR ORSOLA BENINCASA -CON PANORAMA SUL GOLFO DI NAPOLI- DEL 13 SETTEMBRE SCORSO. NEL SENSO CHE GIÀ DA OTTOBRE SI PREVEDE L'AFFIDAMENTO ABITATIVO AD 84 TRA STUDENTI UNIVERSITARI (TRA CUI 2 PORTATORI DI HANDICAP) E QUALCHE PERIODICO CONVEGNISTA (O DOCENTE) DEL SUOR ORSOLA. A GENNAIO, PER UNA IDENTICA INAUGURAZIONE, MA IN ALTRO ATENEU, TITOLIAMMO L'ARTICOLO IN QUESTO MODO: "INAUGURAZIONE FARSA". IN QUEL FRANGENTE, LA CASA DELLO STUDENTE ERA STATA RISTRUTTURATA MA L'INGRESSO AGLI STUDENTI FU RINVIATO DI 10 MESI. AD ONORE DEL SUOR ORSOLA E DELLA REGIONE CAMPANIA, I TEMPI, RAPIDISSIMI, DELLA REALIZZAZIONE (POCHI MESI), LA BELLEZZA E LUMINOSITÀ DELLA STRUTTURA, LA MODERNITÀ E FUNZIONALITÀ DELLE STANZE. ORA, DAGLI ASSESSORI REGIONALI MARCO DI LELLO (EDILIZIA) E LUIGI NICOLAIS (UNIVERSITÀ) CI ATTENDIAMO IDENTICA RAPIDITÀ PER IL PIANO DEI 2000 POSTI LETTO DESTINATI AGLI ALTRI ATENEI CAMPANI.

UN'ULTIMA CURIOSITÀ. DOPO L'INAUGURAZIONE DELLA CASA DELLO STUDENTE, IL RETTORE DE SANCTIS, HA CONDOTTO GLI OSPITI A VISITARE I NUOVI LOCALI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA (PER 2000 STUDENTI) IN S. LUCIA A MONTE, SEMPRE AL CORSO VITTORIO EMANUELE. ANCHE IN QUESTO CASO ESTREMA RAPIDITÀ NEI LAVORI, UN EDIFICIO EX MONASTERO FINEMENTE RISTRUTTURATO, LUMINOSISSIMO E CON UNA BELLA TERRAZZA. LA COSA SIMPATICA È IL TEATRINO, UN BREVE SCAMBIO DI BATTUTE, FRA UNO STUPITO PRESIDENTE DELLA REGIONE, BASSOLINO, ED IL PRESIDE DI GIURISPRUDENZA FICHERA. CON BASSOLINO CHE CHIEDE: "ANCHE QUI C'ENTRIAMO NOI?". E FICHERA: "SII...". BASSOLINO: "E QUANDO APRIRETE?". FICHERA: "IL 27 SETTEMBRE". BASSOLINO: "DEL 2004?". FICHERA: "E CERTO". BASSOLINO: "NOHHH!!!". E SI SALUTANO CON UN ABBRACCIO. CON DE SANCTIS CHE PRECISA: "NOI RIQUALIFICHIAMO IL CORSO VITTORIO EMANUELE DI GIORNO. MA PER LA SERA LA CITTÀ CI DEVE DARE UNA MANO", RIFERENDOSI AI PERICOLI FURTI E TOSSICODIPENDENTI.

PAOLO IANNOTTI

Nel cuore del centro storico di Napoli è oggi possibile scorgere un edificio dai colori nuovi: arancio, giallo, azzurro. La Casa dello Studente del Suor Orsola Benincasa è pronta, al Vico Paradiso ai sette dolori, tra Corso Vittorio Emanuele e Piazza Montesanto, di fronte al vecchio Ospedale militare. Il Rettore **Francesco De Sanctis**, l'assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais** e l'assessore regionale all'Edilizia **Marco Di Lello** l'hanno presentata con soddisfazione lo scorso 13 settembre. "Non posso non esprimere compiacimento per il risultato che abbiamo conseguito esattamente nei tempi stabiliti - ha detto il Rettore De Sanctis- Prometteremo la realizzazione della residenza entro quest'anno accademico e abbiamo mantenuto l'impegno. Dobbiamo ringraziare la Regione, che con il suo supporto ci ha consentito di raggiungere quest'obiettivo". Era presente il Presidente della Regione Campania, **Antonio Bassolino**, che ha voluto sottolineare come la collaborazione tra Regione e Università si inquadri nell'ambito di un disegno di riqualificazione del territorio: "la residenza al Vico Paradiso e il nuovo edificio della Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola a Santa Lucia al Monte sono un esempio del cambiamento che può portare l'investimento nell'Università: la riqualificazione di un intero quartiere. La Regione Campania investe già tanto grazie ai fondi europei, quasi il doppio che nel resto d'Italia, ma sistematizzare attraverso una legge sarà di ulteriore aiuto, ed è per questo che è stata da poco approvata in commissione la nuova legge regionale per l'Università in Campania. Il nostro intento è quello di intensificare il rapporto con l'intero sistema universitario".

Nella nuova residenza, progettata dagli architetti **Francesco Scardacione** e **Alberto Pollice**, trovano posto **quaranta camere doppie su quattro piani**, dieci per piano. Ciascuna camera è termoalimentata e degli arredi di base fanno parte letto, comodino, armadietto, cestino portarifiuti, una piccola scrivania e l'illuminazione a soffitto. Inoltre il bagno è autonomo e completo di doccia. Non mancano gli spazi comuni: al piano terra ci sono l'ingresso, amministrazione e reception, una saletta bar con sala colazione, un ambiente relax-lettura, un internet café e una saletta multimediale. Senza contare lo spazio aperto di circa trecento metri quadrati del terrazzo al piano di copertura, un luogo dell'edificio che consente di godere di un panorama mozzafiato sulla città. Subito dopo l'ingresso si trova la stanza dedicata ai disabili, nel rispetto delle norme di superamento delle barriere architettoniche per gli handicappati.

"In tutte le stanze c'è la possibilità di usare il computer", ha ricordato

l'assessore Nicolais, il quale facendo riferimento agli altri comfort di cui la struttura è dotata (perfino una lavanderia a gettoni e una palestra al piano seminterrato) ha aggiunto: "è una residenza dalla dimensione umana, non un albergo per studenti. E' dedicata ai ragazzi meritevoli dalla condizione economica disagiata, ma non solo. Vi potranno alloggiare anche i meritevoli che vorranno pagare un piccolo contributo e i docenti provenienti da fuori, per i quali c'è posto all'ultimo piano". Orgoglioso del risultato l'assessore Di Lello: "si tratta del primo esempio di casa per studenti realizzata a Napoli con i fondi regionali per l'edilizia pubblica - ha detto- In tutta la Campania si sta lavorando per la costruzione di duemila alloggi universitari di categorie disagiate. A carico dei fondi regionali ci sono ad esempio i lavori per 130 posti letto nel campus di Fisciano, pronti la primavera prossima". Dunque a partire da adesso le inaugurazioni come questa si susseguiranno con un certa frequenza, come confermato anche dall'assessore Nicolais. "A Benevento sarà inau-

gurata a breve una residenza da 60 posti; a Fisciano proseguono i lavori che consentiranno entro la fine di quest'anno di attivare i tre quarti dei lotti progettati, mentre la restante parte sarà ultimata per la prossima primavera; a Caserta stanno per partire nuove costruzioni grazie ad un accordo con l'INAIL. E' in programma la presentazione di un progetto anche per Capua, e, infine, si pensa a una struttura da 350 posti letto a Pozzuoli che dovrebbe essere realizzata in forza di una convenzione tra il Comune e la Fondazione Banco Napoli per l'infanzia".

Sara Pepe



L'accesso sarà regolamentato dall'Adisu

La Casa dello Studente è di proprietà del Suor Orsola Benincasa. Chi potrà accedervi e in che modo? "Tutte le funzioni concernenti la nuova residenza dovranno essere regolamentate dalla costituenda Azienda per il Diritto allo Studio- riferisce il dott. **Antonio Cunzio**, Direttore Amministrativo dell'Ateneo- L'assessore Nicolais ha detto chiaramente che i tempi previsti per la costituzione sono stretti, non bisognerà attendere a lungo". Dunque l'unica cosa certa per ora è che la Residenza di Vico Paradiso è destinata esclusivamente agli iscritti al Suor Orsola. Come ci si regolerà allora con coloro che saranno inseriti nella graduatoria formata in forza del bando emesso dall'Edisu Napoli 1 per l'anno accademico 2004/05? "E' ragionevole pensare che i ragazzi del Suor Orsola vengano espunti da quella graduatoria per trovare posto nella lista degli aventi diritto ai sensi di quanto sarà stabilito dalla nuova Azienda. E' ragionevole pensarlo, ma attualmente nulla si può dire a riguardo, dobbiamo solo aspettare".

Un corso sulle Tradizioni gastronomiche

Da ottobre un corso che si prevede richiamerà un folto numero di studenti: **Culture e tradizioni gastronomiche**. Sarà sdoppiato in due cattedre: una tenuta dal prof. **Marino Niola**, instancabile coordinatore dell'indirizzo in Beni Demotecnologici (Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali), l'altra da **Carlo Pedrini**, Presidente del Movimento Internazionale Slow Food. Pedrini ha ricevuto dall'Ateneo, nel luglio del 2003, la laurea honoris causa in Conservazione dei Beni Culturali, per aver individuato con anticipo ventennale "nelle culture e nelle identità alimentari una tipologia di bene culturale che è al tempo stesso testimonianza del passato e risorsa per il futuro" e per aver creato "un movimento d'opinione di diffusione platenaria che ha dato vita a nuove forme d'impresa in grado di conservare, tutelare e promuovere le antropologie alimentari", testimoniò nella sua laudatio il prof. Niola.



Nuova sede per Giurisprudenza Otto aule nel complesso di S.Lucia al Monte

co Fichera hanno fatto gli onori di casa mostrando le bellissime aule e il terrazzo dell'edificio, destinato in breve tempo ad ospitare tutti gli stu-

denti della Facoltà di Giurisprudenza. "Per quest'anno accademico a seguire le lezioni qui saranno soltanto i 150 iscritti al primo anno del



UN PUNTO RISTORO

Un punto bar animerà a partire da questi giorni il cortile interno del complesso di Santa Caterina. Una buvette in giardino con ombrelloni e riscaldamento esterno per fornire agli studenti un servizio ristoro a prezzi un po' più bassi rispetto a quelli praticati fuori dall'università. L'orario di apertura è dalle otto alle diciannove.

nuovo corso di studi in Giurisprudenza, più i ragazzi del primo anno della specialistica- ha detto il Preside Fichera- Gli altri studenti resteranno nella sede al Corso Vittorio Emanuele, ma è evidente che a mano a mano che si andrà avanti, con l'estinzione del vecchio corso di studi, l'intera Facoltà di Giurisprudenza si concentrerà esclusivamente a Santa Lucia al Monte". Grandi le aspettative per l'inizio dei nuovi corsi, sono state presentate numerose domande di ammissione nonostante l'aumento delle tasse. "Abbiamo fatto una scelta rischiosa - ha sottolineato il prof. Fichera- Ridurre fino a 150 il numero dei ragazzi da ammettere e aumentare l'importo delle tasse, anche se prevediamo l'assegnazione di borse di studio, non è stato facile. Tuttavia la risposta che abbiamo avuto finora è stata molto positiva, ci sono giunte quasi 400 domande, segno del fatto che la nostra formula è apparsa convincente. Del resto si tratta di una sfida prima di tutto per noi docenti, basti pensare che nel meccanismo di selezione per l'ingresso è stato ricompreso l'elaborato scritto, un tema sul tipo di quello della maturità del cui risultato si è tenuto conto nella misura dell'80% ai fini del punteggio in graduatoria. Il compito della valutazione da parte nostra è stato più impegnativo, ma una prova di questo tipo ci è parsa più utile per fondare i presupposti di una formazione di qualità".

A passeggio per le nuove aule della Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa si scopre che l'ambiente pronto ad accogliere i centocinquanta ragazzi della triennale e i poco meno di cento giovani della specialistica (ossia gli studenti che si iscriveranno quest'anno) è confortevole e bello. In occasione della visita del governatore Antonio Bassolino per l'inaugurazione della nuova casa dello studente, il 13 settembre, è stato possibile fare anche un sopralluogo in anteprima presso il nuovo complesso di Santa Lucia al Monte, completamente restaurato e in attesa dell'inizio delle lezioni di Giurisprudenza, il 27 settembre. Otto aule in tutto, una da 180 posti e le altre disponibili a ospitare tra i 100 e i 150 studenti alla volta. Restaurare l'antico convento di Santa Lucia al Monte ha comportato grande impegno dal punto di vista architettonico e tecnico poiché i blocchi di tufo che compongono la struttura hanno reso i lavori particolarmente delicati, mentre dal punto di vista artistico si è dovuto rispettare lo spirito del luogo in cui si andava a operare, scegliendo linee e forme sobrie ed essenziali per gli ambienti interni all'edificio. "Il convento è stato rimesso a nuovo senza alcuno stravolgimento, sono felice", ha affermato Silvia Croce, Presidente della Fondazione Suor Orsola, anche lei presente alla visita. Il Rettore Francesco De Sanctis e il Preside Fran-

Il primato delle novità quest'anno GIURISPRUDENZA stita in un tema, sul tipo di quello

Un tema al posto dei test

spetta alla Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa. Nuova l'impostazione del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (ridotto il numero degli esami e dei posti disponibili), nuovo anche il metodo di selezione degli studenti da ammettere a frequentare i corsi. Lo scorso sedici settembre le 404 aspiranti matricole della triennale sono state chiamate non a rispondere ai soliti quiz a risposta multipla, bensì a cimentarsi nella composizione di un elaborato scritto. La prova selettiva, insomma, è consi-

dell'esame di maturità. Sono state indicate ai candidati tre tracce tra cui scegliere, afferenti a tre diversi ambiti disciplinari. La prima, di carattere storico-politico: "L'unità nazionale, le idee e i progetti per un'Italia federale, regionale o municipale. Perché dopo l'unificazione del 1861 prevale l'accentramento statale?". La seconda, di carattere filosofico-politico: "Saprebbe il candidato indicare tra i diritti dell'uomo e del cittadino quelli che egli considera fondamentali, universali e perciò intangibili da qualsiasi autorità?".

Infine la terza, di carattere economico-sociale: "Immigrazione, accoglienza e integrazione: una nuova sfida per l'Europa". Hanno consegnato il compito in 233 e tra questi solo 150, i primi della graduatoria pubblicata il 23 settembre, potranno immatricolarsi. La commissione giudicatrice formata, oltre che dal Preside di Facoltà Franco Fichera e dal Rettore dell'ateneo Francesco De Sanctis, da docenti di materie giuridiche, storiche e filosofiche, ha constatato che la traccia più scelta è stata la terza, quella su immigrazione e accoglienza. Nessun meccanismo di selezione hanno invece dovuto affrontare coloro che hanno pensato di iscriversi al Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza. I posti disponibili sono cento, le domande presentate quarantotto. Una graduatoria che tiene conto del punteggio di laurea e della regolarità

negli studi è stata stilata comunque, ma i quarantotto aspiranti sono stati tutti ammessi.

Tanti i candidati a Scienze della Comunicazione

Hanno presentato domanda di partecipazione al test di ingresso al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (la prova si è svolta l'otto settembre) 848 candidati. Solo 300 i posti disponibili. Il punteggio più alto riportato in graduatoria, elaborata dal Cineca e pubblicata il 17 settembre, è stato quello di 95,6.

Naturalmente in caso di mancata formalizzazione dell'immatricolazione nei tempi prescritti (il 24 settembre) si provvederà a scorrere la graduatoria oltre il trecentesimo posto.

Corso di Perfezionamento in Mediazione familiare

Il Suor Orsola Benincasa, in collaborazione con l'Istituto di Psicoterapia Relazionale, organizza il Corso di Perfezionamento in Mediazione Familiare. Lo dirige la prof.ssa Annamaria Rufino. Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nel campo della pratica della mediazione familiare, con una formazione di base di tipo socio-normativa e psico-relazionale della coppia e della famiglia, inclusi gli aspetti economici, patrimoniali e legali, presenti nelle situazioni di crisi: gli obiettivi del progetto che si articola in due annualità (durata complessiva 220 ore).

Il Corso avrà inizio a novembre, le lezioni avranno cadenza quindicinale e saranno articolate in cinque ore ciascuna.

L'ammissione al Corso è riservata ad un minimo di 30 ed a un massimo di 80 laureati. Possono partecipare al Corso cittadini italiani e stranieri in possesso di laurea nelle seguenti discipline: Psicologia, Medicina, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Servizio sociale, Giurisprudenza, Lettere e Scienze Politiche. Possono accedere al Corso gli Assistenti Sociali.

Iscrizione presso la Segreteria studenti dell'Ateneo entro l'11 ottobre. L'ammissione sarà subordinata alla valutazione dei titoli esibiti, del curriculum e da eventuale colloquio. Il costo di partecipazione, comprensivo di iscrizione, è stabilito in 3.000 euro. Per informazioni: tel. 081.2522266-267

diventa modella TIGI

Partecipa al casting per entrare nel mondo della moda TIGI. Bed Head e Catwalk ti offrono la possibilità di diventare un volto TIGI. Per informazione sul casting telefona al numero verde 800 523233

N° 15 anno XX del 27 settembre 2004
(n. 380 numerazione consecutiva)



CRONACA

Aiutare i laureati e i laureandi de L'Orientale ad inserirsi nel mondo del lavoro. Con questo obiettivo il Centro Orientamento e Tutorato de L'Orientale, in collaborazione con Stoà, Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa, organizza la seconda edizione del "Career Day", in programma il 1° ottobre. Incontri, dibattiti, stand di aziende ed enti affolleranno aule e cortili di Palazzo Corigliano e Palazzo Giusso, sedi della manifestazione, dalle 9.30 alle 18.30. A Radio Marte è affidata la colonna sonora dell'evento.

Due le tavole rotonde che si svolgeranno alle Mura Greche. Il primo appuntamento è alle 10.30. Il dibattito ruoterà intorno al tema del lavoro alla luce dell'ulteriore allargamento dell'Unione Europea, con interventi di esponenti politici e dirigenti d'azienda. Non saranno comunque trascurati i paesi del Sud-Est asiatico, la Cina su tutti, e quelli medio-orientali, come nella migliore tradizione culturale di quest'Ateneo. Alle 15 seguirà un incontro dal titolo "I mestieri de L'Orientale", durante cui gli ex allievi si confronteranno sui propri percorsi professionali e personali. A testimoniare la propria esperienza non ci saranno i classici "top manager", ma esperti di relazioni internazionali, traduttori, attori, giornalisti, vale a dire figure intermedie, profili particolari, che sono riusciti ad affermarsi grazie ad una laurea presa in questa Università.

Negli spazi tra Palazzo Giusso e Palazzo Corigliano, inoltre, le quattro Facoltà dell'Ateneo - Lettere, Lingue, Scienze Politiche e Studi arabo-islamici - illustreranno gli sbocchi occupazionali dei tredici corsi di laurea e delle ventidue lauree specialistiche che caratterizzano la didattica de L'Orientale. Tra le imprese che hanno aderito alla manifestazione, segnaliamo Amnesty International, Gruppo La Rinascente, L'Oréal, Praxi, Sviluppo Italia, World Bank ed altri ancora.

Il Career Day del 1° ottobre sarà altresì l'occasione per consacrare la nascita dell'Associazione Laureati Orientale, creata per conservare il senso di appartenenza a questo Ateneo.

Le iniziative di orientamento dell'Ateneo Career Day il 1° ottobre

Oltre all'orientamento in uscita, diverse sono anche le iniziative in entrata ed *in itinere* del Centro Orientamento e Tutorato di via Mezzocannone, 99. Come servizio alle matricole, il Centro offre una consulenza didattica-formativa, avvalendosi, tra l'altro, degli Sportelli Orientamento ubicati nelle sedi di via Melisurgo, via Duomo e Palazzo Giusso. On line o presso gli uffici indicati, gli studenti possono compilare un questionario (Qu.Or.e) che consente di orientarsi autonomamente nella scelta del Corso di Laurea più vicino alle proprie inclinazioni. "I ragazzi che ci fanno visita - dichiara la dott.ssa Annamaria Casaretta, tra i responsabili del Centro Orientamento - riempiono anche un altro questionario, che resta a noi come traccia della carriera dello studente". Centro e punti di Infostudenti sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9

alle 13; gli Sportelli di via Melisurgo e Palazzo Giusso restano in funzione anche il pomeriggio del martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Agli studenti già iscritti il Centro offre un servizio di tutorato costante attraverso colloqui personalizzati volti alla risoluzione delle difficoltà incontrate nel percorso didattico. Gli incontri si tengono presso la sede del Centro dalle 9 alle 13 in giorni diversi a seconda della Facoltà cui si affrisce (il lunedì per Lettere e Studi Arabo-islamici, mercoledì per Lingue e venerdì per Scienze Politiche). Ogni martedì, inoltre, il Centro propone un'attività di orientamento anche sulle ventidue lauree specialistiche avviate dalle quattro Facoltà de L'Orientale. Ancora, a disposizione degli studenti c'è un servizio di Counseling, uno spazio di accoglienza e di ascolto, che ha già ripreso la sua funzione come sportello individuale (ogni mercoledì dalle 15 alle 18); il quattro ottobre, poi, ricominceranno i laboratori tematici, all'interno dei quali, ogni volta, verrà trattato un argomento diverso suddiviso in due incontri. "Ai partecipanti - aggiunge la dott.ssa Casaretta - l'esperienza verrà riconosciuta in termini di crediti e verrà rilasciato loro un attestato".

Lettere alle urne per il Preside

Elezioni alla Presidenza della Facoltà di Lettere il 29 settembre. In scadenza (31 ottobre) il mandato dell'attuale Preside in carica, prof. Giovanni Cerri.

Caduta l'ipotesi del prof. Alessandro De Maigret, troppo impegnato nella sua attività di ricerca e di scavi archeologici in giro per il mondo, l'unico candidato ai vertici di Facoltà resta il prof. Riccardo Maisano, docente di Filologia ed esegesi neotestamentaria. Al contrario di De Maigret, apertamente schieratosi nelle ultime elezioni del Rettore a favore di Pasquale Ciriello, Maisano ha preferito defilarsi.

Il prof. Maisano, dunque, è sostenuto da uno schieramento trasversale, ben accettato anche dal Rettore Ciriello. Maisano è uomo di equilibrio e di mediazione, già preside sei anni fa, sostenuto all'epoca dall'asse Rossi-D'Erme. Il prof. Maisano, inoltre, potrebbe rappresentare il *trait d'union* tra l'anima occidentale e quella orientale, comprese le altre sotto-aree, della Facoltà di Lettere.

1 ottobre 2004

ore 9.30-18.00

piazza s.domenico maggiore, 12 - largo s.giovanni maggiore, 30

seconda edizione

CAREER DAY

le opportunità per gli studenti
e i laureati

programma della giornata

- 10,00 Saluto di Benvenuto
- 10,30 Seminario: "Le iniziative dell'Unione Europea in tema di Mobilità e Tirocini". Rappresentanti di Agenzia Leonardo, Regione Campania, Centro Europeo Informazione Cultura e Cittadinanza di Napoli, Servizio Civile Internazionale discutono sulle opportunità formative e professionali offerte dai vari programmi europei.
- 12,00 L'offerta formativa e le sue prospettive occupazionali
L'Orientale presenta l'articolazione dei suoi corsi di studio nel rapporto al mondo del lavoro
- 15,00 Tavola Rotonda "I Mestieri dell' Orientale"
Ex allievi si confrontano sui propri percorsi professionali e personali

L'Orientale
Università degli Studi di Napoli

in collaborazione con:

C.A.O.T.
ORIENTAMENTO e TUTORATO

Istituto di Studi
per la Direzione
e Gestione di Impresa
STOÀ

e con la partecipazione di:

ACTL Sportello Stage AIDP Associazione Italiana per la direzione del personale
AITI Associazione Italiana Traduttori e Interpreti Amnesty International
ARAKNES Consulenza GEVI Agenzia per il Lavoro GEVIFORM ITALIALAVORO
Jobonline Liguori Editore L'OREAL Mercurius Formazione e Carriere Minimum
Fax Editori Praxi STOÀ Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa
SIOI Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale Studio Staff Sviluppo
Italia Unicef VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo World Bank



il lavoro dei
"tempi moderni"...



Il commosso saluto del mondo accademico al Preside della Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università

L'addio al prof. Gennaro Franciosi

Dolore composto e manifestazioni di sentita riconoscenza per l'ultimo saluto al prof. **Gennaro Franciosi**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza della SUN, scomparso lo scorso sei settembre in seguito ad una lunga malattia. Nella basilica di Santa Maria a Pugliano ad Ercolano, dove si sono svolti i funerali, è risuonato forte il "grazie" di Gianmaria Piccinelli, vice Preside della Facoltà, che nella commemorazione finale ha dato voce al sentimento di tutti coloro che al fianco di Gennaro Franciosi hanno lavorato, studiato, imparato, combattuto. *"Porto l'abbraccio affettuoso e addolorato degli studenti, dei colleghi e dell'intera Facoltà di cui sei stato guida fin dall'inizio - ha detto il prof. Piccinelli - una Facoltà che hai saputo far crescere e diventare grande. Grazie, Preside Franciosi"*.

Il prof. Franciosi aveva lavorato negli ultimi anni con grande dedizione per la "sua" Facoltà di Giurisprudenza, quella della Seconda Università, senza però mai trascurare gli impegni legati alle docenze presso la Federico II e il Suor Orsola Benincasa. Non solo i suoi colleghi e studenti della SUN, dunque, si sono ritrovati a Ercolano per l'ultimo omaggio, ma anche i docenti, gli studenti e gli amici degli atenei napoletani. Accanto al rettore della Seconda Università, **Antonio Grella**, era presente il Rettore del Suor Orsola, **Francesco De Sanctis**. Accanto al Preside della Facoltà di Giurisprudenza federiciana, **Michele Scudiero**, c'era il Preside della Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola, **Franco Fichera**. E poi i romanisti: i professori **Settimio Di Salvo**, **Lucio Bove**, **Lucio De Giovanni**, **Cosimo Cascione**, **Carla Masi Doria**, per citarne alcuni. *"Mentre io mi laureavo lui era studente - ricorda il prof. Bove, ripercorrendo le tappe della carriera accademica del prof. Franciosi - Dopo aver fatto il magistrato per un decennio, Gennaro Franciosi ottenne un incarico a Ferrara, dove rimase per alcuni anni. La scuola da cui proveniva la sua formazione era quella di Guarino, di Lauria, di De Martino"*. L'esperienza in magistratura risale agli anni '60. Gennaro Franciosi si era laureato nel 1957 e pur intraprendendo la difficile strada che lo avrebbe portato a divenire magistrato, continuava a studiare la romanistica. Nel 1963 ebbe la libera docenza in Diritto romano, nel 1968-69 fu professore incaricato di Esegisi delle fonti del Diritto romano a Napoli, mentre dal 1970 divenne professore ordinario di Istituzioni del Diritto romano a Ferrara. Presso l'Università Federico II di Napoli è stato professore ordinario di Diritto romano dal '74 al '94, mentre presso il Suor Orsola Benincasa ha insegnato Storia del diritto romano a partire dal 1998-99. Il prof. Settimio Di Salvo, docente di Istituzioni di Diritto romano alla Federico II, era studente negli anni '64-65, quando il prof. Franciosi già inse-



Il Preside Gennaro Franciosi

gnava. *"Franciosi si è appassionato anche a temi diversi da quelli solitamente trattati dai giusromanisti - ci dice - non si è dedicato solo a istituti normalmente oggetto di studio, come ad esempio l'eredità o le ser-*

vitù, ma anche a tematiche più ampie, a cavallo tra il diritto, l'antropologia e lo strutturalismo. Aveva una visione comparativa delle scienze dell'antichità". L'aspetto della personalità del prof. Franciosi che tuttavia colpisce di più è quello umano: *"aveva una grande semplicità nei modi, era molto sciolto nei comportamenti - prosegue il prof. Di Salvo - amava molto frequentare l'Istituto (il Centro Interdipartimentale di Studi romanistici della Federico II, ndr.), e stare in mezzo ai colleghi e ai collaboratori. Gli piaceva la vita di comunità"*. La semplicità e l'immediatezza nei rapporti che il prof. Franciosi intratteneva con gli altri docenti e con gli assistenti hanno sempre caratterizzato anche le relazioni con gli studenti.

Gli studenti "Ha lavorato molto per noi"

Alcuni di loro erano presenti ai

funerali, per salutare il Preside *"dalla grande carica umana"*, che li ha *"sempre spronati ad andare avanti"*. Ai ragazzi piace ricordare un Gennaro Franciosi guida e amico, più che accademico, un Preside attento ai loro problemi. *"Abbiamo sentito la necessità di venire a salutarlo - dice **Peppe Raimondo**, dell'Unione Universitari di Giurisprudenza della SUN - lui ci ha insegnato ad analizzare i problemi dal punto di vista critico e ad affrontarli con convinzione. Il Preside ha lavorato tanto per noi, perfino con i segni della malattia non ha smesso di stare al fianco degli studenti. Di episodi da raccontare ce ne sarebbero tanti, ma voglio rievocare l'ultimo, quello che lo ha visto reagire al crollo di due aule alla fine dello scorso mese di marzo. Il Preside si è subito attivato per richiamare l'attenzione sull'accaduto e per allontanare i ragazzi dalla situazione di pericolo, bloccando i corsi per una settimana"*. Raimondo sottolinea che il prof. Franciosi è stato molto impegnato anche nel sociale, accanto ai giovani ma anche su altri fronti, come confermato da alcune autorità locali che hanno avuto modo di conoscerlo, il sindaco di Ercolano, **Luisa Bossa**, e l'ex sindaco di Portici, **Leopoldo Spedalieri**, il sindaco di Caserta **Falco**. *"Talvolta anche da dietro le quinte, il prof. Franciosi era attivo in campo sociale, oltre che culturale - dice Bossa - Ricordo un consiglio comunale congiunto delle città di Portici ed Ercolano di alcuni anni fa. Si celebrava l'anniversario della liberazione dalla baronia, e a curare la produzione storica fu Gennaro Franciosi. Restammo tutti ammirati per la sua cultura, la sua conoscenza della storia dell'antichità"*. Leopoldo Spedalieri, avvocato del lavoro, ha avuto modo in passato di conoscere un Franciosi interessato alle problematiche sindacali: *"è vivo in me il ricordo del suo impegno come amministrativista alla CGIL"*. Altro aspetto della ricchezza culturale e umana del prof. Franciosi. Di questa ricchezza i suoi colleghi, i suoi amici e soprattutto i suoi studenti sono testimoni ed eredi, chiamati a custodire i doni di cui parla il prof. Michele Scudiero nel tracciare un breve ritratto dello studioso scomparso: *"quando c'è un grande maestro ci sono grandi doni, e Gennaro Franciosi ne ha lasciati molti"*.

Sara Pepe

Seconda Università di Napoli
Facoltà di Scienze Ambientali

SCIENZIATI DELL'AMBIENTE

**la professione del futuro
per uno sviluppo sostenibile**

Corsi di laurea triennali
SCIENZE AMBIENTALI
BIOTECNOLOGIE (interfacoltà)

Corsi di laurea specialistici
SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

- Analisi e monitoraggio dell'ambiente e valutazione del rischio ambientale
- Analisi e gestione dell'ambiente mediterraneo

BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE E PER L'AMBIENTE

Dottorati di ricerca

- PROGETTAZIONE E IMPIEGO DI MOLECOLE DI INTERESSE BIOTECNOLOGICO
- METODOLOGIE FISICHE PER LA RICERCA ECOLOGICA (internazionale)
- FUNZIONE DINAMICA E GESTIONE DEL SISTEMA SUOLO-PIANTA
- ANALISI DEI RISCHI, SICUREZZA INDUSTRIALE E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO
- BIOLOGIA APPLICATA

a caserta
81100 Caserta
via Vivaldi, 43
a 3 minuti
dalla Stazione FF.SS.

come contattarci
tel. 0823 274437 - fax 0823 274813
orientamento.scienzeambientali@unina2.it www.sa.unina2.it

**scegli oggi
l'università
di domani**

ATENEAPOLI

**Per la PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI**

081.291166

081.291401



Le proposte del Consiglio degli Studenti

Dieci appelli l'anno e abolizione della bocciatura a statino

Garantire un tetto minimo di dieci appelli l'anno, poter firmare la camicia d'esame solo al termine della prova e sostenere gli esami in tutti gli appelli disponibili: i cambiamenti che il Consiglio degli Studenti ha deliberato nell'ultima sua riunione. Si tratta di una **modifica alla Carta dei Diritti degli Studenti** in tre punti precisi che l'organo collegiale di rappresentanza studentesca porterà come proposta al vaglio del Senato Accademico della Seconda Università nella prossima assise fissata ai primi di ottobre. "La nostra - afferma **Marco Trabucco**, presidente del Consiglio degli Studenti - è una battaglia che deve andare avanti sino in fondo. Quello che chiediamo sono tre cambiamenti sostanziali che devono essere apportati alla Carta, affinché sul serio vengano salvaguardati i diritti fondamentali di tutti gli studenti".

Quanto al primo punto, "sono solo cinque - spiega Marco - i mesi durante l'anno in cui lo studente può sostenere esami. Perché ognuno di noi possa programmare il proprio iter studiorum, riteniamo che debbano

esserci almeno due appelli al mese. Senza, tuttavia, toccare le sedute straordinarie stabilite da ogni facoltà". Alla Sun, inoltre, in particolare alla Facoltà di Medicina, in seduta d'esame vige la prassi secondo cui gli studenti sono invitati dal corpo docente a firmare la camicia prima della prova, come forma di riconoscimento del candidato, e non dopo. "Pretendiamo che ci venga riconosciuto il diritto, peraltro diffuso negli altri atenei campani, di apporre la nostra firma solo quando l'esame finisce", dice Marco. Fa notare lo studente: "con la modalità attuale non solo le bocciature risultano sempre "a statino", ma impediscono anche di ripetere l'esame nello stesso semestre, così come previsto dal regolamento didattico della Sun. E, per uno studente di Medicina, perdere sei mesi significa tanto...".

La terza istanza degli studenti impone che, laddove vengano istituiti appelli speciali per categorie studentesche particolari - ad esempio, studenti del vecchio ordinamento, studenti fuori corso, ecc. - possano tutti sostenere parimenti gli esami, senza

distinzioni di sorta. "Se si hanno i requisiti per accedere alla prova, vale a dire se si è seguito il corso, preso tutte le presenze e così via, perché non poter essere esaminati?", si chiedono i ragazzi.

Nell'attesa che le loro proposte siano analizzate dal Senato Accademico presieduto dal Rettore **Antonio Grella**, un primo parere, purtroppo negativo per gli studenti, lo si è avuto nel Consiglio di Facoltà di Lettere

dello scorso luglio. "Il Consiglio - riporta Marco - ritiene che le nostre modifiche possano abbassare il livello medio culturale della popolazione studentesca. Da non credere!". "Quel che è peggio - rincara la dose - è che l'unico studente che ha partecipato al Consiglio ha votato contro la nostra iniziativa".

Agli studenti non resta che aspettare. Al Senato l'ardua sentenza.

Orientamento, sussidi didattici per gli studenti con disabilità, biblioteche e segreterie: le forme di collaborazione previste. Domande entro il 15 ottobre

L'Ateneo seleziona 314 studenti

La Seconda Università seleziona - per titoli - **314** studenti per l'affidamento di forme di collaborazione ad attività universitarie: il funzionamento di biblioteche, spazi studio e didattici; la predisposizione di attività didattiche pratico-applicative; il supporto alle segreterie studenti; la predisposizione di sussidi informatici e didattici destinati a studenti con disabilità; il supporto ai servizi informativi connessi all'orientamento degli studenti ed al progetto Socrates-Erasmus (attraverso l'attivazione di sportelli nelle singole facoltà). Il rapporto di collaborazione con l'Ateneo può durare da un minimo di 50 ad un massimo di 100 ore; **la retribuzione percepita dallo studente è di 7,23 euro per ora.**

Le 314 disponibilità sono diversamente distribuite tra le Facoltà: **Architettura: 22, Economia: 24, Giurisprudenza: 74, Ingegneria: 26, Lettere: 18, Medicina: 62, Psicologia: 53, Scienze Ambientali: 6, Scienze: 25, Biotecnologie: 4.**

Ciascun concorrente potrà presentare una sola domanda di ammissione per la sola Facoltà di appartenenza redatta utilizzando esclusivamente il modulo in distribuzione presso le segreterie studenti, le presidenze di facoltà e l'Ufficio Attività Studentesche (Viale Lincoln, 5 a Caserta), sede quest'ultima dove l'istanza andrà presentata (esclusivamente a mano) entro il **15 ottobre prossimo.**

Merito (iscrizione dal secondo anno in poi con un certo numero di esami superati) e reddito (non superiore a 18.016 euro, valore ISEE): i requisiti per partecipare.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet: www.unina2.it



Seconda Università degli Studi di Napoli Facoltà di Economia

molte opportunità in una sola scelta

LA NOSTRA SEDE



Capua - Corso del Gran Priorato di Malta
Tel. 0823 274355/969579
Capua - Piazza Umberto I
Tel. 0823 620611
www.economia.unina2.it

LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

ANNO ACCADEMICO 2004/2005

Corsi di Laurea Triennale

Economia Aziendale

Economia e Commercio

Economia e Amministrazione delle Imprese

Scienze del Turismo per i Beni Culturali

(con la Facoltà di Lettere)

Studi Internazionali

(con la Facoltà di Giurisprudenza e l'University of Malta)

Corsi di Laurea Specialistica

Economia Aziendale

Finanza per i Mercati

ISCRIZIONI FINO AL 5 NOVEMBRE



In 800 si candidano ad Architettura Lezioni dal primo novembre per gli ammessi

Per la Seconda Università il pieno di domande di ammissione ad Architettura non è una novità. Tantissimi i ragazzi che hanno chiesto di partecipare alle prove del tre settembre per essere ammessi a frequentare i Corsi di Laurea attivi presso la Facoltà. *"Complessivamente è stato presentato un numero di domande pari al doppio dei posti disponibili, ma ce lo aspettavamo"*, dice il Preside, prof. **Alfonso Gambardella**. Si sono svolti due concorsi, uno per i Corsi in Scienze dell'Architettura (triennale) e in Architettura UE (quinquennale), rispettivamente 170 e 60 i posti disponibili, e uno per i Corsi in Disegno Industriale e in Disegno Industriale per la Moda, da 80 posti ciascuno. In tutto poco più di 780 aspiranti matricole si sono presentate ai test. Le graduato-

rie sono già state pubblicate e si deve solo attendere l'inizio delle lezioni, previsto per il primo novembre. *"Il primo giorno daremo il benvenuto agli studenti - dice il Preside - subito dopo però si procederà a pieno ritmo. I nostri corsi sono trimestrali, secondo un'impostazione didattica che negli anni passati ha dato ottimi frutti"*.

Fortunati coloro che avranno la possibilità di studiare Architettura alla SUN, poiché seguiranno un percorso formativo di qualità e vivranno

esperienze arricchenti. La Facoltà è stata presente quest'anno alla **Biennale di Venezia**, con una manifestazione che l'ha vista affiancata alle Facoltà di Torino, Firenze e Parma. *"Abbiamo avuto molto successo, sia dal punto di vista dei contenuti che dell'organizzazione - racconta il prof. Gambardella - E' stato presentato il nostro calendario, che uscirà a novembre, e sono state esposte ventidue tavole. Di queste, la prima presentava il logo della Facoltà, mentre la seconda conteneva un mio scritto. Le altre venti erano tesi di laurea in diverse materie, dalla Storia dell'architettura alla Composizione architettonica, dal Restauro al Disegno industriale. Una soddisfazione per gli studenti. Del resto è giusto ed è bello che chi lavora sia ricompensato"*.

Un Laboratorio Teatrale per gli studenti della Seconda Università

Quarta edizione del Laboratorio Teatrale *"L'Occhio Segreto"*, promosso dalla Seconda Università in collaborazione con l'Associazione "Il Colibri" di Caserta. L'iscrizione, completamente gratuita, è riservata agli studenti della Sun. Progetto e direzione artistica sono di **Antonio Iavazzo**, noto attore e regista napoletano, già interprete del Commissario Alfano ne "La Squadra". L'iniziativa può contare su una giovane ma già consolidata tradizione di attività didattiche e spettacoli prodotti nel corso dei precedenti anni accademici e la partecipazione al 1° Festival dei Teatri Universitari che si è tenuto presso l'Università del Molise nel 2003. Le discipline che si affrontano nel laboratorio vanno dalle tecniche recitative al mimo ed all'espressione corporea, dalla dizione al canto e alla vocalità, dalla danza alle tecniche di respirazione.

L'equipe dei docenti è di tutto rispetto in quanto è costituita da artisti di provata esperienza e capacità. Sarà composta, oltre che dallo stesso **Iavazzo** (Attore, Regista, Autore: *Tecniche di Recitazione, Sperimentazione e Ricerca*), da **Carmen Pommella** (Attrice: *Recitazione, Metodo Strasberg*), **Anna Redi** (Attrice-Regista: *Teatro-Danza, Ricerca*), **Pino L'Abbate** (Attore-Regista: *Commedia dell'Arte, Mimo ed Espressione Corporea*), **Salvatore Benitozzi** (Musicista-Cantante: *Canto, Educazione Vocale*). Si prevedono, inoltre, provini ed audizioni cinematografici, televisivi e teatrali e stages ed incontri con artisti di varia estrazione culturale.

Al Laboratorio, cui si accede tramite selezione consistente in un **colloquio motivazionale ed attitudinale**, è strutturato in **un incontro a settimana di 4 ore** ciascuno per **complessive 100 ore**; inizierà a novembre e terminerà a giugno con uno studio-saggio finale. **Le lezioni si terranno ogni lunedì dalle ore 16.00 alle ore 20.00 presso il Centro Sociale Sant'Antonio, Corso Giannone - Caserta.**

Per iscrizioni ed informazioni: Antonio Iavazzo Cell. 3389924524 Mail: info@antonioiavazzo.it Sito Web: www.antonioiavazzo.it

Educazione degli Adulti

"Le 'buone pratiche' in Educazione degli Adulti. Dall'Accordo Stato Regioni alle nuove prospettive di politiche dell'educazione": è il tema dell'Incontro Nazionale residenziale che si terrà ad Ischia il **15 e 16 ottobre**, coordinato dalla cattedra di Educazione degli Adulti della Seconda Università tenuta dal prof. **Bruno Schettini**.

Tra i relatori, i professori **Claudio Quintano** (pro Rettore dell'Università Parthenope), **Vincenzo Sarracino** (Seconda Università), **Luigia Melillo** (Università L'Orientale).

Per informazioni: bruno.schettini@unina2.it.

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

LAUREA TRIENNALE IN:

SCIENZE DEI BENI CULTURALI

LAUREE SPECIALISTICHE BIENNALI IN:

- ARCHEOLOGIA
- STORIA DELL'ARTE

LAUREA TRIENNALE IN:

SCIENZE DEL TURISMO PER I BENI CULTURALI

(Laurea interfacoltà: Facoltà di Lettere e Filosofia e Facoltà di Economia)

MASTER DI I LIVELLO:

Esperto di valorizzazione e gestione dei teatri antichi

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio ha attivato un dottorato di ricerca in

METODOLOGIE CONOSCITIVE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Santa Maria Capua Vetere, Convento di San Francesco, tel. 0823.799042-799176, <http://www.unina2.it/lettere>

La Facoltà è direttamente collegata con Napoli (p. Garibaldi) e con Caserta (Stazione F.F.S.S.) da autobus di linea a.c.m.s. ogni 30 minuti e Ferrovie dello Stato linea Napoli-Cancello-Capua



Novità dalla Seconda Università Convenzione Ateneo Tribunale di Sorveglianza

sono indiscrezioni, le elezioni cominceranno il 12 ottobre, con due votazioni nel mese di ottobre e una nel mese di novembre.

A Lettere uno sportello orientamento

Disponibile e presente in tutte le sue componenti, dall'uscire al Preside. Così la Facoltà di Lettere della Seconda Università si è presentata all'appuntamento dello scorso 21 settembre con le aspiranti matricole, la giornata di informazione denominata "**Facoltà aperta**". Un'intera mattina di confronto non solo con i docenti, ma anche con i neolaureati, i ricercatori, il personale tecnico amministrativo e, in generale, con tutti coloro che gravitano attorno alla Facoltà. "*Abbiamo avuto un notevole afflusso di studenti, in effetti rispondevamo a una loro esigenza precisa*" dice la Preside, prof. Stefania Gigli Quilici- "*l'interesse intorno alla manifestazione è stato tanto, sono venuti a trovarci anche ragazzi accompagnati dai genitori o addirittura genitori da soli, alla ricerca di informazioni*". I visitatori hanno potuto scorrazzare liberamente per le aule e non solo. Aperti per l'occasione anche i laboratori, la biblioteca, lo sportello dell'Edisu. E non finisce qui, perché durante il mese di ottobre sarà attivo ogni giorno, dalle 9.00 alle 13.00 lo sportello di orientamento alle matricole, una sorta di servizio di emergenza fino a che non ci si è assestati e a ciascuno studente non è stato assegnato un tutor. Intanto tutto è pronto per l'inizio dell'anno, gli

orari dei corsi sono già stati affissi in bacheca. Partiranno il primo ottobre le lezioni del Corso in Scienze del turismo per i beni culturali, mentre l'undici inizieranno quelle di Conservazione dei beni culturali. Per l'avvio dei Corsi di Laurea specialistica bisognerà invece attendere i primi di novembre.

Ingegneria, in 500 al corso di Matematica

Sono state quattro le giornate di accoglienza alle future matricole organizzate dalla Facoltà di Ingegneria della SUN: 14, 15, 16 e 17 settembre. I Corsi di Laurea sono stati raggruppati e i gruppi distribuiti nelle diverse giornate, che si sono articolate in una presentazione generale da parte dei Presidenti e in un successivo confronto con i docenti, i quali hanno risposto alle domande dei presenti. L'affluenza dei ragazzi a questi incontri avrebbe potuto essere più alta, c'è stata una partecipazione pari solo al 70% circa del numero (620) di coloro che hanno sostenuto il test di autovalutazione il 7 settembre. Le lezioni inizieranno l'otto novembre, nel frattempo poco meno di 500 studenti stanno seguendo il corso di Matematica e Fisica, partito il 20 settembre e che durerà per sei settimane, fino al 29 ottobre. Si tratta di un corso molto intenso, che impegna i ragazzi per quattro giorni alla settimana tra lezioni frontali ed esercitazioni. Per seguirlo non è necessario aver formalizzato l'immatricolazione, indispensabile invece per sostenere il relativo esame, il cui superamento da

luogo al conseguimento di dieci crediti e consente di sostenere gli esami degli altri insegnamenti. Il Corso di Matematica e Fisica è infatti propedeutico a tutti gli altri.

Scienze Ambientali, lezioni dall'11 ottobre

Scienze ambientali: le lezioni del Corso di Laurea triennale stanno per partire. La data di inizio è l'11 ottobre e i corsi sono quadrimestrali. Il primo quadrimestre si chiuderà il 10 dicembre, con l'apertura di una finestra di accertamento (praticamente, gli esami) tra il 13 dicembre e il 21 gennaio. Il 24 gennaio partirà il secondo quadrimestre, con chiusura al 18 marzo e finestra di accertamento tra il 21 marzo e il 15 aprile. Infine, dal 18 aprile al 25 giugno si terranno le lezioni del terzo quadrimestre, con finestra per gli esami tra il 27 giugno e il 29 luglio. "*Le finestre di accertamento servono a fare sia gli esami relativi all'anno in corso che quelli rispetto ai quali si è in debito*", precisa il Preside, prof. **Benedetto Di Blasio**. Per chi pensa di iscriversi a uno dei due Corsi di Laurea specialistica l'attesa è più lunga, le lezioni cominceranno a gennaio "*perché così si dà a più laureati triennali la possibilità di accedervi*", sottolinea il Preside. Le date di inizio delle lezioni sono il 24 gennaio per Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio, e il 17 per Biotecnologie per la salute e per l'ambiente, la specialistica afferente al Corso triennale interfacoltà in Biotecnologie. "*Come stabilito da un decreto del Rettore anche gli studenti non ancora laureati ma che si laureeranno entro marzo potranno iscriversi a una delle due specialistiche*", conclude il prof. Di Blasio. Attualmente si stanno svolgendo dei corsi zero per le triennali cui possono partecipare unitamente le matricole e gli studenti già iscritti.

Sara Pepe

Borse di studio Edisu

Ancora pochi giorni all'8 ottobre, termine di scadenza per presentare la domanda di borsa di studio all'Edisu Caserta. Dopo le ore 18:00 del giorno 8, infatti, non sarà più possibile inoltrare la propria richiesta al sito web (www.edisucaserta.it) da quest'anno appositamente predisposto per la ricezione delle domande.

Giurisprudenza alle urne il 12 ottobre

Al via dallo scorso 13 settembre i corsi della Facoltà di Giurisprudenza della SUN. Soltanto per i corsi complementari si è dovuto attendere un po' di più, partono dalla prima settimana di ottobre. I primi di ottobre si terrà un Consiglio di Facoltà dedicato alla didattica, in modo particolare ai corsi di **laurea specialistica** e alle relative modalità d'ingresso, mentre durante il Consiglio di Facoltà dello scorso 20 settembre è stata deliberata l'organizzazione di una **commemorazione** del compianto Preside **Franciosi**, che dovrebbe tenersi tra il 7 e il 15 ottobre. Nominato allo scopo un comitato organizzatore presieduto dal decano, prof. **Liccardo**. Sul post **Franciosi** e sui papabili alla carica di **Preside** non ci

Successo per le attività del Centro Orientamento e Tutorato

Precorsi, seminari di autoconoscenza, corsi di metodologia dello studio

Grande fermento al Centro Orientamento e Tutorato della Parthenope. Fin dai primi di settembre l'affluenza è elevata. Gli studenti tempestano di domande il personale: vogliono sapere tutto sui contenuti dei corsi, le differenze, gli sbocchi occupazionali, le modalità di immatricolazione. Domande consapevoli e mirate, sintomo della buona riuscita del lavoro pregresso nelle scuole, ma soprattutto della consapevolezza della necessità di fare scelte ponderate per il futuro. "*Sono più di 400 gli iscritti ai precorsi, un successo sia in termini di frequenza che di risultati che è cresciuto negli anni*" spiega la dottoressa **Antonella Romanelli** responsabile del Centro. "*Quest'anno i precorsi di Matematica per Economia, i più affollati (circa 400 studenti divisi in 4 gruppi), sono iniziati il 13 settembre e terminano il 24 con la verifica finale. Quello di Matematica per la facoltà di Scienze e tecnologia ed Ingegneria è iniziato il 16 e si concluderà il 29 settembre, con la relativa verifica. Entrambi i precorsi danno diritto al superamento della prova finale a due crediti.*"

Biologia e Fisica e Introduzione all'ingegneria sono gli altri precorsi attivati. Il 22 e 23 si è svolto anche il corso di Metodologie dello studio universitario, otto ore di approfondimento per illustrare il giusto approccio agli studi universitari. Anche in questo caso, un test di verifica finale e l'acquisizione di un credito al superamento della prova". Ancora per gli studenti in ingresso, nell'ambito del Progetto COT on line - INF- (attività informative funzionali all'ingresso) sono stati organizzati **seminari di autoconoscenza**. "*I seminari saranno tenuti dalla dott.ssa **Monica Fronzoni** e dureranno 5 ore ciascuno -anticipa la dottoressa Romanelli - Le metodologie didattiche saranno fortemente interattive e prevederanno l'utilizzo di pochi momenti teorici alternati a frequenti esercitazioni individuali: test, questionari, lavori di gruppo e analisi di casi concreti*". Questi gli obiettivi: realizzare un percorso di autovalutazione; individuare ed ampliare le proprie possibilità attuali o potenziali; conoscere e valorizzare le proprie capacità e qualità; lavorare sui propri punti di

forza.

E' invece rivolto al placement il Progetto COT on line - Iniziativa ORU - Orientamento in uscita, con una iniziativa per i laureati dell'ateneo degli anni 2003 e 2004. Si tratta di dieci percorsi finalizzati a presentare **le tecniche utili per affrontare una selezione del personale**. Ciascun corso sarà suddiviso in sei incontri della durata di cinque ore che si svolgeranno nella sede di Villa Doria d'Angri, in via Petrarca 80, ogni giovedì dalle 14.00 alle 19.00, e ogni sabato dalle 9.00 alle 13.00, e ogni venerdì dalle 14.00 alle 19.00 e ogni sabato dalle 9.00 alle 13.00 fino a dicembre. Gli interventi saranno tenuti da esperti del settore della selezione del personale. Al termine degli incontri, ciascun partecipante avrà acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e saprà redigere un curriculum vitae e affrontare con sicurezza un colloquio di selezione. Ogni corso sarà composto da 25 laureati, per un totale di 250 partecipanti. Gli interessati devono prenotarsi compilando il modulo on line.



• Il Centro Orientamento e Tutorato, sito al secondo piano della sede centrale di via Acton 38, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00, telefono 0815475135 e 0815475136; e-mail: orientamento.tutorato@uniparthenope.it.

Grazia Di Prisco



INIZIANO I CORSI

ECONOMIA. Iniziano il **primo ottobre** le lezioni del primo blocco di tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Economia. Il calendario è affisso nella bacheca della Presidenza (alle spalle dell'Aula Magna in via Acton) ed è disponibile su Internet all'indirizzo www.economia.uninav.it.

I corsi sono divisi in blocchi in base al numero di ore di lezioni previste per ciascun credito. I corsi di tre crediti CFU durano quattro settimane, quelli da sei crediti otto settimane, quelli da nove dodici settimane.

Le lezioni del primo blocco iniziano, appunto, il primo ottobre e terminano il 28 dello stesso mese. Per gli studenti del primo anno si svolgeranno in via Acton. Dal 29 ottobre e fino al 9 novembre si svolgeranno gli esami dei corsi da tre crediti ed eventuali recuperi.

Stesso calendario anche per gli studenti del primo anno del Corso di Laurea in Economia Aziendale i quali, per comodità, hanno scelto di seguire presso la sede distaccata di Torre Annunziata.

Queste le discipline del primo anno: Matematica generale (3 o 6 crediti), Ragioneria generale (6 crediti), Diritto privato (6 crediti), Economia aziendale (6 crediti), Macroeconomia (6 crediti), Istituzioni di diritto pubblico (6 crediti), Economia e gestione delle imprese (6 crediti). A

queste materie si aggiungono quelle caratterizzanti, differenti per i singoli Corsi di Laurea, e quelle opzionali (6 crediti) da scegliere in base al percorso di studi. In particolare al primo blocco i neo studenti affronteranno Economia aziendale, Diritto privato e Matematica.

INGEGNERIA. Inizieranno la prima settimana di ottobre le lezioni

della Facoltà di Ingegneria. Il calendario dettagliato sarà affisso a fine settembre alla bacheca della Presidenza. Le matricole, al primo semestre, affronteranno Analisi matematica, Fisica, Economia aziendale, ed un anticipo tecnico differenziato a seconda del Corso di Laurea. "Da quest'anno la cattedra di *Analisi Matematica* è stata affidata alla professoressa **Maria Francesca Betta**, che ha tenuto anche i precorsi, assicurando così stabilità e il definitivo superamento del periodo di transizione- anticipa il Preside prof. **Paolo**

Corona- Molti studenti che inizieranno a seguire le lezioni ad ottobre non si saranno ancora immatricolati, ma è importante che seguano con attenzione e partecipazione fin dalle prime lezioni".

SCIENZE E TECNOLOGIE. Prenderanno il via il **4 ottobre** le lezioni del primo anno di tutti i Corsi di laurea della Facoltà. Entro fine settembre l'orario dettagliato sarà affisso alla bacheca della Presidenza.

Il servizio è buono ed i prezzi sono bassi Piace il bar della Parthenope

Caffè, cappuccini, pasticcini e molto di più. Gli studenti della Parthenope, da settembre, hanno finalmente il loro bar. Inaugurato a fine luglio funziona già a pieno ritmo sfornando cornetti caldi, panini, pizzette e, vista la calura estiva, anche gelati, e bibite fredde. Il tutto a prezzi contenuti; qualche esempio: il caffè costa 30 centesimi, caffè ed acqua 40, le bibite 50, i dolci 60.

"Con l'avvicinarsi dell'inverno ci stiamo organizzando per servire anche primi e secondi piatti caldi- anticipa **Claudia Cimminiello** che lavora al punto ristoro con mansioni di cassiera- L'affluenza è molto alta, è un continuo andirivieni di studenti ma anche di professori e non docenti, che ci hanno accolto più che bene". Ed infatti i più affermano "il caffè servito è tutta un'altra cosa"; "la cosa fantastica ad un servizio migliore non è corrisposto un aumento: sono stati mantenuti i prezzi delle macchinette un servizio migliore"; "c'è la possibilità di mangiare qualcosa - un cornetto, un panino- mentre le macchinette automatiche non offrivano che biscotti e dolcetti preconfezionati".

Il bar, gestito dalla Ideal Food di Antonio Fiorenzano, è aperto al pubblico dalle ore 7 alle 18.00 dal lunedì al venerdì, il sabato fino alle 14.00.

Con Claudia, in prima linea lavorano altri tre colleghi **Francesco Lucarelli, Vincenzo Perillo e Anna De Matteo.** (G. Di P.)



Nuovi stage per laureandi e neolaureati

Aumentano le opportunità di stage per laureandi e neo laureati della Facoltà di Economia, grazie all'adesione dell'Ateneo al Programma di tirocini Agenzia del Demanio - Università italiane, oltre a quello già attivato, con analogo convenzione, con il Ministero degli Affari Esteri e organizzato attraverso l'Istituto Diplomatico. Entrambi rappresentano una importante iniziativa che avvicina il mondo accademico e quello del lavoro, offrendo a laureandi e neo laureati la possibilità di un periodo di formazione- lavoro in due interessanti settori: la gestione del patrimonio immobiliare presso la sede centrale delle Agenzie e le sedi territoriali, e le collaborazioni con le sedi del Ministero degli esteri, sia in Italia che nel resto del Mondo. L'elenco completo delle offerte di stage può essere consultato al sito www.cruil.it

In particolare per gli stage presso l'Agenzia del Demanio le candidature, con la documentazione richiesta, devono essere presentate alla Presidenza di Economia entro il primo ottobre. La selezione avverrà in base ai curricula presentati. Una successiva valutazione sarà curata da una Commissione congiunta Agenzia del Demanio- Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Diverse, invece le modalità di accesso per gli stage presso le sedi del Ministero degli Esteri, il cui modulo di adesione deve essere compilato direttamente sul sito, entro il 5 ottobre.

Per ulteriori informazioni, o copia dei bandi, occorre rivolgersi alla Presidenza di Economia (secondo piano della palazzina spagnola, in via Acton), oppure consultare il sito all'indirizzo www.uniparthenope.it al link Facoltà di Economia.

Gli orari della Presidenza

Gli uffici della **Presidenza di Economia** ricevono il lunedì e venerdì ore 11-12 per informazioni su tirocini, stage e informazioni agli studenti; mercoledì ore 11-12 si possono consegnare anche i documenti tesi di laurea; giovedì ore 15 - 17 informazioni stage, tirocini, ritiro conformità tesi di laurea (solo il giovedì precedente alle sedute di laurea).

Lezioni da recuperare

Il corso in **Economia delle Organizzazioni per la cooperazione internazionale** tenuto dal professor Cesaretti inizierà l'11 ottobre. Le lezioni saltate saranno recuperate successivamente, ogni martedì dalle ore 9.00 alle 10.00 presso il cinema Adriano.

• LE SCADENZE DA RICORDARE

Ricordiamo alcune date importanti da ricordare. Ancora qualche giorno (il termine è il 30 settembre) per inoltrare la richiesta di **borse di studio** all'E.D.I.S.U. Napoli 2. La domanda potrà essere recapitata direttamente agli Uffici dell'Ente (Stazione Marittima Interno Porto 1° piano n. 62) o essere registrata on-line all'indirizzo www.edisuparthenope.org; in quest'ultimo caso dovranno, poi, essere firmate, entro il 7 ottobre.

C'è tempo, invece, fino al 5 novembre per immatricolarsi a tutti i Corsi di laurea di primo livello della Parthenope. Entro questo termine, va pagata la **prima rata delle tasse**, uguale per tutti, di 191.34 euro (comprensiva di 20.66 euro per i bolli) a cui aggiungere 62 euro per la tassa alla Regione Campania per il diritto allo studio. La seconda rata, determinata in base alla fascia di appartenenza (le fasce di contribuzione sono quattro: da un minimo di 394 euro in totale -prima e seconda rata- ad un massimo di 603 euro, a cui aggiungere 62 euro se si sceglie un corso scientifico), individuata attraverso l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale dichiarata dallo studente, si paga entro il 31 marzo. L'importo della seconda rata, qualora lo studente si trovi in condizione di merito totale o parziale, va ulteriormente ridotto rispettivamente di 103 o 52 euro.

Il modulo per la dichiarazione sostitutiva di notorietà si ritira agli sportelli della segreteria studenti dal 10 novembre e deve essere riconsegnato entro il 31 gennaio, pena la collocazione nella fascia massima di contribuzione.

La segreteria studenti è sita in via San Nicola alla Dogana, angolo con via Cristoforo Colombo, di fronte alla sede di via De Gasperi. È aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Prove di ammissione per Scienze Motorie

Sarà pubblicato il 28 settembre l'elenco dei partecipanti alla prova di selezione per l'accesso al Corso di Laurea a numero programmato in Scienze Motorie. L'elenco riporterà la data ed il luogo dello svolgimento della selezione. Nel caso in cui un candidato, avendo regolarmente presentato domanda, non risulti in elenco, potrà ugualmente sostenere la prova con riserva di accertamento dei requisiti previsti. **I posti disponibili** per il prossimo anno accademico **sono 520** così suddivisi: 460 per la sede di Napoli e 60 per quelli di Potenza, più 5 posti per gli studenti non comunitari residenti all'estero.

La prova, 40 domande con 5 opzioni di risposta da svolgere in 40 minuti, su argomenti di cultura generale, mira a verificare la predisposizione dei candidati alle discipline oggetto di studio. La graduatoria verrà pubblicata entro il 18 ottobre.



Riprendono le attività sportive del Centro

Dal 1 settembre è cominciato, a tempo pieno, il **nuoto**. Nella piscina di via Campegna, una vasca da 25 metri con otto corsie, ci si può dedicare al **nuoto libero**, pagando 5 euro ad ingresso, oppure 50 euro per un abbonamento da dodici ingressi, in orari che vanno dalle 8 alle 15 e dalle 22.10 alle 23.10. Il 13 settembre, invece, sono ripresi i corsi di nuoto. I soci possono scegliere di nuotare due o tre giorni a settimana, con costi mensili che variano dai 35 ai 43 euro per le lezioni serali, 28 euro per le lezioni della mattina. Stessa data d'inizio anche per l'**acquagym**, sport al femminile per eccellenza (gli iscritti sembrano essere solo donne). Le quote variano a seconda dei giorni (2 o 3 a settimana) e dell'orario (mattina o sera). L'abbonamento è mensile con costi che vanno da un minimo di

34 ad un massimo di 45 euro. Nella piscina del Cus, inoltre, è possibile praticare, dal 13 settembre, **acquaspinning**, solo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 15. I costi sono ancora da definire. Tutti i corsi sin qui descritti termineranno il 30 giugno.

Le lezioni di **fitness**, altra attività di punta del Cus Napoli, sono cominciate già dal primo settembre. La palestra, dai macchinari e dalle attrezzature all'avanguardia, come il power plate, lo spring energy e le bici per lo spinning, potrà essere utilizzata sino al 2 luglio. Diverse le formule di pagamento contemplate, tra cui anche la possibilità dell'ingresso giornaliero a 5 euro. Non solo fitness. L'ultima moda del Cus è frequentare il suo "centro del benessere": **sauna, lampade solari e massaggi**. Il tutto a costi molto contenuti: 5 euro per una sauna e per una doccia (solare), 20 euro per un massaggio generale da 50 minuti. Previo appuntamento, dal lunedì al venerdì (8.30-12.00 e 16.00-20.00) ci si può abbandonare nelle mani di **Rachele Pedalino**, massaggiatrice del Cus, che già dal 27 settembre ha ricominciato la sua attività, anche con lo shiatsu.

Dal 4 ottobre al 27 maggio si terranno i corsi di **arti marziali, scherma e atletica leggera**. Tra le arti marziali gli studenti potranno scegliere aikido, judo senior o taekwondo senior. 30 euro il prezzo di un abbonamento mensile per ciascuna di queste attività. 70 gli euro per un abbonamento trimestrale alla scherma, con lezioni che si tengono il martedì e giovedì dalle 18.30 alle 21. A via Campegna si può praticare anche l'atletica leggera, pagando 100 euro per l'intera stagione (si comincia il 4 ottobre, per terminare il

27 maggio). Inoltre, tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 21, con 3 euro ad ingresso si può fare **jogging**, gratuitamente dalle 8 alle 10.

Con 140 euro all'anno, poi, si può decidere di giocare a **pallacanestro** o a **pallavolo**, con corsi nelle ore serali. E sempre di sera ci sono lezioni di **tennis** con abbonamenti da 40 e 50 euro. Il Cus è anche **yoga**. Dal 4 ottobre al 24 giugno si potrà partecipare ai corsi (martedì e giovedì dalle 19 alle 20.15 per 40 euro al mese), con esercizi rivolti a purificare ed armonizzare il corpo, la mente ed il cuore dell'individuo. Per gli appassionati di **golf**, nella quota di 500 euro è compresa anche l'iscrizione al Cus;

se si è già soci, si riceverà uno sconto del 10%.

E se si vuol fare un po' di sport senza seguire corsi e lezioni varie, a via Campegna gli universitari possono giocare a **calcetto** e a **tennis noleggiando i campi**. Due sono quelli in erba sintetica destinati al calcetto. 30 euro all'ora senza illuminazione il costo, 10 euro in più con l'illuminazione. Per il tennis ci sono quattro campi in terra rossa e due in erba sintetica, che possono essere fittati dalle 9 del mattino sino alle 10 di sera. I prezzi vanno dai 6 euro per un singolo senza illuminazione ai 10 euro per un doppio con illuminazione.

Dove e come iscriversi

La **segreteria** del Cus si trova in via Campegna, 267 (tel. 081.7621295) ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 23, il sabato dalle 8 alle 19.

I **documenti per iscriversi** comprendono un certificato di sana e robusta costituzione, due foto formato tessera, la fotocopia delle tasse universitarie o la fotocopia dell'attestato di appartenenza alle categorie di personale docente, non docente, specializzando, dottorando o borsista.

26 euro è la quota d'iscrizione per gli universitari, 50 per le altre categorie appena menzionate.

Intervista al Presidente Cosentino 40 ettari a Bagnoli per il CUS

Il primo settembre gli impianti del Cus Napoli hanno riaperto i battenti. Con una novità di rilievo, così come segnalata nel numero precedente di Ateneapoli: la **chiusura nei giorni domenicali e festivi** dell'intera struttura di via Campegna. In una lettera aperta alle istituzioni universitarie, il presidente **Elio Cosentino** ha imputato agli **aumenti dei costi di gestione** (attuali e futuri) il motivo del ricorso ad un tale provvedimento: "Per non rincarare le quote dei servizi, abbiamo deciso di limitare gli orari di apertura, specie nei giorni festivi", le sue parole.

Nonostante le ristrettezze economiche, "l'offerta sportiva del Cus è la stessa degli anni passati - continua il Presidente - **Gli studenti possono godere di impianti unici in città, come campi di tennis e di calcetto rifatti da poche settimane, e di un parcheggio gratuito custodito**". Fugato ogni timore anche su gli orari di chiusura di alcune attività: "per accogliere le esigenze degli studenti, stressati da una riforma che non lascia loro tempo per fare null'altro se non studiare, manterremo gli ultimi turni del nuoto e del fitness (che terminano alle 23.10, ndr)", dichiara Cosentino. A breve partiranno anche i lavori di bonifica del parco verde di Bagnoli, di cui **40 ettari saranno destinati all'ampliamento degli impianti sportivi del Cus**, "così come stabilito dal piano regolatore di ben dieci anni fa. Nel 2007 i lavori dovrebbero terminare. E speriamo che ci saremo ancora noi come dirigenti...", scherza il Presidente Cosentino.

economiche. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04.

• Lezioni di diritto si impartiscono in: **privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, costituzionale, amministrativo, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto**. Zona Arenella. Tel. 081.556.09.46.

• Tesi di laurea in materie **giuridiche, economiche e letterarie**. Offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04.

• Laureata con lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia Politica** per studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.564.54.25 - 544.41.79 - 347/1226167.

LAVORO

• **Affermato Gruppo Industriale** offre a studenti universitari la possibilità di guadagnare nel tempo libero, con semplice e poco impegnativa attività di promozione, guadagni interessanti. Rif. SE/12. Tel. 081.757.47.84 oppure 081.836.21.25.

VENDO

• **Testi**: Dottrine generali del Diritto civile, di Santoro-Passarelli; Saggi sull'obbligazione e le sue vicende, di

Cicala; Scritti di Diritto delle obbligazioni e dei contratti, di Grasso. Ultime edizioni. Tel. 347/773740.

• Vende CD Rom con oltre tremila **quiz per avvocato o giudice** con risposta, tratti dalla G.U. Tel. 349/6345270.

• **Registratore elettronico** a cassette con cuffia per il riascolto, senza fili a trasduzione endossea, per studiare e apprendere rapidamente, efficacemente, tesi e letture. Completo di Corso di Inglese preinciso. Valore reale 3000 euro, come nuovo, vendo a euro 500. Tel. 335-6143974.

• Vendo **PC**, nuovo per inutilizzo. Euro 250. Tel. 320/2219375.

FITTO

• **ATHENAEUM 2000** fitta sala per riunioni, corsi collettivi 15/20 persone, uso segreteria, fax, internet, lavagne luminose, coffe break. Tel. 081.26.07.90.

• Si fitta a studenti mini appartamenti da due e tre stanze in villaggio custodito, sul mare. 100 mt. Ferrovia cumana Pozzuoli, **Loc. Lucrino**. Prezzi da 300,00 a 500,00 euro mensili. Tel. 081.804.00.94, ore 9,00-18,00.

• Sorrento. **Meta** -penisola sorrentina- privato fitta vicino mare panoramico appartamento e mini appartamento per week end, settimane, periodo estivo. Prezzi interessanti. Tel. 081.878.72.97 - 339/1051405.

• Fittasi n. 4 posti letto in appartamento composto da 2 camere (libero da febbraio). **Via Foria**, euro 200. Tel. 328/6625107.

• Fittasi camere singole a studenti/esse, ottime soluzioni, contesti ristrutturati. Zona **Via Foria**. Euro 200. Tel. 081.29.85.29 - 340/7715880.

• Fittasi ad universitari, in **viale Colli Aminei**, nei pressi uscita tangenziale zona ospedaliera, adiacenze stazione metropolitana collinare di Colli Aminei, due stanze in bilocale, piano rialzato, composto da due stanze, un bagno, cucina con balcone. Tel. 329/4326166 (Gaetano).

• **Pianura - via Empedocle** fittasi appartamento 4 vani, doppi accessori termoautonomo ottimo stato nelle immediate vicinanze fermata cumana e autobus. Euro 150,00 posto letto. Tel. 338/8778687.

• Fittasi due posti letto a studentesse. **Zona Agnano**. Tel. 347/7608278.

CERCO

• Cerco collega per studiare e ripetere l'esame di **Diritto Processuale Civile** (vecchio ordinamento). Tel. 333/8515514.

• **Cerco insegnante** madrelingua o laureata in lingua inglese per lezioni individuali (prezzi modici) di preparazione al First. Zona S. Maria Capua Vetere (CE). Tel. 333-7221202 oppure 0823-843629.



LEZIONI

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto privato, Diritto costituzionale e Diritto processuale civile**, euro 13,00 all'ora. Tel. 081.551.57.11.

• Economista effettua accurate e personalizzate preparazioni ed esercitazioni in **Economia Politica** (micro e macro), **Economia Pubblica, Politica Economica** per esami universitari. Tel. 338/7591892.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed**



Seconda Università degli Studi di Napoli

BANDO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO A STUDENTI DI FORME DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ UNIVERSITARIE EX ART. 13 L. 390/91

ART. 1 È indetta - per l'anno accademico 2002/2003 - E.F. 2003 - presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, una selezione per titoli, concernente l'affidamento a studenti di forme di collaborazione alle seguenti attività:

- 1) attività di collaborazione per l'agibilità ed il funzionamento di biblioteche o raccolte librerie, nonché di spazi di studio e didattici;
- 2) attività tecniche di collaborazione per l'agibilità e per la predisposizione di attività didattiche pratico-applicative;
- 3) attività di supporto per le segreterie studenti;
- 4) attività di collaborazione per la predisposizione di sussidi informatici e didattici destinati a studenti con disabilità;
- 5) attività di collaborazione e supporto ai servizi informativi connessi all'orientamento degli studenti nell'ambito delle Facoltà, attraverso l'attivazione di appositi sportelli presso le singole Facoltà in materia di orientamento (informazioni su diari delle attività didattiche e di esame, iniziative finalizzate alla concessione dei benefici connessi alla realizzazione del "diritto agli studi universitari", attivazione di borse di studio o di premi e quant'altro possa essere utile agli studenti);
- 6) attività di collaborazione e supporto alla realizzazione del Progetto Socrates/Erasmus, nell'ambito delle Facoltà, attraverso l'attivazione di appositi sportelli presso le singole Facoltà.

Le collaborazioni sono pari complessivamente a n. 314 e sono distribuite tra le Facoltà della Seconda Università degli Studi di Napoli così come di seguito indicato:

FACOLTÀ

Architettura	22
Economia	24
Giurisprudenza	74
Ingegneria	26
Lettere e Filosofia	18
Medicina e Chirurgia	62
Psicologia	53
Scienze Ambientali	06
Biotecnologie	04
Scienze MM. FF. NN.	25

Ciascun concorrente potrà presentare una sola domanda di ammissione, per la sola Facoltà di appartenenza, che - redatta in carta libera utilizzando l'apposito modulo allegato, firmata dal partecipante alla selezione di proprio pugno, a pena di esclusione **dovrà essere presentata a mano dall'interessato**, all'Ufficio Attività Studentesche - Viale Lincoln n. 5 - Caserta, a partire dal giorno 13 settembre 2004 ed entro le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2004.

Il suddetto modulo, sarà disponibile - a decorrere dal giorno 13 settembre 2004 - presso le Segreterie studenti, le Presidenze di Facoltà, nonché presso il citato Ufficio Attività Studentesche.

Le domande non redatte sull'apposito modulo o inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

La prestazione dovrà essere svolta secondo le modalità fissate dal Preside e durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura presso cui lo studente è assegnato dal Preside.
Relativamente alle attività di collabo-

razione per il funzionamento di biblioteche e raccolte librerie, la prestazione dovrà essere svolta secondo le modalità fissate dal Coordinatore di Biblioteche, sentito il Preside.

L'attività di collaborazione non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato con la Seconda Università degli Studi di Napoli e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

ART. 2 Sono ammessi alla selezione gli studenti italiani e stranieri se appartenenti ai paesi in via di sviluppo o appartenenti a paesi con i quali esistono trattati o accordi bilaterali o multilaterali di reciprocità con la Repubblica italiana, che siano:

- iscritti, per l'anno accademico 2002/2003, presso le Facoltà dell'Ateneo, almeno al 2° anno di Corsi di Laurea antecedenti al D.M. 509/99, di Corsi di Laurea triennali, di Corsi di Laurea Specialistica a ciclo unico ovvero di Corsi di Diplomi Universitari ad esaurimento (tale requisito deve permanere sino al termine dello svolgimento dell'attività di collaborazione, a pena di esclusione dalla selezione o di decadenza dall'attività di collaborazione eventualmente affidata);
- a tutto il 31 marzo 2004:

Iscritti al 2° anno in corso: abbiano superato non meno dei 2/5 degli esami previsti o acquisito non meno dei 2/5 dei crediti formativi previsti dal piano di studi prescelto con riferimento al primo anno; Iscritti agli anni successivi al 2° (compresi i fuori corso e/o ripetenti 2° anno): abbiano superato almeno la metà degli esami previsti o acquisito almeno la metà dei crediti formativi previsti per gli anni precedenti a quello di iscrizione dal piano di studi prescelto;

- abbiano un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) relativo al proprio nucleo familiare non superiore a Euro 18.016,00 (riconducibile al limite massimo della fascia economica **media**), così come autocertificato con apposito modello presso la competente Segreteria Studenti per l'anno accademico 2002/2003 (anno di imposta 2001). Tale valore dichiarato sarà sottoposto ad idonei controlli presso i competenti Uffici.

Sono altresì ammessi alla selezione gli studenti iscritti, a partire dall'anno accademico 2002/2003 o che alla data di scadenza del bando abbiano già perfezionato l'iscrizione per l'anno accademico 2004/2005, a Corsi di Laurea Specialistica biennale (tale requisito deve permanere sino al termine dello svolgimento dell'attività di collaborazione, a pena di esclusione dalla selezione o di decadenza dall'attività di collaborazione eventualmente affidata), per i quali - fermo restando che si trovino nelle predette condizioni economiche e che presentino la relativa domanda secondo le modalità sopra esposte - l'ammissione è automatica, in quanto gli stessi sono già in possesso, relativamente al merito, dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione per gli studenti sopra indicati.

ART. 3 Sono esclusi dalla selezione:

- 1) gli studenti non in possesso dei requisiti citati;
- 2) gli studenti già in possesso di altro Diploma di Laurea o di altro Diploma Universitario;
- 3) Gli studenti affidatari, per l'anno accademico 2002/2003, di incarico di

attività di collaborazione presso l'E. D.I.S.U.;

4) Gli studenti che, in anni precedenti, hanno già fruito dello stesso tipo di collaborazione di cui all'art. 1, salvo quanto previsto dal 1° comma del successivo art. 5.

La causa di esclusione di cui al predetto punto 2) non si riferisce a studenti iscritti a Corsi di Laurea Specialistica (biennale), per i quali il possesso di laurea triennale costituisce una condizione necessaria.

Tali studenti dovranno produrre, all'atto di presentazione della domanda, certificazione attestante il possesso di Diploma di Laurea triennale conseguito presso la Seconda Università degli studi di Napoli, con l'indicazione dell'anno di 1^a immatricolazione, degli esami sostenuti e delle relative votazioni, ovvero autocertificazione in tal senso.

ART. 4 La Commissione, nominate ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per l'affidamento a studenti di attività di collaborazione ex art. 13 della Legge n. 390/91" procederà

- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento medesimo- alla formulazione di una graduatoria per ogni Facoltà con le seguenti modalità:

a) determinazione della percentuale degli esami sostenuti fino alla data del 31.3.2004 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo agli anni accademici precedenti a quello per il quale è prevista la selezione e rispetto al numero degli anni di iscrizione, a partire dal 1° anno di immatricolazione;

b) determinazione della votazione media riportata, rapportata in centesimi, negli esami sostenuti fino alla data del 31.3.2004;

c) prodotto dei valori di cui ai punti a) e b) di cui sopra;

d) ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto c);

e) a parità di punteggio, all'interno delle sole fasce di merito interessate, si procederà a ulteriore ordinamento decrescente rispetto al valore ISEE dichiarato relativo al proprio nucleo familiare e, qualora lo stato di pari merito persistesse, si procederà ad ulteriore ordinamento decrescente per anzianità.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. del 9/4/2001 le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, sulla base di graduatorie separate, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione per l'anno accademico 2002/2003.

ART. 5 Qualora le richieste di partecipazione risultassero inferiori al numero di collaborazioni disponibili per ciascuna Facoltà, l'accesso alla selezione, per i posti residuali, è consentito anche agli studenti che in anni precedenti abbiano già prestato l'attività di collaborazione di cui all'art. 1, siano essi in corso e/o fuori corso, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione e l'attestazione da parte della Facoltà interessata che la precedente esperienza sia stata svolta con impegno e fattività.

Qualora i posti disponibili presso una Facoltà per attività di collaborazione non fossero coperti dal numero di studenti collocati in graduatoria, o qualora residuassero posti non altrimenti affidabili con lo scorrimento della graduatoria, gli stessi saranno redistribuiti tra le altre Facoltà in proporzione al numero complessivo dei posti a queste

assegnati.

ART. 6 La graduatoria sarà approvata con decreto del Rettore ed affissa all'Albo Ufficiale della Seconda Università degli Studi di Napoli nonché agli Albi delle Segreterie studenti delle Facoltà e delle Presidenze affinché gli interessati ne prendano conoscenza e formulino eventuali reclami per errori o omissioni, da presentarsi esclusivamente a mano presso l'Ufficio Attività Studentesche, sito in Viale Lincoln n. 5 - Caserta, entro e non oltre 10 giorni dalla data di affissione.

Il Rettore decide in merito entro i successivi 10 giorni.

ART. 7 Gli studenti collocati utilmente in graduatoria saranno convocati a mezzo raccomandata a.r., ed eserciteranno, secondo l'ordine di graduatoria, diritto di opzione tra le varie tipologie di attività (previste nel Bando per la Facoltà di appartenenza), nonché per il numero di ore correlato a ciascuna delle predette tipologie.

La lettera di convocazione indicherà data, giorno ed ora in cui esercitare il diritto di opzione. **Lo studente convocato che non ottemperi a quanto indicato nella suddetta lettera di convocazione è considerato rinunciatario.**

A seguito di tale esercizio del diritto di opzione si procederà alla formalizzazione dell'affidamento dell'attività di collaborazione, attraverso la sottoscrizione del relativo contratto di conferimento dell'incarico.

Gli affidatari delle attività di collaborazione di cui al presente bando saranno chiamati ad iniziare la predetta attività - da concludersi entro un anno dalla data di sottoscrizione, da parte del Rettore, del citato contratto, salvo motivate e documentate esigenze da valutarsi da parte dell'Amministrazione - purché ancora regolarmente iscritti all'atto della chiamata, presso le strutture individuate dal Preside della Facoltà di appartenenza.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta, per ciascuna ora, a Euro 7,23 e sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione al competente ufficio di attestazione da parte del Preside della Facoltà di appartenenza, con allegata la documentazione firmata dal responsabile della struttura presso la quale lo studente ha prestato la propria collaborazione, attestante lo svolgimento dell'attività (fogli di presenza). L'attività svolta è certificabile da parte del Preside di Facoltà.

L'astensione dalla prestazione dell'attività di collaborazione che superi, per qualsiasi motivo, un quarto delle ore programmate darà luogo all'interruzione della collaborazione stessa. In tal caso - ove possibile - si procederà alla sostituzione dello studente decaduto, attingendo dalla graduatoria di Facoltà, relativamente al residuo ore.

I dati personali trasmessi dagli studenti con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi della L. 31.12.96, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle attività di collaborazione in questione.